

Dell Wyse Management Suite

Guida dell'amministratore versione 3.3



Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

 **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.

 **ATTENZIONE:** un messaggio di **ATTENZIONE** evidenzia la possibilità che si verifichi un danno all'hardware o una perdita di dati ed indica come evitare il problema.

 **AVVERTENZA:** un messaggio di **AVVERTENZA** evidenzia un potenziale rischio di danni alla proprietà, lesioni personali o morte.

Capitolo 1: Introduzione a Wyse Management Suite.....	9
Edizioni di Wyse Management Suite.....	9
Matrice di funzioni di Wyse Management Suite.....	9
Novità di Wyse Management Suite versione 3.3.....	14
Capitolo 2: Guida introduttiva a Wyse Management Suite.....	15
Accesso a Wyse Management Suite su public cloud.....	15
Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su private cloud.....	16
Aree funzionali della console di gestione.....	17
Configurazione e gestione dei thin client.....	17
Wyse Device Agent.....	18
Dell Client Agent.....	19
Dell Client Agent-Enabler.....	19
Capitolo 3: Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent.....	20
Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded.....	20
Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite.....	21
Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux.....	21
Capitolo 4: Installazione o aggiornamento di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu.....	23
Installazione di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu.....	23
Aggiornamento di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu.....	23
Capitolo 5: Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo tramite Wyse Management Suite... 	24
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Windows Embedded Standard tramite Wyse Management Suite.....	24
Registrazione e configurazione di un nuovo ThinOS 8.x tramite Wyse Management Suite.....	24
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo ThinOS 9.x tramite Wyse Management Suite.....	25
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Linux o ThinLinux tramite Wyse Management Suite.....	26
Registrazione e configurazione di un nuovo Wyse Software Thin Client tramite Wyse Management Suite.....	26
Registrare e configurare Dell Hybrid Client usando Wyse Management Suite.....	27
Registrazione e configurazione del client generico Dell utilizzando Wyse Management Suite.....	28
Capitolo 6: Dashboard Wyse Management Suite.....	30
Visualizzazione di avvisi.....	30
Visualizzazione dell'elenco degli eventi.....	31
Visualizzazione dello stato del dispositivo.....	31
Abilitazione della convalida iscrizione.....	31
Modifica delle preferenze utente.....	31
Accesso alla guida in linea.....	32
Modifica della password.....	32
Disconnessione dalla console di gestione.....	32
Capitolo 7: Gestione dei gruppi e delle configurazioni.....	33

Modifica di un gruppo non gestito.....	34
Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito.....	34
Creazione di un gruppo di selezione ThinOS.....	35
Modifica di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito.....	35
Modifica di un gruppo di selezione ThinOS.....	35
Rimozione di un gruppo di selezione ThinOS.....	36
Creazione di un gruppo di criteri utente.....	36
Modifica di un gruppo di criteri utente.....	38
Configurazione di un criterio a livello globale.....	38
Importazione di un gruppo di criteri utente.....	38
Rimozione di un gruppo.....	39
Configurazione di una policy a livello di dispositivo.....	39
Esporta criteri di gruppo.....	39
Importazione di criteri di gruppo.....	40
Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Gruppi e configurazioni.....	40
Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Modifica criteri.....	40
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS.....	41
ThinOS - Modalità guidata.....	42
ThinOS - modalità avanzata.....	42
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x.....	42
Configurazioni del BIOS per ThinOS 9.x.....	44
Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive mediante Wyse Management Suite.....	44
Caricamento e push dei pacchetti del BIOS.....	44
Caricamento e push dei pacchetti di applicazioni ThinOS 9.x mediante Gruppi e configurazioni.....	45
Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard.....	46
Configurazione delle impostazioni di implementazione per dispositivi Windows Embedded.....	46
Configurare le impostazioni del browser Edge per Windows 10 IoT Enterprise.....	46
Modifica delle impostazioni dei criteri Linux.....	47
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux.....	47
Configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi ThinLinux.....	48
Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client.....	48
Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect.....	48
Modificare le impostazioni dei criteri di Dell Hybrid Client.....	49
Configurare le impostazioni del client Wyse Management Suite per Dell Hybrid Client.....	50
Configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi Dell Hybrid Client.....	51
Modifica delle impostazioni dei criteri del client generico Dell.....	52
Creazione e importazione di file di eccezione per dispositivi in blocco.....	53

Capitolo 8: Gestione dei dispositivi..... 56

Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite.....	57
Registrazione manuale di Dell Hybrid Client.....	57
Registrazione del client generico Dell utilizzando il metodo di rilevamento manuale.....	58
Registrazione di Dell Hybrid Client utilizzando il metodo di rilevamento manuale.....	58
Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent.....	59
Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	59
Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	60
Registrazione di thin client ThinLinux tramite Wyse Device Agent.....	60
Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI.....	61
Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	61

Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	62
Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP.....	62
Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV.....	63
Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri.....	65
Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi.....	65
Interrogazione dello stato del dispositivo.....	66
Blocco dei dispositivi.....	66
Riavvio dei dispositivi.....	66
Annullamento della registrazione del dispositivo.....	66
Convalida iscrizione.....	67
Convalida dell'iscrizione di un dispositivo.....	67
Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo.....	67
Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi.....	68
Invio di messaggi a un dispositivo.....	68
Comando Wake On LAN.....	68
Visualizzazione dei dettagli del dispositivo.....	69
Visualizzare i parametri del display.....	69
Visualizzazione dei dettagli del NIC virtuale.....	69
Visualizzazione dei dettagli del BIOS.....	70
Gestione del riepilogo dei dispositivi.....	70
Visualizzazione delle informazioni di sistema.....	70
Visualizzazione degli eventi del dispositivo.....	71
Visualizzazione delle applicazioni installate.....	71
Ridenominazione del thin client.....	71
Abilitazione della connessione shadow remota.....	72
Configurare la connessione shadow remoto per i dispositivi Dell Hybrid Client.....	72
Arresto dei dispositivi.....	72
Tag di un dispositivo.....	73
Stato di conformità di un dispositivo.....	73
Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux.....	73
Richiesta di un file di registro.....	74
Risoluzione dei problemi del dispositivo.....	75
Ricreare l'immagine di Dell Hybrid Client.....	75
Conversione da Client generico Dell ad Hybrid Client.....	75
Eseguire il pull del pacchetto di configurazione dell'interfaccia utente per Dell Hybrid Client.....	76
Ripristinare le impostazioni di fabbrica di Dell Hybrid Client.....	76
Modifica in blocco gruppo dei dispositivi.....	76

Capitolo 9: App e dati..... 78

Criterio di applicazione.....	78
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client.....	79
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client.....	79
Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client.....	79
Creazione e implementazione dei criteri di applicazione standard ai Wyse Software Thin Client.....	80
Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard.....	81
Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client.....	82
Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client.....	83
Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard in Dell Hybrid Clients.....	84
Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Dell Hybrid Clients.....	86
Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard nei client generici Dell.....	87

Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato nei client generici Dell.....	88
Criterio immagine.....	89
Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository.....	89
Aggiunta del firmware ThinOS al repository.....	90
Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository.....	90
Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository.....	90
Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux.....	91
Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository.....	91
Aggiunta del file BIOS ThinOS 9.x al repository.....	92
Aggiunta dei pacchetti di applicazioni ThinOS al repository.....	92
Creazione di criteri immagine Dell Hybrid Client.....	92
Gestione del repository di file.....	93
Capitolo 10: Gestione delle regole.....	95
Modifica di una regola di registrazione.....	95
Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti.....	96
Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	96
Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	96
Salvataggio dell'ordine delle regole.....	97
Aggiunta di una regola per la notifica di avviso.....	97
Modifica di una regola delle notifiche di avviso.....	97
Creazione di una regola per annullare la registrazione automatica di un dispositivo.....	97
Capitolo 11: Gestione dei processi.....	99
Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS.....	100
Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri.....	100
Pianificazione del processo comando dispositivo.....	101
Pianificazione del criterio immagine.....	102
Pianificazione di un criterio di applicazione.....	102
Riavvio di un processo non riuscito.....	102
Capitolo 12: Gestione degli eventi.....	104
Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri.....	104
Visualizzazione del riepilogo degli eventi.....	105
Visualizzazione di audit log.....	105
Reporting sessione utente finale.....	105
Capitolo 13: Gestione degli utenti.....	106
Aggiunta di un nuovo profilo amministratore.....	107
Creazione di una regola personalizzata WMS in Wyse Management Suite.....	108
Assegnazione di ruoli personalizzati WMS ai gruppi AD importati.....	108
Importazione in blocco di amministratori non assegnati o utenti Cloud Connect.....	109
Modifica di un profilo amministratore.....	110
Attivazione di un profilo amministratore.....	110
Disattivazione di un profilo amministratore.....	110
Eliminazione di un profilo amministratore.....	110
Sbloccare un profilo amministratore.....	111
Disattivazione di un profilo amministratore.....	111
Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti.....	111

Aggiunta di un utente finale.....	111
Modifica di un utente finale.....	112
Configurare il criterio per l'utente finale.....	112
Importazione in blocco degli utenti finali.....	112
Eliminazione dell'utente finale.....	112
Modifica di un profilo utente.....	113
Capitolo 14: Amministratore portale.....	114
Importazione di utenti o gruppi di utenti non assegnati su public cloud tramite Active Directory.....	115
Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory.....	115
Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel public cloud.....	116
Classificazioni degli avvisi.....	117
Creazione di account API (Application Programming Interface).....	117
Accedere al repository di file di Wyse Management Suite.....	118
Mappatura subnet.....	118
Configurazione delle altre impostazioni.....	119
Abilitazione dell'API di Wyse Management Suite.....	120
Gestione delle configurazioni Teradici.....	120
Abilitazione dell'autenticazione a due fattori.....	120
Attivazione di account multi-tenant.....	121
Generazione di report.....	121
Abilitazione della personalizzazione.....	121
Gestione dell'installazione del sistema.....	122
Configurazione di MQTT sicuro.....	122
Informazioni importanti.....	123
Abilitazione di LDAP sicuro su SSL.....	123
Capitolo 15: Conversione di dispositivi Dell Wyse 5070 e client generici Dell Ubuntu in Dell Hybrid Client.....	125
Conversione di Dell Wyse 5070.....	125
Aggiunta di immagini Dell Hybrid Client al repository.....	126
Creazione di criteri di immagini Hybrid Client.....	126
Pianificazione del criterio immagine.....	127
Conversione da Client generico Dell a Dell Hybrid Client.....	128
Capitolo 16: Configurazioni di sicurezza.....	129
Supporto per la configurazione delle versioni TLS nel programma di installazione di Wyse Management Suite.....	129
Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel public cloud.....	129
Esecuzione di una configurazione LDAP o LDAPS sicura.....	130
Protocollo deprecato.....	131
Capitolo 17: Gestione dispositivi Teradici.....	132
Individuazione di dispositivi Teradici.....	132
Scenari di casi di utilizzo CIFS.....	135
Capitolo 18: Gestione sottoscrizione licenze.....	136
Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite.....	136
Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite.....	136
Allocazione di licenze thin client.....	137

Ordini di licenza.....	137
Configurare le notifiche e-mail di scadenza della licenza.....	137
Capitolo 19: Aggiornamento firmware.....	139
Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive.....	139
Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x.....	139
Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x.....	140
Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0.....	141
Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository.....	141
Upgrade da ThinOS 8.6 a ThinOS 9.x.....	141
Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive mediante Wyse Management Suite.....	142
Capitolo 20: Repository remoto.....	143
Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository.....	148
Supporto proxy per i repository remoti di Wyse Management Suite.....	148
Capitolo 21: Supporto proxy per Windows Embedded Standard WDA e Dell Hybrid Client DCA.....	150
Configurazione delle informazioni del server proxy tramite il proxy WININET per Windows Embedded Standard WDA.....	150
Configurazione delle informazioni del server proxy utilizzando il tag opzione DHCP per Windows Embedded Standard WDA e Dell Hybrid Client DCA.....	151
Capitolo 22: Risoluzione dei problemi del dispositivo.....	152
Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite.....	152
Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite.....	152
Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP.....	153
Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB... 153	153
Le impostazioni WiFi configurate da Wyse Management Suite non sono persistenti su più thin client Wyse 5070.....	153
Capitolo 23: Domande frequenti.....	155
Quale elemento ha la priorità tra l'interfaccia utente di ThinOS e di Wyse Management Suite quando vengono applicate impostazioni in conflitto?.....	155
In che modo è possibile utilizzare il repository di file di Wyse Management Suite?.....	155
In che modo è possibile importare utenti da un file .csv?.....	156
Come verificare la versione di Wyse Management Suite.....	156
Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP.....	156
Creazione e configurazione dei record SRV DNS.....	157
Come modificare il nome host in indirizzo IP.....	158
Come creare l'immagine del dispositivo utilizzando il repository remoto autofirmato.....	158

Introduzione a Wyse Management Suite

Wyse Management Suite è la soluzione di gestione e di nuova generazione che consente di configurare, monitorare, gestire e ottimizzare centralmente gli endpoint basati su Dell Hybrid Client e i thin client Dell. Inoltre, offre opzioni di funzionalità avanzate come l'implementazione su cloud e on-premise, l'opzione di gestione da qualsiasi posizione utilizzando un'applicazione mobile, la sicurezza avanzata, ad esempio la configurazione del BIOS, e il blocco delle porte. Altre funzioni includono rilevamento e registrazione dei dispositivi, gestione di asset e inventario, gestione della configurazione, implementazione di sistemi operativi e applicazioni, comandi in tempo reale, monitoraggio, avvisi, creazione di report e risoluzione dei problemi degli endpoint.


Argomenti:

- [Edizioni di Wyse Management Suite](#)
- [Matrice di funzioni di Wyse Management Suite](#)
- [Novità di Wyse Management Suite versione 3.3](#)

Edizioni di Wyse Management Suite


Wyse Management Suite è disponibile nelle seguenti edizioni:

- **Standard (gratuita):** la Standard Edition di Wyse Management Suite offre funzionalità di base ed è disponibile solo per l'implementazione su private cloud. Per utilizzare la Standard Edition non è necessario un codice di licenza. Questa versione è in grado di gestire solo Thin Client Dell. La Standard Edition è adatta per piccole e medie imprese.
- **Pro (a pagamento):** la Pro Edition di Wyse Management Suite è una soluzione più strutturata. È disponibile per l'implementazione su public e private cloud. Per utilizzare la Pro Edition (licenze basate su abbonamento) è necessario un codice di licenza. La soluzione Pro consente alle organizzazioni di adottare un modello ibrido e di alternare licenze private e public cloud, se necessario. Questa versione è necessaria per gestire qualsiasi dispositivo basato su Teradici, Wyse Covert per thin client basati su PC, dispositivi Dell Hybrid Client, PC embedded e dispositivi Edge Gateway. Offre inoltre funzionalità più avanzate per la gestione dei thin client Dell. Per l'implementazione su public cloud, la Pro Edition può essere gestita su reti non aziendali (home office, terze parti, partner, thin client mobili e così via).

 **N.B.:** Le licenze possono essere alternate facilmente tra installazione cloud e on-premise.

Wyse Management Suite Pro Edition offre inoltre:

- Un'applicazione mobile per visualizzare gli avvisi e le notifiche critici e inviare i comandi in tempo reale.
- Sicurezza avanzata grazie all'identificazione a due fattori e all'autenticazione Active Directory per l'amministrazione basata su ruoli
- Criterio app avanzato e generazione di report

 **N.B.:** I servizi cloud sono in hosting negli Stati Uniti e in Germania. I clienti nei paesi con restrizioni relative alla residenza dei dati potrebbero non essere in grado di avvalersi del servizio basato sul cloud.

La console web Wyse Management Suite supporta l'internazionalizzazione. Nell'angolo inferiore destro della pagina, dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti lingue:

- inglese
- francese
- italiano
- tedesco
- Spagnolo
- Cinese
- giapponese

Matrice di funzioni di Wyse Management Suite

La tabella seguente fornisce informazioni sulle funzioni che sono supportate per ciascun tipo di abbonamento.

Tabella 1. Matrice della funzione per ciascun tipo di abbonamento

Funzioni	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Soluzione altamente scalabile per gestire i thin client	Gratuito fino a 10.000 dispositivi	Fino a 120.000 dispositivi	Fino a 1 milione di dispositivi
Termini della licenza	Download gratuito	Abbonamento per utente	Abbonamento per utente
Codice di licenza	Non richiesto	Necessario	Necessario
Architettura	Private cloud	Private cloud	Public cloud
Implementazione flessibile o hybrid cloud	X	✓	✓
Programma di installazione avanzato	X	✓	✓
Multi-tenancy	X	✓	✓
Amministrazione delegata per la granularità delle autorizzazioni	X	✓	✓
Più repository per supportare l'architettura distribuita	X	✓	✓
Opzione per configurare l'alias del server Wyse Management Suite	X	✓	✓
Architettura di riferimento ad alta disponibilità	X	✓	X
Supporto proxy: SOCKS5 e HTTPS	✓	✓	✓
Supporto API	X	✓	X
Dell ProSupport for Software incluso	X	✓	✓
Endpoint Dell			
OptiPlex 7070 Ultra con Dell Hybrid Client	X	✓	✓
OptiPlex 3090 Ultra e 7090 Ultra con Dell Hybrid Client	X	✓	✓
Latitude 3320 con Dell Hybrid Client	X	✓	✓
Wyse 5070 con Dell Hybrid Client	X	✓	✓
Thin Client Wyse con ThinOS	✓	✓	✓
Thin Client Wyse con ThinLinux	✓	✓	✓
Thin Client Wyse con Windows 10 IoT Enterprise	✓	✓	✓
Wyse PCoIP Zero Clients (firmware Teradici)	X	✓	✓
Software Thin Client con Wyse Converter per PC	X	✓	✓
Reporting e monitoraggio			
Console di gestione localizzata	X	✓	✓
Registri degli avvisi, degli eventi e audit log utilizzando l'applicazione e-mail e mobile	X	✓	✓
Reporting a livello aziendale	X	✓	✓

La tabella seguente fornisce informazioni sulle funzioni di gestione Dell Hybrid Client supportate per ciascun tipo di abbonamento.

Tabella 2. Matrice di funzioni di gestione Dell Hybrid Client

Funzioni di gestione Dell Hybrid Client	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Visibilità completa degli asset			
Rilevamento automatico dei dispositivi	X	√	√
Gestione degli asset, dell'inventario e dei sistemi	X	√	√
Visualizzazione della configurazione valida a livello di Wyse Management Suite del dispositivo dopo l'eredità	X	√	√
Protezione			
Comunicazione protetta (HTTPS)	X	√	√
MQTT sicuro	X	√	√
Autenticazione a più fattori	X	√	√
Autenticazione di Active Directory per l'amministrazione basata sui ruoli	X	√	√
Mapping di Active Directory tramite LDAPS	X	√	√
Single Sign-On	X	√	√
Impostazioni di blocco (attivazione/disattivazione delle porte degli endpoint supportati)	X	√	√
Gestione completa			
Gestione delle patch e delle immagini del sistema operativo	X	√	√
Pianificazione intelligente	X	√	√
Implementazione automatica	X	√	√
Creazione di pacchetti di applicazioni per semplificare l'implementazione e ridurre al minimo i riavvii	X	√	√
Creazione e assegnazione dinamiche dei gruppi basate sugli attributi dei dispositivi	X	√	√
Assegnazione del repository al criterio di applicazione e mappatura subnet	X	√	√
Gestione delle app e criteri app avanzati	X	√	√
Eredità gruppo di utenti	X	√	√
Eccezione per l'utente finale	X	√	√

Tabella 2. Matrice di funzioni di gestione Dell Hybrid Client (continua)

Funzioni di gestione Dell Hybrid Client	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Annullamento automatico della registrazione dei dispositivi	X	√	√
Configurazione			
Configurazione della procedura guidata di Dell Hybrid Client	X	√	√
Supporto per più monitor	X	√	√
Profilo Follow-me	X	√	√
Affiliazione di file per assegnare priorità alla modalità di distribuzione delle applicazioni	X	√	√
Impostazioni del BIOS e supporto alla configurazione	X	√	√
Esportazione o importazione della configurazione criterio	X	√	√
Criterio del gruppo utenti predefinito	X	√	√
Configurazione del browser	X	√	√
Configurare il provider di cloud	X	√	√
Aggiornamento automatizzato delle applicazioni firmate da Dell	X	√	√
Roaming dei dati di personalizzazione utente	X	√	√
Configurazione VNC	X	√	√
Configurazione SSH	X	√	√

La seguente tabella fornisce informazioni sulle funzioni di gestione dei thin client Wyse e degli zero client supportate per ogni abbonamento.

Tabella 3. Matrice di funzioni di gestione thin client e zero client Wyse

Funzioni di gestione thin client e zero client Wyse	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Visibilità completa degli asset			
Rilevamento automatico dei dispositivi	√	√	√
Gestione degli asset, dell'inventario e dei sistemi	√	√	√
Visualizzazione della configurazione valida a livello di dispositivo dopo l'eredità	√	√	√
Reporting e monitoraggio			
Shadow remoto mediante VNC	√	√	
Heartbeat configurabile e intervallo di archiviazione	√	√	√

Tabella 3. Matrice di funzioni di gestione thin client e zero client Wyse (continua)

Funzioni di gestione thin client e zero client Wyse	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Protezione			
Comunicazione protetta (HTTPS)	√	√	√
Implementazione del certificato 802.1x	√	√	√
MQTT sicuro	√	√	√
Autenticazione a due fattori	X	√	√
Autenticazione di Active Directory per l'amministrazione basata sui ruoli	X	√	√
Funzionalità di aggiunta al dominio (Windows 10 IoT Enterprise)	X	√	√
Mapping di Active Directory tramite LDAPS	X	√	√
Impostazioni di blocco (attivazione o disattivazione delle porte degli endpoint supportati)	X	√	√
Gestione completa			
Gestione delle patch e delle immagini del sistema operativo	√	√	√ **
Pianificazione intelligente	√	√	√
Implementazione automatica	√	√	√
Creazione di pacchetti di applicazioni per semplificare l'implementazione e ridurre al minimo i riavvii	X	√	√
Creazione e assegnazione dinamiche dei gruppi basate sugli attributi dei dispositivi	X	√	√
Assegnazione del repository al criterio di applicazione e mappatura subnet	X	√	√
Annullamento automatico della registrazione dei dispositivi	√	√	√
Criterio app avanzato	X	√	√
Configurazione			
Configurazione guidata Wyse ThinOS 8.x e 9.x	√	√	√
Supporto per più monitor	√	√	√
Wyse Easy Setup e Wyse Overlay Optimizer	√	√	√

Tabella 3. Matrice di funzioni di gestione thin client e zero client Wyse (continua)

Funzioni di gestione thin client e zero client Wyse	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Private cloud	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Supporto di scripting per la personalizzazione dell'installazione dell'applicazione	X	√	√
Impostazioni del BIOS e supporto alla configurazione	X	√	√
Esportazione/importazione della configurazione criterio	X	√	√
Supporto del pacchetto RSP	X	√	√
Strumento di importazione WDM	X	√	X
Eccezione per dispositivi in blocco	X	√	√

i **N.B.:** ** Il doppio asterisco indica che per i sistemi operativi ThinLinux e Windows 10 IoT Enterprise è necessario un repository on-premise quando si utilizza l'ambiente public cloud di Wyse Management Suite.

Novità di Wyse Management Suite versione 3.3

- Supporta il repository su public cloud di Wyse Management Suite per i pacchetti Dell Hybrid Client.
- Supporta la configurazione delle impostazioni del browser Edge basato su Chromium per i dispositivi Windows 10 IoT Enterprise.
- Supporta la configurazione di una notifica e-mail ai tenant prima della scadenza della licenza.

Guida introduttiva a Wyse Management Suite

Questa sezione fornisce informazioni sulle funzioni generali per iniziare ad amministrare e gestire i thin client da Wyse Management Suite.

Argomenti:

- Accesso a Wyse Management Suite su public cloud
- Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su private cloud
- Aree funzionali della console di gestione
- Configurazione e gestione dei thin client
- Wyse Device Agent
- Dell Client Agent
- Dell Client Agent-Enabler

Accesso a Wyse Management Suite su public cloud

Per accedere alla console Wyse Management Suite, è necessario disporre di un web browser supportato installato nel sistema. Per accedere alla console Wyse Management Suite, procedere come segue:

1. Accedere all'edizione per public cloud (SaaS) della console Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti collegamenti:
 - **Data center Stati Uniti:** us1.wysemanagementsuite.com/ccm-web
 - **Data center UE:** eu1.wysemanagementsuite.com/ccm-web
2. Inserire nome utente e password.
3. Cliccare su **Accedi**.

Se si accede alla console Wyse Management Suite per la prima volta, se viene aggiunto un nuovo utente o se viene rinnovata la licenza di un utente, viene visualizzata la finestra **Termini e condizioni**. Leggere i termini e le condizioni, selezionare le rispettive caselle di controllo e cliccare su **Accetta**.

i **N.B.:** Si riceveranno le credenziali di accesso quando si effettua la registrazione per la versione di prova di Wyse Management Suite su www.wysemanagementsuite.com o quando si acquista l'abbonamento. È possibile acquistare l'abbonamento a Wyse Management Suite dal team di vendita Dell o dal partner locale di Dell. Per ulteriori informazioni, vedere www.wysemanagementsuite.com.

i **N.B.:** Quando si utilizza la versione Pro di Wyse Management Suite sul public cloud, è necessario installare un repository accessibile esternamente su un server dotato di una DMZ. Inoltre, il nome di dominio completo (FQDN) del server deve essere registrato nel DNS pubblico.

Modifica della password

Per modificare la password di accesso, procedere come segue:

1. Cliccare sul link dell'account nell'angolo superiore destro della console di gestione.
2. Cliccare su **Modifica password**.

i **N.B.:** Si consiglia di modificare la password dopo aver effettuato l'accesso per la prima volta. Il nome utente e la password predefiniti per altri amministratori vengono creati dal proprietario dell'account di Wyse Management Suite.

Disconnessione

Per uscire dalla console di gestione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Cliccare sul link dell'account nell'angolo superiore destro della console di gestione.
2. Cliccare su **Disconnetti**.

Prerequisiti per l'implementazione di Wyse Management Suite su private cloud

Tabella 4. Prerequisiti

Descrizione	Massimo 10.000 dispositivi	Massimo 50.000 dispositivi	Massimo 120.000 dispositivi	Wyse Management Suite - Software Repository
Sistema operativo	Windows Server 2012 R2, Windows Server 2016 oppure Windows Server 2019 Standard. Il web server Wyse Management Suite è dotato di un web server Tomcat Apache integrato. Accertarsi di non installare i web server Microsoft IIS e Apache Tomcat separatamente. Supporto linguistico: inglese, francese, italiano, tedesco, spagnolo, giapponese e cinese tradizionale			
Spazio minimo su disco	40 GB	120 GB	200 GB	120 GB
Memoria minima (RAM)	8 GB	16 GB	32 GB	16 GB
Requisiti minimi CPU	4	4	16	4
Porte di comunicazione di rete	<p>Il programma di installazione di Wyse Management Suite aggiunge le porte TCP (Transmission Control Protocol) 443, 8080 e 1883 all'elenco delle eccezioni firewall. Le porte vengono aggiunte per accedere alla console Wyse Management Suite e per inviare le notifiche push ai thin client.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● TCP 443- Comunicazione HTTPS ● TCP 1883 - Communication MQTT ● TCP 3306 - MariaDB (opzionale se remoto) ● TCP 27017- MongoDB (opzionale se remoto) ● TCP 11211 - Memcached ● TCP 5172, 49159 - End-User Management Software Development Kit (EMSDK): opzionale e necessario solo per gestire i dispositivi Teradici ● TLS 443: comunicazioni MQTT sicure <p>Le porte predefinite utilizzate dal programma di installazione possono essere modificate con una porta alternativa durante l'installazione.</p>			<p>Il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository aggiunge le porte TCP 443 e 8080 all'elenco delle eccezioni firewall. Le porte vengono aggiunte per accedere alle immagini del sistema operativo e alle immagini delle applicazioni che sono gestite da Wyse Management Suite.</p>
Browser supportati	<p>Internet Explorer versione 11</p> <p>Google Chrome versione 58.0 e versioni successive</p> <p>Mozilla Firefox versione 52.0 e versioni successive</p> <p>Browser Edge su Windows: solo in inglese</p>			

- Gli script di installazione e Overlay Optimizer versione 1.0 sono forniti insieme al programma di installazione di Wyse Management Suite. L'amministratore deve eseguire gli script per mettere a disposizione Overlay Optimizer in Wyse Management Suite.
- Gli script di installazione e Dell Secure Client versione 1.0 sono forniti insieme al programma di installazione di Wyse Management Suite. L'amministratore deve eseguire lo script per mettere a disposizione Dell Secure Client in Wyse Management Suite.

i N.B.: WMS.exe e WMS_Repo.exe devono essere installati su due server diversi. È necessario installare il repository remoto di Wyse Management Suite per il public cloud. Per il private cloud, è necessario installare il repository remoto e il repository locale di Wyse Management Suite. Il software può essere installato su una macchina fisica o virtuale. Inoltre, non è necessario che il repository del software e il server Wyse Management Suite dispongano dello stesso sistema operativo.

i N.B.: Per la configurazione di 10.000 dispositivi, la memoria minima (RAM) per le comunicazioni MQTT sicure deve essere di 12 GB.

i N.B.: A partire da Wyse Management Suite 3.3, è necessario utilizzare MongoDB versione 4.2.12 per le configurazioni distribuite. Non è possibile installare o aggiornare Wyse Management Suite 3.3 utilizzando un'altra versione del server MongoDB esterno.

i **N.B.:** L'installazione del server e del repository di Wyse Management Suite non è supportata nei server in hosting su cloud, come Azure, Amazon Web Services e Google Cloud Platform.

Arete funzionali della console di gestione

La console Wyse Management Suite è organizzata nelle seguenti aree funzionali:

- La pagina **Dashboard** fornisce informazioni relative allo stato corrente in ciascuna area funzionale del sistema.
- La pagina **Gruppi e configurazioni** impiega una gestione gerarchica dei criteri di gruppo per la configurazione del dispositivo. Se lo si desidera, è possibile creare sottogruppi del criterio di gruppo globale per classificare i dispositivi in base agli standard aziendali. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alla funzione di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.
- La pagina **Utenti** consente di assegnare agli utenti locali e a quelli importati da Active Directory i ruoli di amministratore globale, amministratore di gruppo e visualizzatore per accedere a Wyse Management Suite. Agli utenti vengono fornite le autorizzazioni per eseguire operazioni in base ai ruoli loro assegnati. Inoltre, viene aggiunta la scheda **Utente finale** per la gestione degli utenti finali.
- La pagina **Dispositivi** consente di visualizzare e gestire i dispositivi, tipi di dispositivi, dispositivi e configurazioni specifiche dei dispositivi.
- La pagina **App e dati** consente la gestione di applicazioni dei dispositivi, inventario delle applicazioni e repository di file.
- La pagina **Regole** consente di aggiungere, modificare e attivare o disattivare regole come il raggruppamento automatico e le notifiche di avviso.
- La pagina **Processi** consente di creare processi per attività quali riavvio, Wake On LAN e criteri di applicazione o di immagine che devono essere implementati sui dispositivi registrati.
- La pagina **Eventi** consente di visualizzare controllare gli eventi di sistema e gli avvisi.
- La pagina **Amministrazione portale** consente di configurare varie impostazioni di sistema, come la configurazione repository locale, l'abbonamento alla licenza Dell Hybrid Client, la configurazione Active Directory e l'autenticazione a due fattori.

Configurazione e gestione dei thin client

- **Gestione configurazione:** Wyse Management Suite supporta una gerarchia di gruppi e sottogruppi. I gruppi possono essere creati manualmente o automaticamente in base alle regole definite dall'amministratore di sistema. È possibile organizzare i gruppi in base alla gerarchia funzionale, ad esempio marketing, vendite e sviluppo, o in base alla gerarchia della posizione, ad esempio paese/regione, stato e città.

i **N.B.:** Nella Pro Edition, è possibile aggiungere le regole per creare gruppi. È inoltre possibile assegnare i dispositivi a un gruppo esistente a seconda degli attributi dispositivo quali subnet, fuso orario e posizione.

È inoltre possibile configurare i seguenti elementi:

- Le impostazioni che si applicano a tutti i dispositivi nell'account del tenant che sono impostati nel gruppo con criteri predefiniti. Queste impostazioni sono l'insieme globale dei parametri da cui ereditano tutti i gruppi e sottogruppi. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.

Per esempio:

- Configurare i criteri per il gruppo con criteri predefiniti (gruppo padre). Dopo la configurazione dei criteri, controllare i criteri del gruppo personalizzato (gruppo figlio). Gli stessi set di criteri vengono applicati anche al gruppo figlio. Le configurazioni nelle impostazioni del Gruppo con criteri predefiniti sono il set globale di parametri che tutti i gruppi e sottogruppi ereditano dal gruppo padre.
 - Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Il gruppo personalizzato riceve entrambi i payload, ma i dispositivi nel Gruppo con criteri predefiniti non ricevono il payload configurato per il Gruppo di criteri personalizzato.
 - Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.
- Impostazioni specifiche per un determinato dispositivo che possono essere configurate dalla pagina **Dettagli dispositivo**. Queste impostazioni, come i gruppi di livello inferiore, hanno la precedenza sulle impostazioni configurate nei gruppi di livello superiore.

Quando si crea e si pubblica il criterio, i parametri di configurazione vengono distribuiti a tutti i dispositivi di quel gruppo, compresi i sottogruppi.

Dopo che un criterio viene pubblicato e propagato ai dispositivi, le impostazioni non vengono inviate nuovamente ai dispositivi fino a quando non viene apportata una modifica. I nuovi dispositivi che vengono registrati, ricevono il criterio di configurazione effettivo per il gruppo nel quale è stato registrato. Ciò include i parametri ereditati dal gruppo globale e dai gruppi di livello intermedio.

I criteri di configurazione vengono pubblicati immediatamente e non possono essere pianificati per un secondo momento. Alcune modifiche dei criteri, ad esempio le impostazioni di visualizzazione, possono forzare un riavvio.

- **Implementazione dell'immagine dell'applicazione e del sistema operativo:** gli aggiornamenti all'immagine delle applicazioni e del sistema operativo possono essere distribuite dalla scheda **App e dati**. Le applicazioni vengono distribuite in base ai gruppi di criteri.

i **N.B.:** il criterio di applicazione avanzata consente di distribuire un'applicazione al gruppo corrente e a tutti i sottogruppi in base alle esigenze. Le immagini del sistema operativo possono essere distribuite esclusivamente al gruppo corrente.

Wyse Management Suite supporta criteri di applicazione standard e avanzati. Un criterio di applicazione standard consente di installare un singolo pacchetto di applicazione. Il dispositivo verrà riavviato durante l'installazione di un'applicazione. È necessario riavviare il dispositivo prima e dopo ogni installazione dell'applicazione. Con un criterio di applicazione avanzato, è possibile installare più pacchetti di applicazione con solo due riavvii. Questa funzione è disponibile solo nella Pro Edition. I criteri di applicazione avanzati supportano inoltre l'esecuzione degli script di pre e post-installazione che potrebbero essere necessari per l'installazione di una particolare applicazione.

È possibile configurare i criteri di applicazione standard e avanzati in modo che vengano applicati automaticamente quando un dispositivo viene registrato con Wyse Management Suite o quando un dispositivo viene spostato in un nuovo gruppo.

L'implementazione di criteri di applicazione e immagini del sistema operativo ai thin client può essere pianificata immediatamente o in seguito in base al fuso orario del dispositivo o a qualsiasi altro fuso orario specificato.

- **Inventario dei dispositivi:** questa opzione può essere individuata cliccando sulla scheda **Dispositivi**. Per impostazione predefinita, questa opzione consente di visualizzare un elenco impaginato di tutti i dispositivi del sistema. È possibile scegliere di visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet e piattaforma o fuso orario.

Per passare alla pagina **Dettagli dispositivo** per quel dispositivo, cliccare sulla voce dispositivo elencata in questa pagina. Vengono visualizzati tutti i dettagli del dispositivo.

La pagina **Dettagli dispositivo** inoltre visualizza tutti i parametri di configurazione che sono applicabili a tale dispositivo nonché il livello di gruppo a cui viene applicato ciascun parametro.

Questa pagina consente inoltre di impostare i parametri di configurazione che sono specifici tale dispositivo, abilitando il pulsante **Eccezioni dispositivo**. I parametri configurati in questa sezione sovrascrivono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

- **Report:** è possibile generare e visualizzare i report in base ai filtri predefiniti. Per generare report, cliccare sulla scheda **Report** della pagina **Amministrazione portale**.
- **Applicazione mobile:** è possibile ricevere notifiche di avviso gestire i dispositivi utilizzando l'applicazione mobile **Dell Mobile Agent**, disponibile per i dispositivi Android. Per scaricare l'applicazione mobile e la **Guida introduttiva a Dell Mobile Agent**, cliccare sulla scheda **Avvisi e classificazione** nella pagina **Amministratore portale**.

Wyse Device Agent


Il Wyse Device Agent (WDA) è un agente unificato per tutte le soluzioni di gestione thin client. Se si installa WDA, è possibile gestire i thin client tramite Wyse Management Suite.

I seguenti tre tipi di ambienti di sicurezza del cliente sono supportati dal Wyse Device Agent:

- **Ambienti altamente protetti:** per ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS nella discovery di nuovi dispositivi, gli amministratori devono effettuare il login a ciascun dispositivo separatamente e configurare l'URL del server Wyse Management Suite. È possibile utilizzare certificati firmati dall'autorità di certificazione o autofirmati. Tuttavia, Dell consiglia di utilizzare un certificato firmato dall'autorità di certificazione. Nella soluzione di cloud privato Wyse Management Suite con certificato firmato dall'autorità, il certificato deve essere configurato manualmente su ogni dispositivo. Inoltre, il certificato deve essere copiato nella cartella *Configurazione Agent* al fine di preservare il certificato e ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o un server DNS anche dopo la ricreazione dell'immagine del dispositivo.

La cartella *Configurazione Agent* è disponibile nella seguente posizione:

- Dispositivi Windows Embedded Standard: %SYSTEMDRIVE%\Wyse\WCM\ConfigMgmt\Certificates
- Dispositivi ThinLinux: /etc/addons.d/WDA/certs
- Dispositivi ThinOS: wnos/cacerts/

 **N.B.:** È necessario importare il certificato in un thin client con sistema operativo ThinOS utilizzando un'unità USB o i percorsi FTP.

- **Ambienti protetti:** per mitigare il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS nella discovery di nuovi dispositivi, gli amministratori devono configurare il server Wyse Management Suite utilizzando certificati firmati dall'autorità di certificazione. Il dispositivo può recuperare l'URL del server Wyse Management Suite dai record DHCP/DNS ed eseguire la convalida CA. La soluzione di cloud privato Wyse Management Suite con certificato autofirmato richiede la trasmissione del certificato al dispositivo dopo la prima registrazione, se il dispositivo non dispone del certificato prima della registrazione. Il presente certificato viene conservato anche dopo la ricreazione dell'immagine o il riavvio del dispositivo, per ridurre il rischio posto da Rogue DHCP o server DNS.
- **Ambienti normali:** il dispositivo ottiene l'URL del server Wyse Management Suite dai record DHCP/DNS per il cloud privato Wyse Management Suite, configurato con un certificato firmato dall'autorità o autofirmato. Se l'opzione di convalida CA è disattivata sul dispositivo, l'amministratore di Wyse Management Suite riceve una notifica dopo la prima registrazione del dispositivo. In questo scenario, Dell consiglia agli amministratori di trasmettere un certificato al dispositivo per il quale il server è configurato con un certificato autofirmato. Questo ambiente non è disponibile per il cloud pubblico.

Dell Client Agent

Dell Client Agent (DCA) è un agente unificato per le soluzioni di gestione Dell Hybrid Client. Se si installa DCA, è possibile gestire i Dell Hybrid Clients tramite Wyse Management Suite.

Per installare Dell Hybrid Client sul dispositivo OptiPlex Ultra 7070:

1. Registrare il dispositivo in Wyse Management Suite utilizzando il metodo di rilevamento (DNS o DHCP) o il metodo manuale **reg.json**: consultare [Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite](#).
2. Ricreare l'immagine del dispositivo OptiPlex 7070 Ultra: consultare [Ricreare l'immagine di Dell Hybrid Client](#).

Dell Client Agent-Enabler

Dell Client Agent-Enabler (DCA-Enabler) è un agente client per la gestione delle versioni di Ubuntu 18.04 e 20.04 LTS a 64 bit su dispositivi Dell Ubuntu. Il software Dell Hybrid Client è preinstallato con Dell Client Agent-Enabler (DCA-Enabler). DCA-Enabler supporta e consente l'esecuzione delle seguenti azioni gestite da Wyse Management Suite:

- Registrazione dei dispositivi Ubuntu
- Implementazione di comandi in tempo reale, ad esempio query, riavvio, arresto e Wake on LAN.
- Comando pull del registro del dispositivo.
- Annullamento della registrazione dal server
- Comando Converti in Hybrid Client utilizzando la pagina Processi, Dispositivi o Dettagli dispositivo.
- Implementazione del criterio di applicazione standard.
- Implementazione del criterio di applicazione avanzato.
- Implementazione del criterio di conversione da Client generico a Dell Hybrid Client.
- Implementazione del criterio del certificato.

DCA-Enabler è preinstallato nella maggior parte delle piattaforme Dell Ubuntu. Le cartelle DCA-Enabler e i relativi file si trovano nelle seguenti posizioni:

- `/etc/dcae/config/`
- `/etc/dcae/certificates/`
- `/var/log/dcae/dcae.log`
- `/usr/sbin/dcae`

È possibile verificare il servizio DCA-Enabler e il pacchetto nella piattaforma Dell Ubuntu utilizzando i seguenti comandi:

- `systemctl status dcae.service`— Viene visualizzata la versione in esecuzione attiva.
- `dpkg -l | grep dcae-enabler`— Viene visualizzata la versione di DCA-Enabler nel formato **dcae-enabler 1.x.0-xx**.

Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent

Questa sezione fornisce informazioni sulla modalità di installazione o di upgrade di Wyse Device Agent sui thin client, ad esempio i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux, tramite Wyse Management Suite.

- **Dispositivi Windows Embedded Standard:** Wyse Device Agent versione 1.4.x può essere scaricato da support.dell.com. È possibile installare o aggiornare Wyse Device Agent su dispositivi Windows Embedded Standard utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - [Installazione manuale di Wyse Device Agent](#)
 - [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite](#)
- **N.B.:** È inoltre possibile aggiornare manualmente Wyse Device Agent cliccando due volte sull'ultima versione del file .exe di Wyse Device Agent.
- **N.B.:** Wyse Device Agent può essere installato sul sistema operativo Windows Embedded Standard 7 solo se KB3033929 è disponibile.
- **Dispositivi Linux e ThinLinux:** Wyse Device Agent può essere installato o aggiornato sui dispositivi Linux e ThinLinux utilizzando Wyse Management Suite. Per ulteriori informazioni, vedere [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux](#).

Argomenti:

- [Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded](#)
- [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite](#)
- [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux](#)

Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded

Procedura

1. Copiare il file WDA.exe nel thin client.
2. Cliccare due volte sul file WDA.exe.
3. Cliccare su **Si**.
 - **N.B.:** Se sul dispositivo viene installata una versione precedente di Wyse Device Agent o di HAgent, viene visualizzato un messaggio di avviso.
4. Nel campo **Token di gruppo**, immettere un token di gruppo. Questo campo è facoltativo. Per ignorare questo passaggio, cliccare su **Avanti**. È possibile immettere i dettagli del token di gruppo successivamente nell'interfaccia utente di Wyse Agent.
5. Dall'elenco a discesa **Paese**, selezionare il paese del server di public cloud di Wyse Management Suite. Dopo aver completato la procedura di installazione, il server di public cloud di Wyse Management Suite registra automaticamente il dispositivo nella console Wyse Management Suite.

Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite

Prerequisiti

Si consiglia di utilizzare l'applicazione Wyse Management Suite per l'upgrade a Wyse Device Agent. Nella configurazione cloud privato di Wyse Management Suite, i pacchetti Wyse Device Agent più recenti per Windows Embedded Standard sono disponibili nel repository locale. Se si utilizza un public cloud o un repository remoto su private cloud, copiare il file `WDA.exe` nella cartella `thinClientApps` del repository.

Procedura

1. Dopo aver copiato il file `WDA.exe` nel repository, andare su **App e dati** e creare un criterio di applicazione standard con questo pacchetto: consultare [Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client](#).

i **N.B.:** Il criterio di applicazione avanzato è supportato solo a partire da Wyse Device Agent 14.x. Si consiglia di utilizzare il criterio di applicazione standard quando si esegue l'upgrade di Wyse Device Agent dalla versione 14.x. È inoltre possibile utilizzare il criterio di applicazione avanzato per aggiornare Wyse Device Agent dalla versione 14.x alle versioni più recenti.

2. Passare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per effettuare l'upgrade a Wyse Device Agent.

i **N.B.:** Per aggiornare Windows Embedded Standard Wyse Device Agent dalla versione 13.x alla versione 14.x, si consiglia di utilizzare il protocollo HTTP come protocollo del repository.

Dopo il completamento dell'installazione, lo stato viene inviato al server.

Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux

Prerequisiti

- Per installare i Wyse Device Agent sui thin client Dell Wyse 3040 con ThinLinux versione 2.0, versione immagine 2.0.14 e su Wyse Device Agent versione 3.0.7, è necessario installare il file `wda3040_3.0.10-01_amd64.deb`, e quindi il file `wda_3.2.12-01_amd64.tar`.
- È necessario installare l'add-on dell'utilità della piattaforma e il componente aggiuntivo Wyse Device Agent per i thin client Linux. È possibile installare il file `wda_x.x.x.tar` per i thin client ThinLinux.

Informazioni su questa attività

È possibile installare o aggiornare i componenti aggiuntivi attraverso una delle seguenti opzioni:

- Parametri INI
- Gestione componenti aggiuntivi
- Comandi RPM

Procedura


1. Se si sta utilizzando un cloud pubblico o un repository remoto su un cloud privato, copiare i file RPM nella cartella `thinClientApps` del repository. Per impostazione predefinita, i più recenti RPM di Wyse Device Agent e delle utilità della piattaforma per i client Linux e ThinLinux sono disponibili nel repository locale.

2. Andare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per aggiornare il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma.

È necessario attendere che il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma sia stato completamente installato sul proprio thin client.

i **N.B.:** installare prima il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma e poi quello di Wyse Device Agent. Non è possibile installare la versione più recente di Wyse Device Agent prima di installare la versione aggiornata del componente aggiuntivo della piattaforma.

3. Nella pagina **Processi**, pianificare un processo di aggiornamento di Wyse Device Agent sul client.

 **N.B.:** Il client Linux si riavvia dopo l'installazione dell'add-on di Wyse Device Agent versione 2.0.11.

Installazione o aggiornamento di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu

Questa sezione fornisce informazioni su come installare o aggiornare DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu.

Argomenti:

- [Installazione di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu](#)
- [Aggiornamento di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu](#)

Installazione di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu

DCA-Enabler è preinstallato nella maggior parte delle piattaforme Dell Ubuntu. Se DCA-Enabler non è preinstallato, è possibile installarlo.

Procedura

1. Scaricare i pacchetti di DCA-Enabler da www.dell.com/support/home/it-it.
2. Estrarre il file scaricato.
Il file estratto contiene file DEB.
3. Installare il pacchetto DCA-Enabler-Package e DCA-Enabler utilizzando i seguenti comandi:
 - `"dpkg -i < dca-enabler-packages_1.x-x_amd64.deb >"`
 - `"dpkg -i < dca-enabler_1.x.x-x_amd64.deb >"`

Aggiornamento di DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu

È possibile aggiornare DCA-Enabler sui dispositivi Ubuntu utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Registrare il dispositivo in Wyse Management Suite e implementare il pacchetto di DCA-Enabler più recente utilizzando il criterio di applicazione.
- Scaricare ed estrarre manualmente il pacchetto, quindi eseguire i comandi seguenti sul dispositivo:
 - `"dpkg -i < dca-enabler-packages_1.x-x_amd64.deb"`
 - `"dpkg -i < dca-enabler_1.x.x-x_amd64.deb"`

Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo tramite Wyse Management Suite

Argomenti:

- Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Windows Embedded Standard tramite Wyse Management Suite
- Registrazione e configurazione di un nuovo ThinOS 8.x tramite Wyse Management Suite
- Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo ThinOS 9.x tramite Wyse Management Suite
- Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Linux o ThinLinux tramite Wyse Management Suite
- Registrazione e configurazione di un nuovo Wyse Software Thin Client tramite Wyse Management Suite
- Registrare e configurare Dell Hybrid Client usando Wyse Management Suite
- Registrazione e configurazione del client generico Dell utilizzando Wyse Management Suite

Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Windows Embedded Standard tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent](#).
 - i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
 - Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).
 - i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).
3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Registrazione e configurazione di un nuovo ThinOS 8.x tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema** > **Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
2. Immettere la **Chiave di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita impostazioni avanzate WMS**.
4. Nel campo **Server WMS**, immettere l'URL di Wyse Management Server.

5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. Per il private cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA** se sono stati importati i certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.

Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.

6. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**.

i **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte indicate non siano bloccate dalla rete. Le porte predefinite sono 443 e 1883.

7. Cliccare su **OK**.

i **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

8. Accedere a Wyse Management Suite.
9. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
10. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri di ThinOS](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo ThinOS 9.x tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema > Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
2. Inserire il **codice di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita impostazioni avanzate WMS**.
4. Nel campo **Server WMS**, inserire l'URL di Wyse Management Server.
5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per il public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** e per il private cloud selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** se sono stati importati certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.
Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.

6. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**.

i **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte indicate non siano bloccate dalla rete. Le porte predefinite sono 443 e 1883.

Viene visualizzata una finestra di avviso.

7. Cliccare su **OK**.
8. Cliccare su **OK** nella finestra **Configurazione centrale**.

i **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

i **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella

pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

9. Accedere a Wyse Management Suite.
10. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
11. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Linux o ThinLinux tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione dei thin client Linux/ThinLinux per Wyse Management Suite tramite Wyse Device Agent](#).
 - i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
 - Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).
 - i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).
3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux](#) o [Modifica delle impostazioni dei criteri Linux](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Registrazione e configurazione di un nuovo Wyse Software Thin Client tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite tramite Wyse Device Agent](#).
 - i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
 - Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).
 - i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).
3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client](#).
- Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).


Registrare e configurare Dell Hybrid Client usando Wyse Management Suite

Prerequisiti

Prima di registrare il dispositivo, accertarsi che il dispositivo sia connesso alla rete al fine di contattare il server Wyse Management Suite.

N.B.: È possibile registrare o annullare la registrazione del dispositivo solo dall'account utente guest.

Procedura

1. Accedere al Dell Hybrid Client come utente guest.
2. Nella barra superiore, cliccare sull' .

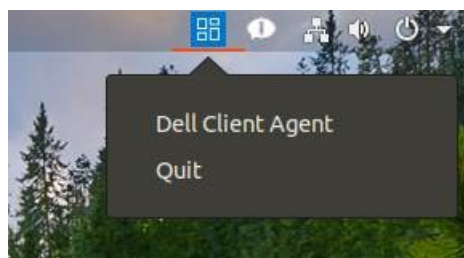


Figura 1. Icona DCA

3. Cliccare su **Dell Client Agent**.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Dell Client Agent**.
4. Cliccare su **Registrazione**.
Lo stato predefinito viene visualizzato come **Rilevamento in corso**.
5. Per registrarsi manualmente, cliccare sul pulsante **Annulla**.
6. Nel campo **Server WMS**, inserire l'URL del server Wyse Management Suite.
7. Nel campo **Token di gruppo**, inserire il codice di registrazione del gruppo. Il token di gruppo è una chiave univoca per registrare i dispositivi direttamente con i gruppi.
N.B.: Se i campi del tenant e del gruppo sono vuoti, il dispositivo viene registrato con il gruppo non gestito. Tuttavia, il token di gruppo è obbligatorio per registrare il dispositivo con un public cloud.
8. Cliccare sul pulsante **ON/OFF** per abilitare o disabilitare l'opzione **Convalida autorità certificazione server**. Abilitare questa opzione per eseguire la convalida del certificato server per tutte le comunicazioni tra il dispositivo e il server.
L'opzione Convalida CA è abilitata automaticamente e non può essere disabilitata se viene inserito un URL del public cloud.
9. Cliccare su **Registra** per registrare il client ibrido sul server Wyse Management Suite.
È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
 - Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).**N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

Quando il client ibrido viene registrato correttamente, lo stato viene visualizzato come **Registrato** con il segno di spunta verde accanto all'etichetta **Stato della registrazione**. La didascalia del pulsante **Registra** cambia in **Annulla registrazione**.

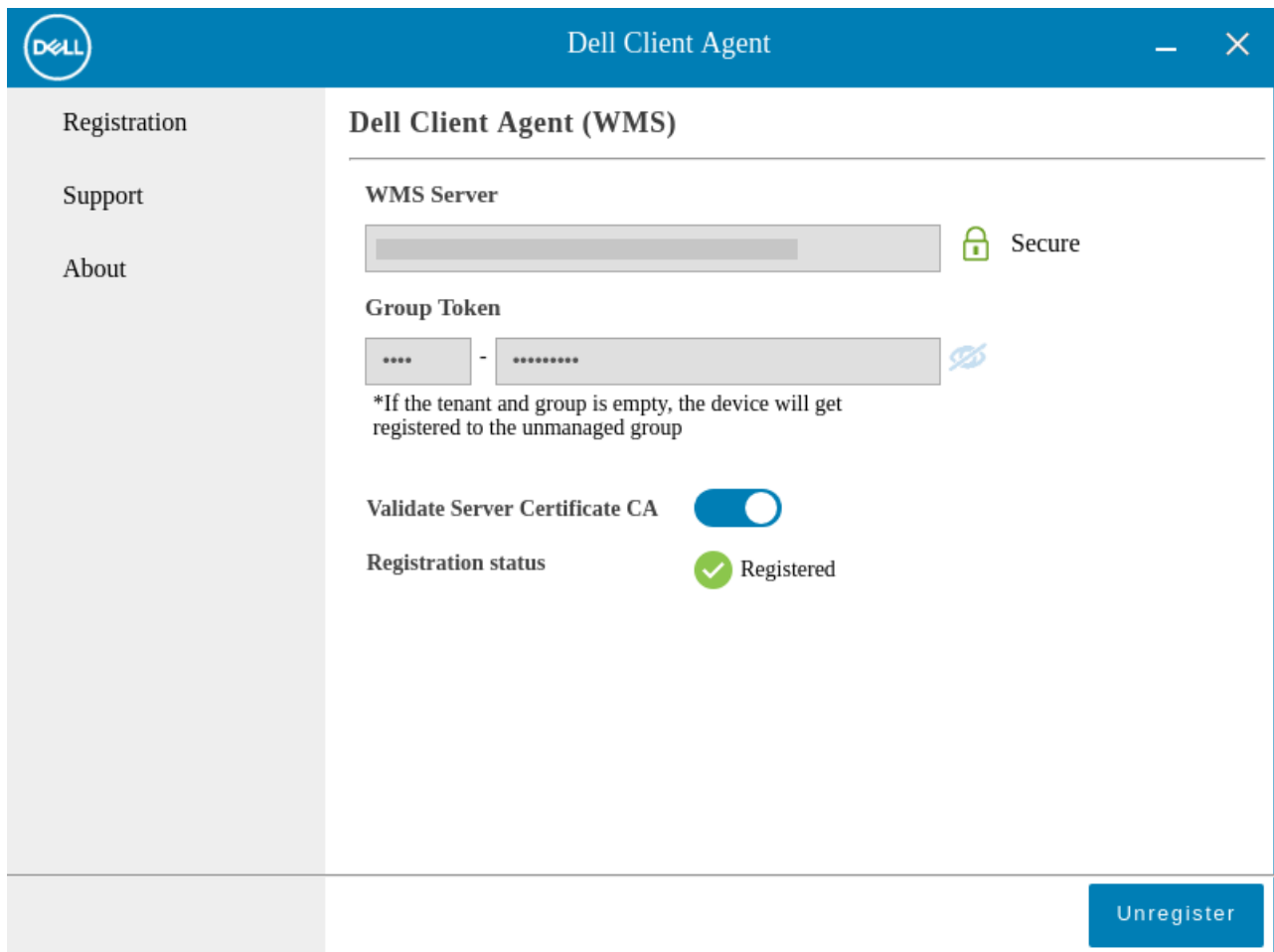


Figura 2. Dell Client Agent

10. Accedere a Wyse Management Suite.
11. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
12. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modificare le impostazioni dei criteri di Dell Hybrid Client](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Registrazione e configurazione del client generico Dell utilizzando Wyse Management Suite

Prerequisiti

- Prima di registrare il dispositivo, accertarsi che il dispositivo sia connesso alla rete al fine di contattare il server Wyse Management Suite.
- DCA-Enabler è installato sul dispositivo.

i **N.B.:** È possibile registrare o annullare la registrazione del dispositivo solo dall'account utente Ubuntu.

Procedura

1. Accedere al client generico Dell che esegue il sistema operativo Ubuntu.
2. Aprire il terminale.
3. Riavviare il servizio dcae_service utilizzando il comando `systemctl restart dcae.service`.
Il servizio DCA-Enabler tenta di registrare manualmente il dispositivo utilizzando il file `reg.json` presente nella cartella `/etc/dcae/config`.

È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Utilizzo di tag di opzione DHCP: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- Utilizzo di record DNS SRV: consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

i **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

4. Accedere a Wyse Management Suite.
5. Aggiungere o spostare il dispositivo nel gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
6. Configurare il client generico utilizzando una delle seguenti opzioni:
 - Utilizzando la pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modificare le impostazioni dei criteri del client generico Dell](#).
 - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

Dashboard Wyse Management Suite

La pagina **Dashboard** consente di visualizzare lo stato di un sistema e le attività recenti che vengono eseguite all'interno del sistema. Per visualizzare un particolare avviso, cliccare sul collegamento nella sezione **Avvisi**. La pagina **Dashboard** consente inoltre di visualizzare la pagina di riepilogo del dispositivo.

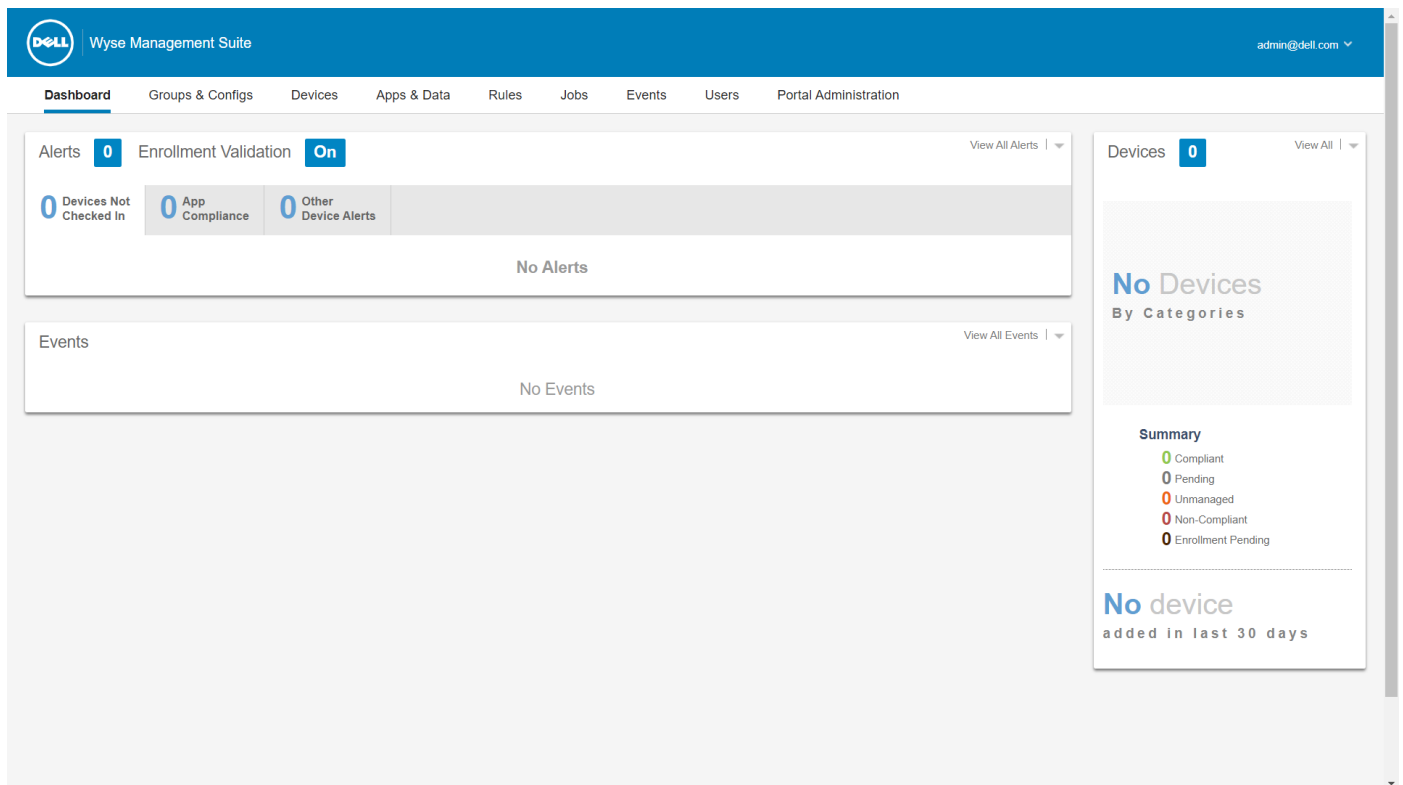


Figura 3. Dashboard

Argomenti:

- Visualizzazione di avvisi
- Visualizzazione dell'elenco degli eventi
- Visualizzazione dello stato del dispositivo
- Abilitazione della convalida iscrizione
- Modifica delle preferenze utente
- Accesso alla guida in linea
- Modifica della password
- Disconnessione dalla console di gestione

Visualizzazione di avvisi

La sezione **Avvisi** visualizza il riepilogo di tutti gli avvisi.

Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.
Viene visualizzato il riepilogo degli avvisi.

2. Cliccare su **Visualizza tutti gli avvisi**.
Nella pagina **Eventi** sono visualizzati i seguenti attributi:
 - **Dispositivi non archiviati**
 - **Conformità app**
 - **Altri avvisi dispositivo**

Visualizzazione dell'elenco degli eventi

La sezione **Eventi** visualizza il riepilogo degli eventi che si sono verificati negli ultimi giorni.

Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.
Viene visualizzato il riepilogo degli eventi.
2. Cliccare su **Visualizza tutti gli eventi**.
Viene visualizzata la pagina **Eventi** con l'elenco di tutti gli eventi.

Visualizzazione dello stato del dispositivo

La sezione **Visualizzazione** fornisce il riepilogo dello stato dei dispositivi.

Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.
Viene visualizzato il riepilogo dei dispositivi.
2. Cliccare su **Visualizza tutto**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi** con l'elenco di tutti i dispositivi registrati. La sezione **Riepilogo** visualizza il numero di dispositivi in base alla categoria stato dispositivo seguente:
 - **Conforme**
 - **In sospeso**
 - **Non gestito**
 - **Non conforme**
 - **Iscrizione in sospeso**

Abilitazione della convalida iscrizione

È possibile abilitare la **Convalida iscrizione** per consentire agli amministratori di controllare la registrazione manuale e automatica dei thin client a un gruppo.

Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.
2. Cliccare sul pulsante **ON/OFF** accanto all'opzione **Convalida iscrizione**.
Si viene reindirizzati all'opzione **Altre impostazioni** nella pagina **Amministratore portale**.
3. Abilitare o disabilitare l'opzione **Convalida iscrizione**.

Modifica delle preferenze utente

È possibile modificare le preferenze dell'utente, ad esempio notifica di avviso, impostazioni dei criteri e dimensioni delle pagine.

Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Preferenze utente**.
Viene visualizzata la finestra **Preferenze utente**.

3. Cliccare su **Avvisi** e selezionare le caselle di controllo appropriate per assegnare un tipo di avviso (Critico, Avvertenza o Informazioni) per le notifiche da e-mail e applicazioni mobili.
4. Cliccare su **Criteri** e selezionare la casella di controllo **Chiedi se si desidera utilizzare la modalità procedura guidata ThinOS** per visualizzare la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS** ogni volta che si configurano le impostazioni dei criteri ThinOS.
5. Cliccare su **Dimensioni pagina** e immettere un numero compreso tra 10 e 100 nella casella di testo **Numero di voci per pagina**. Questa opzione consente di impostare il numero di voci visualizzate in ogni pagina.

Accesso alla guida in linea

Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Guida a WMS**.
Viene visualizzata la pagina **Supporto per Wyse Management Suite**.

Modifica della password

Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Modifica password**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica password**.
3. Inserire la password corrente.
4. Inserire la nuova password.
5. Inserire nuovamente la nuova password per conferma.
6. Cliccare su **Modifica password**.

Disconnessione dalla console di gestione

Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Disconnetti**.

Gestione dei gruppi e delle configurazioni

La pagina **Gruppi e configurazioni** consente di definire i criteri necessari per configurare i dispositivi. È possibile creare sottogruppi dei criteri di gruppo globali e classificare i dispositivi in base alle proprie esigenze. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alle funzioni di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.

Per ciascun gruppo, è possibile definire i criteri per i seguenti sistemi operativi:

- **ThinOS**
 - **ThinOS**
 - **ThinOS 9.x**
- **WES**
- **Linux**
- **ThinLinux**
- **Teradici**
- **Wyse Software Thin Client**
- **Hybrid Client**
- **Client generico**

I dispositivi ereditano i criteri nell'ordine in cui sono stati creati. Le impostazioni configurate in un gruppo di criteri predefiniti sono applicate come impostazioni predefinite in tutti i criteri elencati nel gruppo con criteri predefiniti. In un gruppo, tutti i dispositivi presenti hanno un gruppo con criteri predefiniti.

Nella pagina **Dettagli dispositivo**, è possibile creare un'eccezione per un dispositivo nel gruppo per avere un sottoinsieme di criteri diversi dal gruppo predefinito.

Nella pagina vengono visualizzati la configurazione per un asset particolare insieme ai dettagli dell'impostazione del livello delle configurazioni: Globale, Gruppo e Dispositivo. L'opzione che consente di creare le eccezioni è disponibile nella pagina. Le impostazioni **Eccezione** sono applicabili solo per i dispositivi selezionati.

i **N.B.:** Quando si modificano i criteri di livello inferiore, accanto al criterio viene visualizzato un punto elenco. Questo simbolo indica che il criterio sovrascrive un criterio di livello superiore. Ad esempio, Personalizzazione del sistema, Rete, Protezione e così via. Quando si modificano i criteri, accanto al criterio viene visualizzato un asterisco (*). Questo simbolo indica che sono presenti modifiche non salvate o non pubblicate. Per verificare queste modifiche prima della pubblicazione, cliccare sul collegamento **Visualizza modifiche in sospenso**.

Se è necessario assegnare una priorità a una configurazione di criteri tra i vari livelli, il criterio di livello più basso ha la precedenza.

Dopo aver configurato le impostazioni dei criteri, i thin client ricevono una notifica delle modifiche. Le modifiche vengono applicate immediatamente dopo aver configurato i thin client.

i **N.B.:** Alcune impostazioni, ad esempio la configurazione del BIOS per Windows Embedded Standard, richiedono il riavvio per rendere effettive le modifiche. Tuttavia, per la maggior parte delle impostazioni su ThinOS, è necessario riavviare il dispositivo per rendere effettive le modifiche.

I criteri vengono applicati nell'ordine seguente:

- Criterio a livello globale
- Criterio a livello di gruppo dispositivo
- Eccezioni dispositivo
- Criterio a livello di gruppo utente
- Eccezioni utente
- Personalizzazione utente

Le configurazioni applicate al gruppo di dispositivi predefinito, ad esempio lo sfondo o il criterio del firmware, vengono applicate per impostazione predefinita ai gruppi figlio. A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile sovrascrivere queste configurazioni per i gruppi figlio.

i **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.3, sono supportati 5.000 download simultanei delle configurazioni sul client. Ulteriori download simultanei vengono spostati in coda fino a quando non si libera uno slot. Il timeout della richiesta avviene dopo 60 secondi.

Argomenti:

- Modifica di un gruppo non gestito
- Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito
- Creazione di un gruppo di criteri utente
- Configurazione di un criterio a livello globale
- Importazione di un gruppo di criteri utente
- Rimozione di un gruppo
- Configurazione di una policy a livello di dispositivo
- Esporta criteri di gruppo
- Importazione di criteri di gruppo
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x
- Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard
- Modifica delle impostazioni dei criteri Linux
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux
- Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client
- Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect
- Modificare le impostazioni dei criteri di Dell Hybrid Client
- Modifica delle impostazioni dei criteri del client generico Dell
- Creazione e importazione di file di eccezione per dispositivi in blocco

Modifica di un gruppo non gestito

I dispositivi che appartengono al gruppo non gestito non utilizzano licenze né ricevono criteri basati sulla configurazione o sulle applicazioni. Per aggiungere dispositivi a un gruppo non gestito, utilizzare il tasto di registrazione del dispositivo del gruppo non gestito come parte della registrazione automatica o della registrazione manuale del dispositivo.

Procedura


1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare **Gruppo non gestito**.

2. Cliccare su .
Viene visualizzata la pagina **Modifica gruppo non gestito**. Il **Nome gruppo** visualizza il nome del gruppo.

3. Modificare le seguenti informazioni:

- **Descrizione:** visualizza una breve descrizione del gruppo.
- **Token di gruppo:** selezionare questa opzione per abilitare il token di gruppo.

4. Cliccare su **Salva**.

 **N.B.:** Per registrare il dispositivo in un cloud pubblico, è necessario abilitare il token di gruppo per un gruppo non gestito. Per un cloud privato, il token di un gruppo per un gruppo non gestito viene abilitato automaticamente.

Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito

È possibile creare gruppi per i criteri di gruppo globali e classificare i dispositivi in base alle proprie esigenze.

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo di criteri dispositivo predefinito**.

2. Cliccare su .


3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**, inserire il **Nome gruppo** e la **Descrizione**.

4. Selezionare l'opzione **Questo è il padre di un gruppo della selezione ThinOS** per creare un gruppo di selezione padre per i dispositivi ThinOS. Questo passaggio è opzionale.

Per ulteriori informazioni, consultare [Creazione di un gruppo di selezione ThinOS](#).

5. Nella scheda **Registrazione**, selezionare la casella di controllo **Abilitato** in Token di gruppo.
6. Inserire il token di gruppo.
7. Nella scheda **Amministrazione**, è possibile selezionare il nome degli amministratori di gruppo responsabili della gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa. Questo passaggio è opzionale.
8. Cliccare su **Salva**.


Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.

 **N.B.:** I dispositivi possono essere registrati in un gruppo inserendo il token di gruppo che è disponibile nella pagina **Gruppi e configurazioni** per il rispettivo gruppo.

 **N.B.:** Il gruppo di criteri dispositivo padre può avere solo 10 gruppi di dispositivi figli.


Creazione di un gruppo di selezione ThinOS

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo di criteri dispositivo predefinito**.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**, inserire il **Nome gruppo** e la **Descrizione**.
4. Selezionare l'opzione **Questo è il padre di un gruppo della selezione ThinOS**.
5. Selezionare il nome degli amministratori del gruppo responsabili dell'attività di gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa. Questo passaggio è opzionale.
6. Cliccare su **Salva**.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.

Per aggiungere sottogruppi al gruppo padre creato, cliccare sul gruppo padre nella pagina **Gruppi e configurazioni** e seguire la procedura descritta in [Crea un gruppo di criteri dispositivo](#).

 **N.B.:** Il gruppo di selezione padre può avere 10 gruppi di selezione figlio ed è possibile registrare i dispositivi al gruppo di selezione figlio. I profili possono essere configurati per altri sistemi operativi. I profili creati sono identici a quelli di altri gruppi personalizzati.

 **N.B.:** Alcuni criteri che vengono modificati nei sottogruppi richiedono un riavvio del client affinché le modifiche abbiano effetto.


Modifica di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare il **Gruppo di criteri dispositivo predefinito**.
2. Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo di criteri del dispositivo predefinito**, modificare le informazioni di gruppo richieste.
3. Cliccare su **Salva**.

Modifica di un gruppo di selezione ThinOS

Procedura




1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e cliccare sul gruppo di selezione ThinOS che si desidera modificare.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo con criteri predefiniti**, modificare le informazioni sul gruppo, ad esempio **Nome gruppo** e **Descrizione**.

4. Nella scheda **Amministrazione**, selezionare il nome degli amministratori di gruppo responsabili della gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, cliccare sulla freccia sinistra. Questo passaggio è opzionale.
5. Cliccare su **Salva**.

Rimozione di un gruppo di selezione ThinOS

Come amministratore, è possibile rimuovere un gruppo dalla gerarchia dei gruppi.


Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo ThinOS selezionato che si desidera eliminare.
2. Cliccare su .
Viene visualizzato un messaggio di avvertenza indica che l'azione elimina uno o più gruppi dalla gerarchia della struttura ad albero del gruppo.
3. Dall'elenco a discesa dei gruppi, selezionare un nuovo gruppo di destinazione per gli utenti e i dispositivi nel gruppo corrente.
4. Cliccare su **Rimuovi gruppo**.
 -  **N.B.:** Quando si rimuove un gruppo dalla gerarchia del gruppo, tutti gli utenti e i dispositivi appartenenti al gruppo eliminato vengono spostati in un gruppo personalizzato, predefinito o non gestito.
 -  **N.B.:** Quando si elimina il gruppo selezionato, i dispositivi del gruppo rimosso non possono essere spostati in un altro gruppo selezionato.

Creazione di un gruppo di criteri utente

È possibile creare gruppi per i criteri di gruppo utenti globali e classificare gli utenti e i dispositivi in base ai relativi gruppi di utenti.

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo di criteri utente predefinito**.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**, inserire il **Nome gruppo**, la **Descrizione**, il **Dominio**, l'**Attributo AD** (gruppo AD o gruppo OU) e il **Nome attributo AD**, che è il nome presente nel dominio AD. È necessario utilizzare il **Nome del gruppo** come **Nome dell'attributo AD**.

Add New Group X

Group Name *

Description *

Parent Group **Default User Policy Group**

Domain *

AD Attribute ?

AD Attribute Name x *

Administration
Device Group Mapping

Select which group admin(s) will be managing this group (Optional).

Available Group Admins

>

<

Assigned Group Admins

Figura 4. Aggiungere un nuovo gruppo

N.B.: Se il gruppo AD si trova all'interno di un gruppo OU nel dominio, è necessario selezionare Gruppo OU come Attributo AD.

4. Selezionare il nome degli amministratori del gruppo responsabili dell'attività di gestione di questo gruppo.
5. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**.

Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa.

6. Cliccare su **Salva**.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.

N.B.: Un gruppo di criteri utente deve essere mappato su un gruppo AD o un'unità organizzativa, ma non entrambi.

7. Selezionare l'opzione **Mappatura gruppo di dispositivi** per importare i gruppi di utenti con mappatura del dispositivo per controllare le configurazioni applicate per impostazione predefinita a tutti i gruppi di dispositivi.


È possibile eseguire la mappatura dei gruppi di utenti AD che sono stati importati in Wyse Management Suite nel rispettivo gruppo di dispositivi. Eseguendo la mappatura dei dispositivi, non ricevono criteri di gruppi di utenti indesiderati.

i **N.B.:** Per impostazione predefinita, i gruppi di utenti non vengono mappati in un gruppo di dispositivi. Se si seleziona il criterio **Gruppo di dispositivi predefinito**, vengono selezionati tutti i gruppi di dispositivi secondari. Questa funzione è disponibile solo per la licenza Wyse Management Suite Pro. È possibile importare 100 gruppi di utenti in Wyse Management Suite.

i **N.B.:** La mappatura dei gruppi di utenti e gruppi di dispositivi supporta fino a 25.000 dispositivi.

Modifica di un gruppo di criteri utente

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare il gruppo di criteri utente predefiniti.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo di criteri utente predefinito**, modificare le informazioni di gruppo richieste.
4. Cliccare su **Salva**.


Configurazione di un criterio a livello globale

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, dal menu a discesa **Modifica criteri**, selezionare un tipo di dispositivo.
Vengono visualizzate le impostazioni dei criteri del rispettivo tipo di dispositivo.
2. Selezionare l'impostazione del criterio che si desidera configurare, quindi cliccare su **Configura elemento**.
3. Dopo aver configurato le opzioni, cliccare su **Salva e pubblica**.

Importazione di un gruppo di criteri utente

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo di criteri utente predefinito**.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Importazione in blocco**, cliccare su **Sfoglia** e selezionare il file .csv.

Il file .csv deve contenere i dettagli nell'ordine seguente:

- Nome gruppo: nome visualizzato
- Descrizione
- Dominio: nome dominio
- Attributo AD: gruppo AD o gruppo OU
- Nome attributo AD: nome gruppo presente nel dominio AD


i **N.B.:** È necessario utilizzare il Nome del gruppo come Nome dell'attributo AD. Inoltre, se il gruppo AD si trova all'interno di un gruppo OU nel dominio, è necessario selezionare **Gruppo OU** come **Attributo AD**.


4. Selezionare la casella di controllo **Il file CSV include una riga di intestazione** se il file .csv contiene una riga di intestazione.
5. Cliccare su **Importa**.

Rimozione di un gruppo

Come amministratore, è possibile rimuovere un gruppo dalla gerarchia dei gruppi.

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo che si desidera eliminare.
2. Cliccare su .
Viene visualizzato un messaggio di avvertenza indica che l'azione elimina uno o più gruppi dalla gerarchia della struttura ad albero del gruppo.
3. Dall'elenco a discesa, selezionare un nuovo gruppo per spostare gli utenti e i dispositivi nel gruppo corrente.
4. Cliccare su **Rimuovi gruppo**.

 **N.B.:** Quando un gruppo di dispositivi viene eliminato, tutti i dispositivi del gruppo vengono spostati in un gruppo di dispositivi selezionato. Quando un gruppo di utenti viene eliminato, non sono presenti dispositivi o utenti associati.

Configurazione di una policy a livello di dispositivo

Procedura


1. Nella pagina **Dispositivi**, cliccare sul dispositivo che si desidera configurare.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
2. Nella sezione **Configurazione dispositivo**, cliccare su **Crea/modifica eccezioni**.


Esporta criteri di gruppo

L'opzione **Esporta criteri** consente di esportare i criteri dal gruppo corrente. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite Pro.

Procedura

1. Dalla pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo dal quale si desidera esportare i criteri. Il gruppo deve avere dei criteri configurati.
2. Cliccare su **Esporta criteri**.
Viene visualizzata la schermata **Esporta criteri**.
3. Selezionare i criteri del tipo di dispositivo da esportare.
Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - Tutti i criteri del tipo di dispositivo: vengono esportati tutti i criteri del tipo di dispositivo.
 - Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi dispositivi dall'elenco a discesa. Vengono esportati solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato.
4. Cliccare sul pulsante **Si** per esportare i criteri del tipo di dispositivo selezionato.
I criteri del gruppo padre non vengono esportati. Vengono esportati solo i criteri configurati a livello del gruppo selezionato o destinato.
5. Cliccare sul collegamento di download, oppure cliccare con il pulsante destro del mouse sul file, quindi cliccare su **Salva con nome** per salvare il file `JSON`.

 **N.B.:** Le password vengono crittografate nel file esportato. Il nome del file è in formato `[Group Name] - [ALL] - [Exported Date & Time]UTC.json`.



 **N.B.:** Per evitare errori nel funzionamento dei criteri di importazione, assicurarsi di rimuovere le password e qualsiasi riferimento ai file, ad esempio certificato, sfondo, firmware, logo e così via, prima di eseguire l'esportazione in un file.

Importazione di criteri di gruppo

L'opzione **Importa criteri** consente di importare i criteri. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite PRO. È possibile importare i criteri di gruppo dalla pagina **Gruppi e configurazioni** oppure dalla pagina **Modifica criteri**.

Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Gruppi e configurazioni

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.
Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.
2. Cliccare su **Importa criteri**.
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
3. Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato.
Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.
 - Da un file di esportazione: sfogliare il file `.json`. I criteri di quel file vengono copiati nel gruppo corrente.
4. Cliccare su **Avanti**.
5. Selezionare le configurazioni del tipo di dispositivo da importare.
Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - Tutti i criteri del tipo di dispositivo: tutti i criteri del tipo di dispositivo vengono importati nel gruppo corrente.
 - Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi dispositivi dall'elenco a discesa. Solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato vengono importati nel gruppo corrente.
6. Cliccare su **Avanti**.
Viene visualizzata un'anteprima dei criteri nel gruppo selezionato.
7. Cliccare su **Avanti**.
Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
 - **I criteri del <tipo di sistema operativo> importati vengono applicati al gruppo <nome gruppo>**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione delle configurazioni del sistema operativo in un gruppo che non contiene nessuna delle configurazioni.
 - **Esistono già criteri per il <tipo di sistema operativo> per il gruppo <nome gruppo>. I criteri esistenti per il <tipo di sistema operativo> vengono rimossi e applicati altri criteri**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione di configurazioni per un nuovo tipo di sistema operativo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di sistema operativo.
 - **L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra "Modifica criteri"**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
8. Cliccare su **Importa**.
 -  **N.B.:** È possibile importare solo le configurazioni selezionate per il tipo di dispositivo. I criteri definiti nel gruppo di destinazione per il tipo di dispositivo selezionato vengono rimossi prima di applicare i nuovi criteri dello stesso tipo di dispositivo.
 -  **N.B.:** Durante l'importazione dei criteri di gruppo, le password e i file di riferimento non vengono importati. L'amministratore deve selezionarli prima di pubblicare il criterio.

Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Modifica criteri

Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.
2. Cliccare su **Modifica criteri** e selezionare l'opzione preferita.
3. Cliccare su **Importa**.
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
4. Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato. Sono disponibili le seguenti opzioni:
 - Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.

- Da un file esportato: cliccare su **Sfoggia** e selezionare il file .JSON. I criteri di quel file vengono copiati nel gruppo corrente.
5. Cliccare su **Avanti**.
Viene visualizzata un'anteprima dei criteri nel gruppo selezionato.
 6. Cliccare su **Avanti**. Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
 - **I criteri del <tipo di dispositivo> importati verranno applicati al gruppo <nome gruppo>**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione delle configurazioni del tipo di dispositivo in un gruppo che non contiene nessuna di queste configurazioni per il tipo di dispositivo.
 - **Esistono già criteri per il <tipo di dispositivo> per il gruppo <nome gruppo>. I criteri esistenti per il <tipo di dispositivo> verranno rimossi e i criteri importati verranno applicati**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione delle configurazioni per il tipo di dispositivo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di dispositivo.
 - **L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra Modifica criteri**: questa avvertenza viene visualizzata durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
 7. Cliccare su **Importa**.
 - i** **N.B.:** Quando si importa un criterio da un file e se ci sono riferimenti o dipendenze non validi, l'importazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore. Inoltre, se il file da importare ha un riferimento o un file di dipendenza, passare alla pagina **Modifica criteri** del rispettivo tipo di dispositivo e importare i criteri di gruppo.
 - i** **N.B.:** È possibile importare o esportare i criteri di gruppo da un dispositivo a un gruppo di utenti e viceversa utilizzando un file oppure da un gruppo all'altro. Le configurazioni non supportate, ad esempio il BIOS, l'aggiunta al dominio e così via, vengono ignorate quando si importano le configurazioni in un gruppo di utenti.

Risultati

Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.

- i** **N.B.:** Durante l'importazione dei criteri di gruppo, le password non vengono importate. L'amministratore deve immettere nuovamente la password in tutti i campi della password.

Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS

Procedura


1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **ThinOS**.
Viene visualizzata la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS**.
4. Selezionare la modalità preferita per configurare le impostazioni dei criteri. Le modalità disponibili sono le seguenti:
 - Modalità guidata
 - Modalità Configurazione avanzata
 - i** **N.B.:** per impostare Configurazione avanzata ThinOS come modalità predefinita, selezionare la casella di controllo.
5. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.
 - i** **N.B.:** Il thin client viene riavviato se si apportano delle modifiche alle seguenti impostazioni:
 - Impostazione del BIOS
 - Audio DP
 - Popup jack
 - Nome terminale
 - Velocità Ethernet
 - Modifica schermo: risoluzione, rotazione, aggiornamento, display doppio e più display
 - Modalità di sistema: VDI, StoreFront e Classic
 - Binding della porta LPT

ThinOS - Modalità guidata

Usare questa pagina per configurare i parametri utilizzati più di frequente per i dispositivi ThinOS.

Procedura

1. Selezionare **Procedura guidata** come modalità di configurazione.
2. Configurare le opzioni necessarie.
3. Cliccare su **Avanti** per passare all'impostazione del criterio successiva.
4. Dopo aver configurato le opzioni, cliccare su **Salva e pubblica**.

 **N.B.:** Per passare alla modalità di configurazione avanzata di ThinOS, cliccare su **Continua**.

ThinOS - modalità avanzata

Usare questa pagina per configurare le impostazioni avanzate dei criteri per i dispositivi ThinOS.

Procedura

1. Selezionare **Configurazione avanzata** come modalità di configurazione.
2. Configurare le opzioni come richiesto.
3. Cliccare su **Salva e pubblica** per salvare e pubblicare la configurazione.

 **N.B.:** Per tornare alla pagina **ThinOS**, cliccare su **Rimuovi criterio**.

Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x

Prerequisiti

- Creare un gruppo con un token di gruppo per i dispositivi di cui si desidera eseguire il push del pacchetto di applicazioni.
- Registrare il thin client in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.

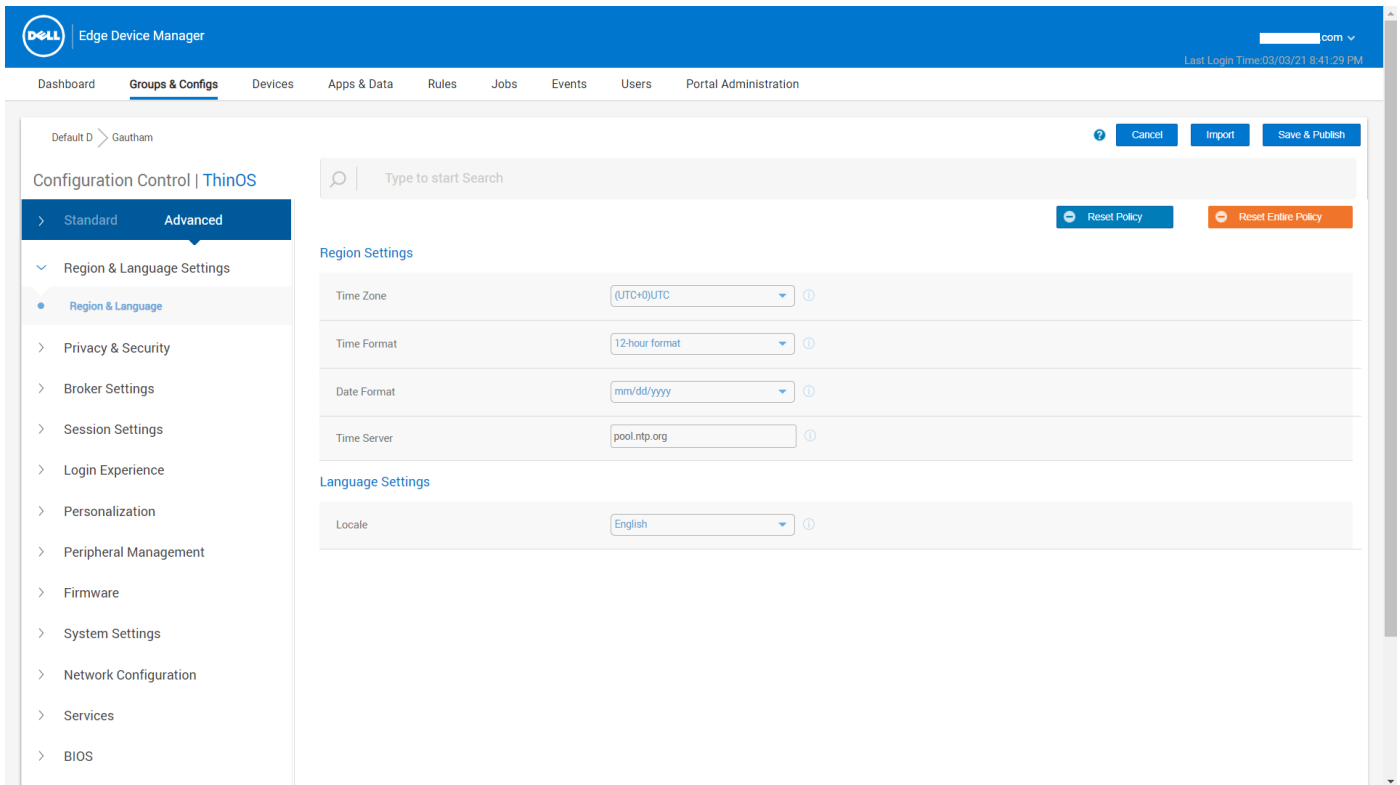


Figura 5. Controllo configurazione | ThinOS

3. Cliccare sull'opzione **Avanzata** o **Standard**.
4. Selezionare le opzioni che si desidera configurare.
5. Nei rispettivi campi, cliccare sull'opzione che si desidera configurare.

È possibile utilizzare l'opzione di ricerca globale per trovare le impostazioni o i parametri rilevanti che sono disponibili nelle impostazioni dei criteri. Il risultato della ricerca mostra le impostazioni nell'ordine seguente:

- Impostazione
- Gruppo di parametri
- Sottogruppo di parametri
- Parametro

6. Configurare le opzioni come richiesto.

i N.B.: A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile cliccare sull'opzione **Reimposta criterio** se si desidera reimpostare le configurazioni predefinite del criterio. È anche possibile cliccare sull'opzione **Reimposta intero criterio** per cancellare tutte le configurazioni.

7. Cliccare su **Salva e pubblica**.

i N.B.: Per informazioni sulle modifiche o sugli aggiornamenti delle configurazioni di ThinOS, consultare la *Guida dell'amministratore e le note di rilascio di ThinOS 9.x* all'indirizzo www.dell.com/support.

i N.B.: Dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**, le impostazioni configurate vengono visualizzate anche nella scheda **Standard**.

i N.B.: Le configurazioni dei criteri con file di riferimento, quali firmware, pacchetti, sfondi e così via, applicati al gruppo padre, ad esempio il gruppo di dispositivi predefinito, vengono applicate per impostazione predefinita ai gruppi figlio. A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile sovrascrivere queste configurazioni e rimuoverle dai gruppi figlio.

i N.B.: È possibile caricare e implementare solo 10 certificati, sfondi e file di riferimento dalla finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.

Configurazioni del BIOS per ThinOS 9.x

Informazioni su questa attività

Le impostazioni di configurazione del BIOS possono essere configurate sui dispositivi ThinOS 9.x utilizzando Wyse Management Suite 2.1. È possibile implementare i pacchetti del BIOS utilizzando la pagina **Gruppi e configurazioni** oppure utilizzando l'opzione di mappatura subnet.

 **N.B.:** Questa funzione è disponibile solo con la licenza Wyse Management Suite Pro.

Procedura



1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
3. Cliccare su **Avanzate**.
4. Nel campo **BIOS**, cliccare su **Seleziona la piattaforma** per scegliere la piattaforma in cui si desidera configurare le impostazioni BIOS.

Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive mediante Wyse Management Suite

Prerequisiti

- Accertarsi di aver creato un gruppo con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.x.
- Accertarsi che il thin client sia registrato su Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
3. Cliccare su **Avanzate**.
4. Nel campo **Firmware**, cliccare su **Aggiornamenti firmware OS**.
5. Cliccare su **Sfoggia** per sfogliare e caricare il firmware.
Vengono visualizzati i dettagli EULA del pacchetto e il nome dei vendor.
6. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoggia** e accedere al percorso in cui si trova il firmware.
 - Se l'EULA è incorporato nel pacchetto, vengono visualizzati i dettagli EULA del pacchetto e il nome dei vendor. È possibile cliccare sui nomi dei vendor per leggere il contratto di licenza di ciascun vendor. Cliccare su **Accetto** per caricare il pacchetto. Se si caricano più pacchetti, vengono visualizzati i dettagli EULA di ciascun pacchetto. È necessario accettare il contratto di licenza dei pacchetti singolarmente.
 - Se non si accetta l'EULA, il firmware non viene installato.
-  **N.B.:** È possibile caricare e implementare più pacchetti firmware dal repository remoto, dal repository cloud tenant o dal repository cloud operator.
7. Dal menu a discesa **Seleziona il firmware ThinOS da installare**, selezionare il firmware caricato.
 -  **N.B.:** È possibile caricare e implementare più pacchetti firmware dal repository remoto, dal repository cloud tenant o dal repository cloud operator.
8. Cliccare su **Salva e pubblica**.
Il thin client scarica il firmware e si riavvia. La versione del firmware viene aggiornata.

Caricamento e push dei pacchetti del BIOS

Prerequisiti

- Creare un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.x.

- Registrare il thin client in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.

2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.

Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.

3. Cliccare su **Avanzate**.

4. Nel campo **Firmware**, cliccare **Aggiornamenti firmware BIOS**.

5. Dal menu a discesa **Seleziona i pacchetti BIOS ThinOS da installare**, selezionare il pacchetto.

i **N.B.:** È possibile caricare e implementare più pacchetti firmware dal repository remoto, dal repository cloud tenant o dal repository cloud operatore. È possibile caricare 10 pacchetti dal repository cloud tenant.

6. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Il thin client viene riavviato e il pacchetto di applicazioni viene installato.

È inoltre possibile caricare il firmware del BIOS da **App e dati** su Wyse Management Suite 2.1 come indicato nei passaggi seguenti:

a. Accedere alla pagina **App e dati**.

b. Cliccare sul **Repository di immagini sistema operativo** e selezionare **ThinOS 9.x**.

c. Cliccare su **Aggiungi file BIOS** per cercare e aggiungere il file che si desidera aggiungere al repository.

i **N.B.:** Questa funzione è disponibile solo per la licenza Wyse Management Suite Pro.

Caricamento e push dei pacchetti di applicazioni ThinOS 9.x mediante Gruppi e configurazioni

Prerequisiti

- Accertarsi di aver creato un gruppo con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.x.
- Registrare il thin client in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.

2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.

Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.

3. Cliccare su **Avanzate**.

4. Nel campo **Firmware**, cliccare su **Aggiornamenti pacchetto applicazioni**.

5. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoglia** e accedere al percorso in cui si trova il file.

- Se l'EULA è incorporato nel pacchetto, vengono visualizzati i dettagli EULA del pacchetto e il nome dei vendor. È possibile cliccare sui nomi dei vendor per leggere il contratto di licenza di ciascun vendor. Cliccare su **Accetto** per caricare il pacchetto. Se si caricano più pacchetti, vengono visualizzati i dettagli EULA di ciascun pacchetto. È necessario accettare il contratto di licenza dei pacchetti singolarmente.

- Se l'EULA non è incorporato nel pacchetto, andare al passaggio 6.

i **N.B.:** È possibile caricare e implementare più pacchetti firmware dal repository remoto, dal repository cloud tenant o dal repository cloud operatore.

6. Dal menu a discesa **Seleziona i pacchetti ThinOS da installare**, selezionare il pacchetto.

7. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Il thin client viene riavviato e il pacchetto di applicazioni viene installato.

Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard

Procedura


1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **WES**.
Viene visualizzata la pagina **WES**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

Configurazione delle impostazioni di implementazione per dispositivi Windows Embedded

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile configurare le impostazioni di implementazione per dispositivi Windows Embedded. È possibile configurare le impostazioni per implementare le configurazioni automaticamente.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **WES** o **ThinLinux**.
3. Cliccare su **Impostazioni di implementazione**.
4. Cliccare su **Configura elemento**.
5. Configurare le seguenti opzioni:
 - **Abilita/Disabilita tutte le notifiche**: se si disabilita questa opzione, tutte le opzioni e le notifiche sono disattivate.
 - **Notifica aggiornamento configurazione**: se si disabilita questa opzione, la finestra di dialogo dell'aggiornamento della configurazione non viene visualizzata sul dispositivo.
 - **Notifica aggiornamento applicazione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di applicazione.
 - **Notifica aggiornamento immagine**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di immagine.
 - **Notifica di disconnessione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando un utente si disconnette dal dispositivo.
 - **Notifica di riavvio**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando viene implementata la configurazione del riavvio del dispositivo.
 - **Schermata di blocco**: se si disabilita questa opzione, la schermata di blocco non viene visualizzata durante gli aggiornamenti di applicazioni e immagini.

 **N.B.:** Tutte le opzioni sono abilitate per impostazione predefinita.

6. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Configurare le impostazioni del browser Edge per Windows 10 IoT Enterprise

A partire da Wyse Management Suite 3.3, è possibile configurare le impostazioni del browser Edge per i thin client che eseguono Windows 10 IoT Enterprise.

Prerequisiti

Per configurare le impostazioni del browser Edge dalle impostazioni di Wyse Management Suite, è necessario che il browser Edge sia installato sui client.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **WES**.
3. Cliccare su **Connessioni remote browser Chromium**.
4. Nei rispettivi campi, configurare le opzioni come richiesto.
5. Cliccare su **Salva e pubblica**.

La tabella seguente elenca il set di funzioni che è possibile configurare nella finestra **Connessioni remote browser Chromium**.

Tabella 5. Connessioni remote browser Chromium

Nome campo	Opzione
Connessioni remote browser Chromium	Nome connessione
	Avvio automatico all'accesso
	URL
	All'avvio
Preferiti	Aggiungi preferiti, siti attendibili e collegamenti
	Richiedi verifica server (https:) per tutti i siti nell'area
Privacy	Richieste Do Not Track
	Blocco tracciamento
Aspetto	Pulsante Home
	Barra dei Preferiti
	Pulsante Raccolte
	Pulsante Feedback utente
	Pulsante Condividi
Sistema	Accelerazione hardware

Modifica delle impostazioni dei criteri Linux

Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Linux**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux

Procedura


1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **ThinLinux**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

Configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi ThinLinux

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi ThinLinux. È possibile configurare le impostazioni per implementare le configurazioni automaticamente.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinLinux**.
3. Cliccare su **Impostazioni di implementazione**.
4. Cliccare su **Configura elemento**.
5. Configurare una delle seguenti opzioni:
 - **Abilita/Disabilita tutte le notifiche**: se si disabilita questa opzione, tutte le opzioni e le notifiche sono disattivate.
 - **Notifica aggiornamento configurazione**: se si disabilita questa opzione, la finestra di dialogo dell'aggiornamento della configurazione non viene visualizzata sul dispositivo.
 - **Notifica aggiornamento applicazione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di applicazione.
 - **Notifica aggiornamento immagine**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di immagine.
 - **Notifica di disconnessione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando un utente si disconnette dal dispositivo.
 - **Notifica di riavvio**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando viene implementata la configurazione del riavvio del dispositivo.
 - **Schermata di blocco**: se si disabilita questa opzione, la schermata di blocco non viene visualizzata durante gli aggiornamenti di applicazioni e immagini.

 **N.B.:** Tutte le opzioni sono abilitate per impostazione predefinita.

6. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client

Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Wyse Software Thin Client**.
Viene visualizzata la pagina **Wyse Software Thin Client**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect

Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Cloud Connect**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

Modificare le impostazioni dei criteri di Dell Hybrid Client

Prerequisiti

- Creare un gruppo con un token di gruppo per i dispositivi di cui si desidera eseguire il push del pacchetto di applicazioni.
- Registrare Dell Hybrid Client in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **Hybrid Client**. Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | Hybrid Client**.
3. Cliccare sull'opzione **Avanzate**.
4. Selezionare le opzioni che si desidera configurare.
5. Nei rispettivi campi, cliccare sull'impostazione e configurare le opzioni come richiesto.

i **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile cliccare sull'opzione **Reimposta criterio** se si desidera reimpostare le configurazioni predefinite del criterio. È anche possibile cliccare sull'opzione **Reimposta intero criterio** per cancellare tutte le configurazioni.

6. Cliccare su **Salva e pubblica**.

i **N.B.:** Dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**, le impostazioni configurate vengono visualizzate anche nella scheda **Standard**.

La tabella seguente elenca il set di funzioni che è possibile configurare in **Controllo configurazione | Hybrid Client**.

Tabella 6. Impostazioni dei criteri Hybrid Client

Funzione	Funzione secondaria: gruppo di criteri utente	Funzione secondaria: gruppo di criteri dispositivo
Gestione periferiche	Impostazioni dello schermo	Impostazioni dello schermo
	Stampanti	Stampanti
	Audio	Audio
	Mouse	Mouse
	Tastiera	Tastiera
Configurazione di rete	Wireless	Wireless
		Proxy
		Bluetooth
Impostazioni browser	Impostazioni Google Chrome	Collegamenti browser
	Impostazioni Firefox	
	Collegamenti browser	
	Browser predefinito	
Impostazioni regione e lingua	Area	Area
		Server di riferimento ora
		Lingua
Personalizzazione	Desktop	Desktop
		Informazioni dispositivo
SignOn	Non applicabile	Aggiunta al dominio
		Elenco utenti precedentemente connessi

Tabella 6. Impostazioni dei criteri Hybrid Client (continua)

Funzione	Funzione secondaria: gruppo di criteri utente	Funzione secondaria: gruppo di criteri dispositivo
Privacy e sicurezza	Non applicabile	Certificato
		Proprietà account utente guest
		Blocco USB
		Password GRUB
		Password Bremen
		Server VNC
		Server SSH
Impostazioni di alimentazione	Risparmio di energia	Risparmio di energia
	Pulsante di sospensione e di alimentazione	Pulsante di sospensione e di alimentazione
Ambiente di lavoro Citrix	Sessione Citrix Broker	Sessione Citrix Broker
	Impostazioni globali Citrix	Impostazioni globali Citrix
VMware ViewClient	Sessione VMware ViewClient Broker	Sessione VMware ViewClient Broker
	Impostazioni globali VMware	Impostazioni globali VMware
RDP	Sessione gestore RDP	Sessione gestore RDP
Modalità Dell Hybrid Client	Modalità Dell Hybrid Client	Modalità Dell Hybrid Client
Impostazioni WMS	Non applicabile	Impostazioni client WMS
		Impostazioni di implementazione
Sicurezza applicazioni	VLC Media Player	VLC Media Player
	Visualizzatore immagini	Visualizzatore immagini
	Libre Office	Libre Office
Unità di rete	Elenco unità di rete	Elenco unità di rete
BIOS	Non applicabile	Selezionare la piattaforma: <ul style="list-style-type: none"> ● DHC 3090 ● DHC 3320 ● DHC 5070 ● DHC 7070 ● DHC 7090

i **N.B.:** Per informazioni sulle modifiche o sugli aggiornamenti delle configurazioni di Dell Hybrid Client, consultare la *Guida dell'amministratore e le note di rilascio di Dell Hybrid Client* all'indirizzo www.dell.com/support.

i **N.B.:** Non utilizzare caratteri speciali o aggiungere spazi nel nome file di risorse, come sfondo, certificato e file logo.

Per ulteriori informazioni su come configurare Dell Hybrid Client, consultare la *Guida dell'amministratore di Dell Hybrid Client* all'indirizzo www.dell.com/support.

Configurare le impostazioni del client Wyse Management Suite per Dell Hybrid Client

Gli amministratori possono configurare il comportamento di Wyse Management Suite Agent in relazione alle configurazioni di Dell Hybrid Client. Gli amministratori possono anche configurare i dispositivi per applicare le configurazioni al di fuori degli orari lavorativi.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **Hybrid Client**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | Hybrid Client**.
3. Cliccare sull'opzione **Standard**.
4. Andare su **Impostazioni WMS > Impostazioni client WMS**.
5. Per configurare gli orari lavorativi e i giorni lavorativi per il gruppo di dispositivi, cliccare su **Aggiungi riga** nel campo **Orari lavorativi** e nei giorni dal menu a discesa **Giorni lavorativi**.
6. Per abilitare l'Agent affinché segnali le sessioni utente, abilitare l'opzione **Abilita report sessione** e selezionare la tempistica dal menu a discesa **Report sessione**. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - **Invia sessione utente al runtime**: Dell Client Agent invia il report sessione dell'utente ogni volta che un utente si disconnette dal dispositivo.
 - **Invia sessione utente al momento dell'archiviazione**: Dell Client Agent invia il report sessione dell'utente ogni 8 ore.
 - **Invia sessioni utente fuori dall'orario lavorativo**: Dell Client Agent invia il report sessione utente al di fuori degli orari lavorativi configurati nel passaggio 5.
7. Per implementare le configurazioni su qualsiasi dispositivo in base alle configurazioni dei livelli utente, abilitare l'opzione **Abilita roaming personalizzazione utente**. Se questa opzione è abilitata, le impostazioni configurate da un utente in un dispositivo come i dati del browser Google Chrome, i dati del browser Firefox, la personalizzazione del desktop, lo sfondo personalizzato, lo stato dell'applicazione del browser, i dati sul cloud e i dettagli della sessione VDI vengono salvati nel server di Wyse Management Suite. Queste configurazioni vengono applicate automaticamente quando un utente effettua l'accesso a un dispositivo diverso. Le impostazioni configurate hanno la precedenza su tutte le altre configurazioni. Inoltre, l'impostazione può essere configurata dal gruppo di criteri utente.
8. Per abilitare le notifiche sul dispositivo, abilitare l'opzione **Abilita notifiche push**. Se questa opzione è abilitata, le impostazioni configurate vengono applicate immediatamente dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**. Se si disattiva questa opzione, le configurazioni vengono applicate quando il dispositivo invia il segnale di heartbeat.

i **N.B.:** Se si disattiva l'opzione, l'implementazione delle applicazioni può inserire lo stato di errore poiché Wyse Management Suite non invia la notifica push ai Dell Hybrid Client.
9. Per applicare la configurazione al di fuori degli orari lavorativi specificati, selezionare l'opzione dal menu a discesa. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - **Immediatamente**: se si seleziona questa opzione, le configurazioni vengono applicate immediatamente dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**.
 - **Al di fuori degli orari lavorativi specificati**: se si seleziona questa opzione, le configurazioni vengono applicate al di fuori dell'orario lavorativo che è configurato nel passaggio 5.
 - **Quando nessun utente si è connesso al dispositivo per un certo periodo di tempo**: se si seleziona questa opzione, la configurazione viene applicata quando nessun utente ha effettuato l'accesso al dispositivo nell'orario definito. È possibile specificare il tempo di inattività dopo il quale le configurazioni vengono applicate al dispositivo.

i **N.B.:** È inoltre possibile configurare queste impostazioni per un particolare dispositivo dalla pagina **Dispositivi**. Per ulteriori dettagli, vedere [Configurazione di una policy a livello di dispositivo](#).
10. Per salvare le configurazioni utente e implementarle nei dispositivi, abilitare l'opzione **Roaming dati utente**. È possibile configurare il salvataggio delle impostazioni dopo una funzione specificata nel repository desiderato o le configurazioni che devono essere salvate nel repository. Questa configurazione è supportata a partire da Dell Hybrid Client 1.5 e versioni successive.
11. Per abilitare l'aggiornamento automatico delle applicazioni firmate da Dell una volta eseguito il check-in del dispositivo Dell Hybrid Client in Wyse Management Suite, abilitare l'opzione **Aggiornamento automatico**. L'applicazione viene aggiornata automaticamente se la versione del pacchetto dell'applicazione nel repository di Wyse Management Suite è maggiore della versione installata nel dispositivo con tecnologia Dell Hybrid Client. È inoltre possibile selezionare l'applicazione e configurare la frequenza di esecuzione dell'aggiornamento automatico.


i **N.B.:** Il dispositivo con tecnologia Dell Hybrid Client deve essere acceso affinché la configurazione venga applicata al dispositivo.
12. Per abilitare la modalità di debug per il registro di Dell Client Agent, abilitare l'opzione **Modalità di supporto**.


Configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi Dell Hybrid Client

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile configurare le impostazioni di implementazione per i dispositivi Dell Hybrid Client. È possibile configurare le impostazioni per implementare le configurazioni automaticamente.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **Hybrid Client**.
3. Andare su **Impostazioni WMS > Impostazioni di implementazione**.
4. Configurare una delle seguenti opzioni:
 - **Notifica aggiornamento configurazione**: se si disabilita questa opzione, la finestra di dialogo dell'aggiornamento della configurazione non viene visualizzata sul dispositivo.
 - **Notifica aggiornamento applicazione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di applicazione.
 - **Notifica aggiornamento immagine**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando si implementa un criterio di immagine.
 - **Notifica di disconnessione**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando un utente si disconnette dal dispositivo.
 - **Notifica di riavvio**: se si disabilita questa opzione, la notifica utente non viene visualizzata quando viene implementata la configurazione del riavvio del dispositivo.
 - **Schermata di blocco**: se si disabilita questa opzione, la schermata di blocco non viene visualizzata durante gli aggiornamenti di applicazioni e immagini.

 **N.B.:** Se si desidera abilitare tutte le opzioni e le notifiche, è possibile abilitare l'opzione **Abilita/Disabilita tutte le notifiche**.

 **N.B.:** **Notifica aggiornamento configurazione** e **Schermata di blocco** sono disabilitate per impostazione predefinita.
5. Cliccare su **Salva e pubblica**.


Modifica delle impostazioni dei criteri del client generico Dell


Prerequisiti

- Creare un gruppo con un token di gruppo per i dispositivi.
- Registrare il client generico Dell in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **Client generico**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | Client generico**.
3. Cliccare sull'opzione **Avanzate**.
4. Selezionare le opzioni che si desidera configurare.
5. Nei rispettivi campi, cliccare sull'impostazione e configurare le opzioni come richiesto.

 **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile cliccare sull'opzione **Reimposta criterio** se si desidera reimpostare le configurazioni predefinite del criterio.
6. Cliccare su **Salva e pubblica**.

 **N.B.:** Dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**, le impostazioni configurate vengono visualizzate anche nella scheda **Standard**.

La tabella seguente elenca il set di funzioni che è possibile configurare nella finestra **Controllo configurazione | Client generico**.

Tabella 7. Impostazioni dei criteri del client generico

Funzione	Funzione secondaria: gruppo di criteri utente	Funzione secondaria: gruppo di criteri dispositivo
Privacy e sicurezza	Certificato	Certificato
Livello registrazione agent	Livello registrazione	Livello registrazione

Creazione e importazione di file di eccezione per dispositivi in blocco

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile implementare le configurazioni delle eccezioni dei dispositivi su più dispositivi ThinOS 9.x.

Procedura

1. Creare un file di eccezione per dispositivi in blocco. Per creare un file, effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Creare una policy di gruppo per un gruppo di test, quindi esportare il criterio in un file. Se la configurazione contiene delle password, queste vengono sostituite con * nel file esportato. Per esempio:

```
{
  "WMSVersion": "4.6.8",
  "exportedDate": "1581466633677",
  "deviceTypes": [
    {
      "type": 6,
      "configurations": {
        "version": "0.0.1",
        "sequence": 1581466506281,
        "parameters": {
          "AdminModeUsername": {
            "value": "admin",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "AdminModePassword": {
            "value": "*****",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "TerminalName": {
            "value": "outpatient",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "TimeServer": {
            "value": "10.10.10.10",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "timeZone": {
            "value": "America/Phoenix",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "TerminalNameCapital": {
            "value": "yes",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "DeviceNICDefault": {
            "value": "Wlan",
            "updatedAt": "1581466506234"
          },
          "AdminMode": {
            "value": "yes",
            "updatedAt": "1581466506234"
          }
        }
      }
    }
  ]
}
```

- Creare un file .json utilizzando il seguente formato:

```
{
  "devices": {
    <serialnumber>: {
      "parameters": {
```

```

"<parametername>": {
    "value": <value>
},
"<parametername>": {
    "value": <value>
}
},
configurations: [<configuration name>]
}
}
"configurations": {
<configurationName>: {
"<parametername>": {
    "value": <value>
},
"<parametername>": {
    "value": <value>
}
}
}
}
}
}

```

Per esempio:

```

{
  "devices": {
    "9EPDL900051": {
      "parameters": {
        "TerminalName": {
          "value" : "Cubical 5 - Floor 3"
        },
        "TerminalNameCapital": {
          "value": "no"
        }
      },
      configurations: ["westWingExceptions"]
    },
    "5LGDO600108": {
      "parameters": {
        "TerminalName": {
          "value" : "Cubical 15 - Floor 2"
        },
        "TerminalNameCapital": {
          "value": "no"
        }
      },
      configurations: ["westWingExceptions"]
    }
  },
  "configurations": {
    "westWingExceptions": {
      "DeviceNICDefault": {

```


Gestione dei dispositivi

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione dei dispositivi di routine utilizzando la console di gestione. Per individuare l'inventario dei dispositivi, cliccare sulla scheda **Dispositivi**. È possibile visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet, piattaforma o fuso orario.

È possibile ordinare l'elenco dei dispositivi in base ai seguenti elementi:

- Tipo
- Piattaforma
- Versione del sistema operativo
- Numero di serie
- Indirizzo IP
- Ultimi dettagli utente
- Dettagli gruppo
- Ora ultima archiviazione
- Stato di registrazione
- Stato filtro di scrittura

Per visualizzare la pagina **Dettagli dispositivo** di un determinato dispositivo, cliccare sulla voce relativa al dispositivo elencato in questa pagina. Tutti i parametri di configurazione del dispositivo e il livello di gruppo in cui ciascun parametro viene applicato vengono visualizzati nella pagina **Dettagli dispositivo**.

È possibile impostare il parametro di configurazione specifico del dispositivo. I parametri configurati in questa sezione sovrascrivono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

i N.B.: A partire da Wyse Management Suite 3.2, non è possibile esportare i dettagli del dispositivo in un file CSV dalla pagina **Dispositivi**. Per esportare i dettagli, passare ad **Amministrazione portale > Report > Genera report** e selezionare un'opzione nella categoria **Dispositivi** nell'elenco a discesa **Tipo**.

Figura 6. Pagina Dispositivi

Argomenti:

- Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite
- Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri
- Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi
- Interrogazione dello stato del dispositivo
- Blocco dei dispositivi
- Riavvio dei dispositivi

- Annullamento della registrazione del dispositivo
- Convalida iscrizione
- Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo
- Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi
- Invio di messaggi a un dispositivo
- Comando Wake On LAN
- Visualizzazione dei dettagli del dispositivo
- Visualizzare i parametri del display
- Visualizzazione dei dettagli del NIC virtuale
- Visualizzazione dei dettagli del BIOS
- Gestione del riepilogo dei dispositivi
- Visualizzazione delle informazioni di sistema
- Visualizzazione degli eventi del dispositivo
- Visualizzazione delle applicazioni installate
- Ridenominazione del thin client
- Abilitazione della connessione shadow remota
- Configurare la connessione shadow remoto per i dispositivi Dell Hybrid Client
- Arresto dei dispositivi
- Tag di un dispositivo
- Stato di conformità di un dispositivo
- Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux
- Richiesta di un file di registro
- Risoluzione dei problemi del dispositivo
- Ricreare l'immagine di Dell Hybrid Client
- Conversione da Client generico Dell ad Hybrid Client
- Eseguire il pull del pacchetto di configurazione dell'interfaccia utente per Dell Hybrid Client
- Ripristinare le impostazioni di fabbrica di Dell Hybrid Client
- Modifica in blocco gruppo dei dispositivi

Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite

È possibile registrare un thin client Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Registrare manualmente tramite l'interfaccia utente fornita da Wyse Device Agent (WDA) sul dispositivo.
- Registrare automaticamente configurando i tag di opzione appropriati sul server DHCP.
- Registrazione automaticamente configurando i record SRV DNS appropriati sul server DNS.


N.B.:

- Per un cloud pubblico, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo per il gruppo a cui si desidera registrare il dispositivo.
- Per private cloud, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo, opzionale per il gruppo al quale si desidera registrare il dispositivo. I dispositivi vengono registrati nel gruppo non gestito, se il token di gruppo non viene fornito.


Registrazione manuale di Dell Hybrid Client

Prerequisiti

Prima di registrare il dispositivo, accertarsi che il dispositivo sia connesso alla rete al fine di contattare il server Wyse Management Suite.

-  **N.B.:** È possibile registrare il dispositivo solo dall'account utente guest. Come utente guest, è possibile annullare la registrazione del dispositivo da Wyse Management Suite solo nella modalità di sviluppo. Gli utenti di dominio non possono annullare la registrazione del dispositivo da Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere a Dell Hybrid Client come utente guest. Per impostazione predefinita, il nome utente è **guest**.
2. Nella barra superiore, cliccare sull'.
3. Cliccare su **Dell Client Agent**. Viene visualizzata la finestra **Dell Client Agent**.
4. Cliccare su **Registrazione**. Lo stato predefinito viene visualizzato come **Rilevamento in corso**.
5. Per registrarsi manualmente, cliccare sul pulsante **Annulla**.
6. Nel campo **Server WMS**, inserire l'URL del server Wyse Management Suite.
7. Nel campo **Token di gruppo**, inserire il codice di registrazione del gruppo. Il token di gruppo è una chiave univoca per registrare i dispositivi direttamente con i gruppi.
i **N.B.:** Se i campi del tenant e del gruppo sono vuoti, il dispositivo viene registrato con il gruppo non gestito. Tuttavia, il token di gruppo è obbligatorio per registrare il dispositivo con un public cloud.
8. Cliccare sul pulsante **ON/OFF** per abilitare o disabilitare l'opzione **Convalida autorità certificazione server**. Abilitare questa opzione per eseguire la convalida del certificato server per tutte le comunicazioni tra il dispositivo e il server. L'opzione Convalida CA è abilitata automaticamente e non può essere disabilitata se viene inserito un URL del public cloud.
9. Cliccare su **Registra** per registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite. Quando il dispositivo viene registrato correttamente, lo stato viene visualizzato come **Registrato** con il segno di spunta verde accanto all'etichetta **Stato della registrazione**. La didascalia del pulsante **Registra** cambia in **Annulla registrazione**.
i **N.B.:** Gli amministratori o gli utenti guest non possono annullare la registrazione del dispositivo direttamente dalla finestra **Dell Client Agent**. Per annullare la registrazione del dispositivo, è necessario passare alla modalità di sviluppo o utilizzare la console di Wyse Management Suite.

Registrazione del client generico Dell utilizzando il metodo di rilevamento manuale

È possibile utilizzare il metodo di rilevamento manuale per registrare i dispositivi Dell Ubuntu, ad esempio OptiPlex 3090 Ultra, OptiPlex 7090 Ultra, OptiPlex 7070 Ultra e Latitude 3320 che eseguono Ubuntu versione 18.04 o 20.04 LTS a 64 bit in Wyse Management Suite utilizzando l'agent Dell Client Agent-Enabler.

Procedura

1. Creare un file reg.json utilizzando il seguente modello:

```
{ "ccm" :  
  { "ccmserver": "WMSserverURL.Domain.com", "ccmport": "443", "usessl": "true", "mqttserver": "  
WMSserverURL.Domain.com  
", "mqttport": "1883", "groupToken": "GroupToken", "isCaValidationOn": "false" } }
```

2. Copiare il file reg.json in `/etc/dcae/config`.
3. Riavviare il dispositivo.
i **N.B.:** I dispositivi Dell Ubuntu vengono registrati in Wyse Management Suite come Dell Hybrid Client se la versione di DCA-Enabler è 1.1.0-17 o inferiore. Se la versione di DCA-Enabler è 1.2.0-xx o successiva, i dispositivi vengono registrati come client generico Dell.

Registrare Dell Hybrid Client utilizzando il metodo di rilevamento manuale

È possibile utilizzare il metodo di rilevamento manuale per registrare i dispositivi OptiPlex 7070 Ultra in cui è in esecuzione Ubuntu versione 18.04 LTS 64 bit per Wyse Management Suite che utilizza l'agente Dell Client Agent Enabler.

Procedura

1. Creare un file reg.json utilizzando il seguente modello:

```
{ "ccm":  
  { "ccmserver": "WMServerURL.Domain.com", "ccmport": "443", "usessl": "true", "mqttserver": "  
WMServerURL.Domain.com  
", "mqttport": "1883", "grouptoken": "GroupToken", "isCaValidationOn": "false" } }
```

2. Copiare il file reg.json in /etc/dcae/config.
3. Riavviare il dispositivo.

Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent

Per registrare manualmente i dispositivi ThinOS, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema > Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
2. Cliccare sulla scheda **WDA**. Il servizio WDA si esegue automaticamente dopo il completamento del processo di avvio del client. L'opzione **WMS** è selezionata per impostazione predefinita.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita Wyse Management Suite** per abilitare Wyse Management Suite.
4. Inserire il **codice di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
5. Selezionare l'opzione **Abilita impostazioni avanzate WMS**, quindi immettere i dettagli del server WMS o MQTT.
6. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per il public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** e per il private cloud selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** se sono stati importati certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.
Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.
i **N.B.:**
 - Se si disattiva la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. È necessario cliccare su Ok per confermare.
 - Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center degli Stati Uniti, non modificare i dettagli del server WMS e del server MQTT predefiniti. Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center in Europa, utilizzare i seguenti dati:
 - Server CCM: eu1.wysemanagementsuite.com
 - Server MQTT: eu1-pns.wysemanagementsuite.com:1883
 - Se l'indirizzo del server contiene http, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. È necessario cliccare su Ok per confermare.
7. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**. Il dispositivo si riavvia automaticamente dopo la convalida del codice.
i **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte 443 e 1883 non siano bloccate dalla rete.
8. Cliccare su **OK**.
Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

Prerequisiti

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

Procedura

1. Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
2. Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
3. Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.
 **N.B.:** Se l'indirizzo del server contiene **http**, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
4. Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
 **N.B.:** Il token di gruppo immesso nel campo **Token di gruppo** non viene visualizzato in testo non crittografato.
5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso.
 **N.B.:** Disabilitando la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
6. Cliccare su **Registra**.

Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

Prerequisiti

Creare un gruppo per registrare un dispositivo su Wyse Management Suite.

Procedura

1. Aprire l'applicazione **Wyse Device Agent**.
Viene visualizzata la finestra **Wyse Device Agent**.
2. Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
3. Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
4. Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.
 **N.B.:** Se l'indirizzo del server contiene **http**, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
5. Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
6. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso.
 **N.B.:** Disabilitando la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
7. Cliccare su **Registra**.
Una volta completata la registrazione, viene visualizzato il messaggio **Registrato in Wyse Management Suite**.

Registrazione di thin client ThinLinux tramite Wyse Device Agent

Prerequisiti

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

Procedura

1. Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
2. Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
3. In Wyse Management Suite, immettere i dettagli del server Wyse Management Suite.
4. Immettere il token di gruppo.
Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
5. Cliccare su **Registra**.

Al termine della registrazione, viene visualizzato il messaggio di conferma.

Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI

Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

Procedura

1. Creare un file `wnos.ini`. Immettere il seguente parametro:

```
CCMEnable=yes/no CCMServer=FQDN of WMS Server GroupPrefix=The prefix of the Group Token  
GroupKey=The Group Key CAValidation=yes/no Discover=yes/no
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo ThinOS su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è `ServerFQDN.domain.com`) con il token di gruppo `defa-defadefa` e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```
CCMEnable=yes CCMServer= is ServerFQDN.domain.com GroupPrefix=defa GroupKey=defadefa  
CAValidation=yes Discover=yes
```

2. Posizionare il file `wnos.ini` all'interno della cartella `wnos` di un qualsiasi percorso FTP.
3. Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.
4. Nella scheda **Generale**, fornire il percorso FTP nei file server o il percorso fino alla cartella principale.
5. Immettere le credenziali FTP, se richieste. Se l'FTP non necessita di credenziali, il nome utente e la password possono essere anonimi.
6. Cliccare su **OK**, quindi riavviare il Thin Client.
7. Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.
Nella scheda **Wyse Device Agent**, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

Procedura

1. Creare un file `wlx.ini`. Immettere il seguente parametro:

```
WMSEnable=yes\no
```

```
WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>
```

```
GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server
```

```
CAValidation=True/False
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 2.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è `ServerFQDN.domain.com`) con il token di gruppo `defa-defadefa` e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```
WMSEnable=yes
```

```
WMSServer=https://ServerFQDN.domain.com:443
```

```
GroupRegistrationKey=defa-defadefa
```

```
CAValidation=True
```

2. Posizionare il file `wlx.ini` nella cartella `wyse\wlx2`.
3. Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
4. Passare a **Gestione > INI**.
5. Immettere l'URL del server FTP.

6. Cliccare su **Salva** e riavviare il thin client.
7. Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.
Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

Procedura

1. Creare un file `wlx.ini` e immettere il seguente parametro:

WMSEnable=yes\no

WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>

GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server

CAValidation=True/False

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 1.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefa e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

WMSEnable=yes

WMSServer=https://ServerFQDN.domain.com:443

GroupRegistrationKey=defa-defadefa

CAValidation=True

2. Posizionare il file `wlx.ini` nella cartella `wyse\wlx`.
3. Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
4. Passare a **Gestione > INI**.
5. Immettere l'URL del server FTP.
6. Cliccare su **Salva** e riavviare il thin client.
7. Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.
Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP

È possibile registrare i dispositivi utilizzando i tag opzione DHCP.

Tabella 8. Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP

Tag opzione	Descrizione
<p>Nome: WMS</p> <p>Tipo di dati: stringa</p> <p>Codice: 165</p> <p>Descrizione: FQDN server WMS</p>	<p>Questo tag punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmserver.acme.com</code>, dove <code>wmserver.acme.com</code> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.</p> <p>N.B.: Non utilizzare <code>https://FQDN</code> or <code>FQDN:443</code> nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</p>
<p>Nome: MQTT</p> <p>Tipo di dati: stringa</p> <p>Codice: 166</p>	<p>Questo tag indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel private cloud, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmservername.domain.com:1883</code>.</p>

Tabella 8. Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP (continua)

Tag opzione	Descrizione
<p>Descrizione: server MQTT</p>	<p>Per registrare i dispositivi nel public cloud di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel public cloud. Per esempio:</p> <p>US1: us1-pns.wysemanagementsuite.com</p> <p>EU1: eu1-pns.wysemanagementsuite.com</p> <p>È necessario inserire i dettagli del server MQTT quando si configurano i dettagli di Wyse Device Agent nella versione precedente dei dispositivi ThinOS e Windows Embedded. MQTT è un componente di WMS richiesto per inviare notifiche ai thin client. Gli URL, con e senza dettagli MQTT, devono essere aggiunti all'elenco dei consentiti nell'ambiente public cloud di Wyse Management Suite.</p> <p>N.B.: Non è possibile utilizzare gli URL MQTT per accedere a Wyse Management Suite.</p>
<p>Nome: convalida CA</p> <p>Tipo di dati: stringa</p> <p>Codice: 167</p> <p>Descrizione: convalida autorità di certificazione</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul private cloud. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel public cloud. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel public cloud.</p> <p>Inserire True se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Inserire False se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p>
<p>Nome: GroupToken</p> <p>Tipo di dati: stringa</p> <p>Codice: 199</p> <p>Descrizione: token di gruppo</p>	<p>Questo tag è richiesto per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su public o private cloud.</p> <p>Questo tag è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite su private cloud. Se il tag non è disponibile, i dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.</p>

N.B.: Per istruzioni dettagliate su come aggiungere i tag opzione DHCP sul server Windows, consultare [Creazione e configurazione dei tag opzione DHCP](#).

Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV

La registrazione dei dispositivi DNS è supportata con le seguenti versioni di Wyse Device Agent:

- Windows sistemi Embedded: 13.0 o versioni successive
- Thin Linux: 2.0.24 o versioni successive
- ThinOS: firmware 8.4 o versioni successive

Se i campi del record SRV DNS sono impostati con valori validi, è possibile registrare i dispositivi con il server Wyse Management Suite.






N.B.: Per istruzioni dettagliate su come aggiungere record SRV DNS al server Windows, consultare [Creazione e configurazione dei record SRV DNS](#).

La tabella seguente elenca i valori validi per i record SRV DNS:

Tabella 9. Configurazione dei dispositivi mediante il record SRV DNS

URL/tag	Descrizione
<p>Nome record -_WMS_MGMT</p> <p>FQDN record -_WMS_MGMT._tcp.<nomedidominio></p> <p>Tipo di record - SRV</p>	<p>Questo record punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmserver.acme.com</code>, dove <code>wmserver.acme.com</code> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.</p>

Tabella 9. Configurazione dei dispositivi mediante il record SRV DNS (continua)

URL/tag	Descrizione
	<p> N.B.: Non utilizzare https://FQDN or FQDN:443 nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</p>
<p>Nome record - _WMS_MQTT FQDN record - _WMS_MQTT._tcp. <nomedidominio> Tipo di record - SRV</p>	<p>Questo record indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel private cloud, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmsservername.domain.com:1883</code>.</p> <p> N.B.: MQTT è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</p> <p>Per registrare i dispositivi nel public cloud di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel public cloud. Per esempio:</p> <p>US1—us1-pns.wysemanagementsuite.com EU1—eu1-pns.wysemanagementsuite.com</p> <p>È necessario inserire i dettagli del server MQTT quando si configurano i dettagli di Wyse Device Agent nella versione precedente dei dispositivi ThinOS e Windows Embedded. MQTT è un componente di WMS richiesto per inviare notifiche ai thin client. Gli URL, con e senza dettagli MQTT, devono essere aggiunti all'elenco dei consentiti nell'ambiente public cloud di Wyse Management Suite.</p> <p> N.B.: Non è possibile utilizzare gli URL MQTT per accedere a Wyse Management Suite.</p>
<p>Nome record - _WMS_GROUPTOKEN FQDN record - _WMS_GROUPTOKEN._tcp. <nomedidominio> Tipo di record - TESTO</p>	<p>Questo record è necessario per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su private o public cloud.</p> <p>Questo record è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite sul private cloud. Se il record non è disponibile, i dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.</p> <p> N.B.: token di gruppo è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite per il private cloud.</p>
<p>Nome record - _WMS_CAVALIDATION Record FQDN - _WMS_CAVALIDATION._tcp. <nomedidominio> Tipo di record - TESTO</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul private cloud. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel public cloud. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel public cloud.</p> <p>Inserire True se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Inserire False se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p> N.B.: la convalida CA è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</p>

Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri

Procedura

1. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
2. Dall'elenco a discesa **Stato**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Registrazione**
 - Registrato
 - Pre-registrato
 - Non registrato
 - Conforme
 - Convalida iscrizione in sospeso
 - In sospeso
 - Non conforme
 - **Stato online**
 - In linea
 - Non in linea
 - Sconosciuto
 - **Altri**
 - Aggiunto di recente
3. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:
 - **Thin client**
 - Linux
 - ThinLinux
 - ThinOS
 - WES
 - Teradici (Private cloud)
 - Wyse Software Thin Client
 - **Hybrid Client**
 - Hybrid Client
4. Dall'elenco a discesa **Sottotipo di sistema operativo**, selezionare un sottotipo per il sistema operativo.
5. Dall'elenco a discesa **Piattaforma**, selezionare una piattaforma.
6. Dall'elenco a discesa **Versione sistema operativo**, selezionare una versione del sistema operativo.
7. Dall'elenco a discesa **Versione dell'agente**, selezionare una versione dell'agente.
8. Dall'elenco a discesa **Subnet/prefisso**, selezionare una subnet.
9. Dall'elenco a discesa **Fuso orario**, selezionare il fuso orario.
10. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare il tag dispositivo.
11. Dall'elenco a discesa **Tipo IP**, selezionare il tipo di IP.
12. Dall'elenco a discesa **Versione del BIOS**, selezionare la versione del BIOS.

Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi

È possibile salvare il filtro corrente come gruppo configurando le opzioni di filtro richieste.

Procedura

1. Immettere il **Nome** del filtro.
2. Fornire una descrizione per il filtro nella casella **Descrizione**.
3. Selezionare la casella di controllo per impostare il filtro corrente come opzione predefinita.
4. Cliccare su **Salva filtro**.

Interrogazione dello stato del dispositivo

È possibile inviare un comando per aggiornare lo stato e le informazioni sul dispositivo nel sistema.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Query**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di interrogazione.

Blocco dei dispositivi

È possibile inviare un comando per bloccare il dispositivo registrato per un gruppo di dispositivi connessi a una sessione di VDI. Questa opzione è applicabile ai thin client che eseguono il sistema operativo ThinOS.

Prerequisiti

Il dispositivo deve essere connesso a una connessione VDI e un utente deve avere effettuato l'accesso al dispositivo.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Blocca**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di blocco.
A partire da Wyse Management Suite 3.2, è anche possibile inviare un comando per bloccare il dispositivo dalla pagina **Processi**. Per ulteriori informazioni, consultare [Pianificazione di un processo comando dispositivo](#).

Riavvio dei dispositivi

È possibile inviare un comando per riavviare un dispositivo registrato.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Riavvia**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di riavvio.

Annullamento della registrazione del dispositivo

È possibile inviare un comando per annullare la registrazione di un dispositivo da Wyse Management Suite.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Annulla registrazione**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Selezionare la casella di controllo **Forza annullamento registrazione**.
6. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di annullamento della registrazione.

i **N.B.:** L'opzione Forza annullamento registrazione può essere utilizzata per rimuovere il dispositivo quando non c'è comunicazione tra il server e il client. Il dispositivo verrà spostato allo stato non gestito e potrà essere rimosso dalla voce del server. Le azioni Annulla registrazione e Forza annullamento registrazione possono essere eseguite anche dall'interfaccia utente di WDA WES.

Convalida iscrizione

Quando si registra un dispositivo manualmente o tramite il metodo di rilevamento automatico DHCP/DNS, il dispositivo viene registrato a un particolare gruppo se è stato definito il token di gruppo. Se il token di gruppo non è definito, il dispositivo viene registrato nel gruppo non gestito.

In Wyse Management Suite, è stata introdotta l'opzione **Convalida iscrizione** per cui il tenant effettuare un'approvazione manuale prima che il dispositivo venga registrato a un gruppo.

Quando è abilitata l'opzione **Convalida iscrizione**, i dispositivi rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

i **N.B.:** L'opzione **Convalida iscrizione** è disabilitata per i tenant esistenti nel public cloud o quando si esegue l'upgrade di tenant on-premise.

Lo stato di convalida dei dispositivi viene visualizzato anche nella sezione **Dispositivi** nella pagina **Dashboard**.

Convalida dell'iscrizione di un dispositivo

È possibile abilitare la **Convalida iscrizione** per consentire agli amministratori di controllare la registrazione manuale e automatica dei thin client a un gruppo. È possibile filtrare i dispositivi in stato di **Convalida in sospeso** cliccando sul conteggio in **In sospeso** nella pagina **Dashboard** o selezionando **Convalida iscrizione in sospeso** nell'elenco a discesa **Stato** della pagina **Dispositivi**.

Prerequisiti

- È necessario abilitare l'opzione di **Convalida iscrizione** quando si installa Wyse Management Suite o nella pagina **Amministratore portale**.
- Il dispositivo deve essere in stato di Iscrizione in sospeso.

Procedura

1. Selezionare la casella di controllo del dispositivo che si desidera convalidare.
2. Cliccare sull'opzione **Convalida iscrizione**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
3. Cliccare su **Invia comando**.
Il dispositivo viene spostato nel gruppo desiderato e viene registrato.

Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo

È possibile inviare un comando per ripristinare le impostazioni predefinite dei dispositivi.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Ripristino impostazioni predefinite**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Immettere la motivazione per il ripristino del client.
6. Cliccare su **Invia comando**.
A partire da Wyse Management Suite 3.2, è anche possibile inviare un comando per bloccare il dispositivo dalla pagina **Processi**. Per ulteriori informazioni, consultare [Pianificazione di un processo comando dispositivo](#).

Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi

È possibile modificare l'assegnazione gruppo di un dispositivo utilizzando la pagina **Dispositivi**.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Modifica gruppo**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
5. Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo.
6. Cliccare su **Salva**.

Invio di messaggi a un dispositivo

È possibile inviare un messaggio a un dispositivo registrato utilizzando la pagina **Dispositivi**.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Invia messaggio**.
Viene visualizzata la finestra **Invia messaggio**.
5. Immettere il messaggio.
6. Cliccare su **Invia**.
A partire da Wyse Management Suite 3.2, è anche possibile inviare un messaggio al dispositivo dalla pagina **Processi**. Per ulteriori informazioni, consultare [Pianificazione di un processo comando dispositivo](#).

Comando Wake On LAN

È possibile inviare un comando per attivare un dispositivo spento o in modalità di sospensione.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.

4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Wake On LAN**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando**.

Visualizzazione dei dettagli del dispositivo

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.

Visualizzare i parametri del display

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile visualizzare la configurazione del display dei dispositivi che eseguono il sistema operativo Windows Embedded o ThinLinux. È possibile visualizzare il nome del vendor, il numero di modello, il numero di serie, la risoluzione, il formato, la modalità, l'allineamento e i dettagli di rotazione della configurazione del display.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Andare a **Informazioni di sistema > Periferiche**.
È possibile visualizzare i seguenti dettagli.

▼ Peripherals								
Monitor								
Vendor	Model	Serial Number	Resolution	Aspect Ratio	Rotation	Mode	Alignment	
DELL	UP3017	216L	2560x1600	16:10	normal	Span	3840,0	
DELL	P2415Q	J0V0B(Primary)	3840x2160	16:9	normal	Span	0,0	
DELL	P2415Q	V0D4L	3840x2160	16:9	normal	Span	6400,0	
DELL	UP3017	211L	2560x1600	16:10	normal	Span	10240,0	
DELL	P2415Q	YRB	0x0	0:0	normal	Span	12800,0	
DELL	P2415Q	D5L	0x0	0:0	normal	Span	12800,0	

Figura 7. Parametri del display

Visualizzazione dei dettagli del NIC virtuale

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile visualizzare i dettagli delle schede di rete dei dispositivi che eseguono un sistema operativo Windows Embedded o ThinLinux. È possibile visualizzare il nome della scheda, l'indirizzo MAC, l'indirizzo IP, l'indirizzo IP del gateway e i dettagli del server DNS della scheda di rete.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Accedere a **Informazioni di sistema > Dettagli rete - Schede di rete**.
È possibile visualizzare i dettagli del NIC virtuale nella sezione **Dettagli di rete - Schede di rete**.



Adapter Name	MAC Address	IP Address	IPv6 Address	Gateway IP Address	DNS Server
eth0	E8:B0	10.150.		10.150.	10.150., 10.150.
eth1	E8:B0	10.150.		10.150.	10.150., 10.150.

Figura 8. Dettagli di rete - Schede di rete

Visualizzazione dei dettagli del BIOS

A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile visualizzare il valore del parametro del BIOS nella pagina **Dettagli dispositivo**.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**. È possibile visualizzare i dettagli del BIOS nella sezione **Impostazioni del BIOS** della scheda **Informazioni di sistema**.

Gestione del riepilogo dei dispositivi

È possibile visualizzare e gestire le informazioni su note, assegnazione di gruppi, avvisi e configurazione dispositivi dalla pagina **Dispositivi**.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
2. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Riepilogo**.
Viene visualizzato il riepilogo del dispositivo.
3. Nel riquadro destro, cliccare su **Aggiungi note**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi nota**.
4. Digitare il messaggio nel campo fornito e cliccare su **Salva**.
5. Nel riquadro destro, cliccare su **Modifica assegnazione gruppo**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
6. Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo.
7. Cliccare su **Salva**.
8. Cliccare su **Crea/Modifica eccezioni** per creare o modificare un'eccezione a livello di dispositivo, e per configurare un criterio per un particolare dispositivo nella pagina **Dispositivi**.

Visualizzazione delle informazioni di sistema

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.

2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Cliccare su **Informazioni di sistema**.
Viene visualizzata la finestra con le informazioni sul sistema.

Visualizzazione degli eventi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sugli eventi di sistema relativi a un dispositivo.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Eventi**.
Vengono visualizzati gli eventi sul dispositivo.

Visualizzazione delle applicazioni installate

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Cliccare su **App installate**.
Viene visualizzato l'elenco delle applicazioni installate sul dispositivo.

Questa opzione è disponibile per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux. Di seguito sono riportati gli attributi visualizzati nella pagina:

- Nome
- Autore
- Versione
- Data di installazione




il numero di applicazioni installate aumenta o diminuisce in base all'installazione o alla disinstallazione delle applicazioni. L'elenco viene aggiornato al momento dell'archiviazione o quando si esegue una query.

Ridenominazione del thin client


È possibile utilizzare questa pagina per modificare il nome host dei thin client eseguiti sui sistemi operativi Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS.

Procedura

1. Cliccare sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
2. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Modifica nome host**.
3. Immettere il nuovo nome host quando richiesto.

 **N.B.:** il nome host può contenere solo caratteri alfanumerici e un trattino.

4. Per i dispositivi Windows Embedded Standard, l'elenco a discesa **Riavvia** è visualizzato nella finestra **Avviso**. Per riavviare il sistema, selezionare l'opzione **Riavvia**. Se è selezionata l'opzione **Riavvia più tardi**, il dispositivo si riavvia all'ora configurata e il nome dell'host viene aggiornato.



 **N.B.:** Un dispositivo ThinLinux non deve essere riavviato per aggiornare il nome host.

5. Cliccare su **Invia comando**.
Verrà visualizzato un messaggio di conferma.

Abilitazione della connessione shadow remota

Utilizzare questa pagina per consentire agli amministratori globali e di gruppo l'accesso remoto alle sessioni thin client di Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS. Questa funzione è applicabile solo al private cloud ed è disponibile sia per le licenze Standard che per le licenze Pro.

Procedura

1. Cliccare sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
2. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Shadow remoto (VNC)**.
L'indirizzo IP e il numero di porta del thin client di destinazione vengono visualizzati nella finestra di dialogo **Shadow remoto (VNC)**.
 **N.B.:** il numero di porta predefinito è 5900.
3. Modificare il numero di porta del thin client di destinazione (opzionale).
4. Cliccare su **Connetti** per avviare una sessione remota con il thin client di destinazione.
 **N.B.:** il portale Wyse Management Suite supporta un massimo di cinque sessioni shadow remote per tenant.

Configurare la connessione shadow remoto per i dispositivi Dell Hybrid Client

Utilizzare questa pagina per consentire agli amministratori globali e dei gruppi di accedere alle sessioni dei dispositivi Dell Hybrid Client da remoto. Questa funzione è applicabile solo al private cloud ed è disponibile sia per le licenze Standard che per le licenze Pro.


Procedura

1. Implementare il pacchetto aggiuntivo VNC da Wyse Management Suite utilizzando un criterio di applicazione standard o avanzato: vedere [Criterio di applicazione](#).
Il componente aggiuntivo è installato e il dispositivo viene riavviato.
2. Configurare e implementare le opzioni del server VNC da Wyse Management Suite. Per configurare le opzioni del server VNC, effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
 - b. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **Hybrid Client**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | Hybrid Client**.
 - c. Cliccare sull'opzione **Standard** o **Avanzata**.
 - d. Andare a **Privacy e sicurezza** > **Server VNC** e configurare le opzioni.
 - e. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Arresto dei dispositivi

Wyse Management Suite consente di arrestare dispositivi come thin client di Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, cliccare su **Arresta ora**.
Il comando remoto per arrestare il dispositivo viene inviato al dispositivo selezionato. Il dispositivo risponde al server e il comando viene applicato correttamente.
 **N.B.:** L'opzione **Arresta ora** non è abilitata per i thin client in esecuzione su sistema operativo Linux.

Tag di un dispositivo

Wyse Management Suite consente di identificare un dispositivo o un gruppo di dispositivi utilizzando l'opzione **Dispositivo tag**.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito.
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Selezionare uno o più dispositivi. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, cliccare su **Dispositivo tag**.
Viene visualizzata la finestra **Imposta tag dispositivo**.
4. Immettere il nome desiderato per il contrassegno.
5. Cliccare su **Imposta tag**.

Stato di conformità di un dispositivo

Per impostazione predefinita, lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso : il dispositivo registrato non è stato verificato da più di sette giorni.
- Grigio: si applica una politica di configurazione al dispositivo.
- Verde: si applicano tutte le regole di configurazione al dispositivo.

Il valore predefinito può essere modificato da 1 giorno a 99 giorni.

L'opzione **Stato online** si trova accanto al nome del dispositivo. Lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di tre tentativi.
- Grigio: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di due tentativi, ma da meno di tre tentativi.
- Verde: il dispositivo invia l'heartbeat regolarmente.


Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux

Prerequisiti

- Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il modello di pull Recovery/ Recovery + OS non è disponibile nel repository. Per accedere ai modelli, è necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 o versioni successive.
- Per eseguire l'operazione di pull dell'immagine di ThinLinux, è necessario chiudere la finestra **Impostazioni** nel dispositivo ThinLinux. È necessario eseguire questa operazione prima di effettuare il pull di un'immagine OS/OS+Recovery dal dispositivo ThinLinux.
- Per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x, l'amministratore deve aggiornare il dispositivo con le versioni più recenti di WDA e Merlin ed estrarre l'immagine. Questa immagine estratta deve essere utilizzata per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x.
- Accertarsi che la macchina virtuale che esegue il server disponga di memoria sufficiente per eseguire il pull ed eseguire i servizi richiesti per Wyse Management Suite se si utilizza un repository locale.


Procedura

1. Andare alla pagina del dispositivo **Windows Embedded Standard** o **ThinLinux**.
2. Selezionare l'opzione **Pull immagine sistema operativo** opzione, dall'elenco a discesa **Altre azioni**.
3. Inserire o selezionare i seguenti dettagli:
 - **Nome dell'immagine:** fornire un nome per l'immagine. Per sostituire l'immagine con un nome simile e i file di immagine che non sono stati completati correttamente, cliccare su **Ignora nome**.
 - **Repository di file:** dall'elenco a discesa, selezionare il repository di file in cui viene caricata l'immagine. Esistono due tipi di repository di file:
 - Repository locale
 - Wyse Management Suite Repository remoto
 - **Pull tipo:** selezionare **Predefinito** o **Avanzate** sulla base del proprio requisito di pull tipo.
 - Quando si seleziona il pull tipo **Predefinito**, vengono visualizzate le seguenti opzioni:
 - Comprimi
 - Sistema operativo
 - BIOS
 - Ripristino - Per ThinLinux 2.x
 - Quando si seleziona il pull tipo **Avanzate**, viene visualizzato un elenco a discesa per la selezione dei modelli. Selezionare qualsiasi modello disponibile per impostazione predefinita.

 **N.B.:** È possibile utilizzare i modelli personalizzati creati manualmente modificando i modelli esistenti o predefiniti.
4. Cliccare su **Prepara per estrazione immagine**.

Risultati

Quando viene inviato il comando **Pull immagine sistema operativo**, il dispositivo client riceve una richiesta di pull immagine dal server. Sul lato client viene visualizzato un messaggio di richiesta di pull immagine. Cliccare su una delle seguenti opzioni:

- **Pull dopo sysprep:** il dispositivo viene riavviato e accede al sistema operativo in uno stato disabilitato. Eseguire il sysprep personalizzato. Dopo aver completato il sysprep personalizzato, il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.
-  **N.B.:** Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard.
- **Esegui pull ora:** il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.


Richiesta di un file di registro

È possibile richiedere un registro dispositivo dai dispositivi Windows Embedded Standard, ThinOS e ThinLinux. Il dispositivo ThinOS carica i registri di sistema. Windows Embedded Standard carica i registri Wyse Device Agent e i registri del visualizzatore eventi di Windows. Linux o ThinLinux carica i registri Wyse Device Agent e i registri di sistema.

Prerequisiti

Il dispositivo deve essere abilitato per il pull del file registro.

Procedura

1. Andare alla pagina **Dispositivi** e cliccare su un particolare dispositivo.
Vengono visualizzati i dettagli del dispositivo.
 2. Cliccare sulla scheda **Registro dispositivo**.
 3. Cliccare su **Richiedi file di registro**.
 4. Dopo che i file di registro vengono caricati sul server Wyse Management Suite, cliccare sul link **Cliccare qui** e scaricare i registri.
-  **N.B.:** I registri dei dispositivi sono in formato `Hostname-timestamp`. Dell Hybrid Client, Linux o ThinLinux caricano il file di registro in formato `.tar`, mentre Windows o ThinOS 9.x caricano il file di registro in formato `.zip`.

Risoluzione dei problemi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sulla risoluzione dei problemi utilizzando la pagina **Dispositivi**.

Procedura

1. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Risoluzione dei problemi**.
2. Cliccare su **Richiedi acquisizione schermo**.
È possibile acquisire la schermata del thin client con o senza l'autorizzazione del client. Se si seleziona la casella di controllo **Richiedi accettazione utente**, viene visualizzato un messaggio sul client. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux.
3. Cliccare su **Richiedi elenco processi** per visualizzare l'elenco dei processi in esecuzione sul thin client.
4. Cliccare su **Richiedi elenco servizi** per visualizzare l'elenco dei servizi in esecuzione sul thin client.
5. Cliccare su **Avvia monitoraggio** per accedere alla console metrica di prestazioni.
Nella console **Metrica di prestazioni**, vengono visualizzati i seguenti dettagli:
 - Media CPU ultimo minuto
 - Utilizzo medio della memoria nell'ultimo minuto

Ricreare l'immagine di Dell Hybrid Client

È possibile inviare un comando per ricreare l'immagine di Dell Hybrid Client.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, cliccare su **Crea di nuovo immagine**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando**.
Questa azione esegue la funzione di ripristino immagine per il dispositivo.

Conversione da Client generico Dell ad Hybrid Client


È possibile inviare un comando per convertire il Client generico Dell in Dell Hybrid Client.

Prerequisiti

Il dispositivo Dell Ubuntu (client generico) deve essere pre-caricato con il pacchetto Dell Hybrid nella partizione di ripristino.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo client generico preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, cliccare su **Converti in Hybrid Client**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando**.

 **N.B.:** Il comando **Converti in Hybrid Client** è disponibile anche nella pagina **Processi, Dispositivo e Dettagli dispositivo**.

Eseguire il pull del pacchetto di configurazione dell'interfaccia utente per Dell Hybrid Client

Quando un Dell Hybrid Client dispone di una versione più recente dello schema di configurazione rispetto alla versione presente nel server Wyse Management Suite, è possibile eseguire il pull del pacchetto di configurazione dell'interfaccia utente più recente.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Cliccare sul dispositivo che si desidera configurare.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, cliccare su **Esegui pull pacchetto di configurazione UI**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando**.

Ripristinare le impostazioni di fabbrica di Dell Hybrid Client

È possibile inviare un comando per ripristinare le impostazioni di fabbrica di Dell Hybrid Client.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Ripristino impostazioni predefinite**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Inserire la motivazione per il ripristino di Dell Hybrid Client.
6. Cliccare su **Invia comando**.

Modifica in blocco gruppo dei dispositivi

A partire da Wyse Management Suite 3.2 è possibile modificare il gruppo di più dispositivi utilizzando il numero di serie, l'indirizzo MAC o il nome host. Questa opzione è applicabile solo per Wyse Management Suite con licenza Pro.

Prerequisiti

Creare un file CSV con il numero di serie, l'indirizzo MAC o il nome host dei dispositivi.

Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Dall'elenco a discesa **Altre azioni**, selezionare **Modifica in blocco gruppo**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica in blocco assegnazione gruppo**.
3. Dall'elenco a discesa **Seleziona la proprietà per filtrare il dispositivo:**, selezionare una proprietà per filtrare i dispositivi per passare a un nuovo gruppo in base alla proprietà selezionata.
4. Per selezionare il file CSV, cliccare su **Sforgia** e passare al percorso in cui si trova il file CSV.
5. Dall'elenco a discesa **Selezionare un nuovo gruppo per i dispositivi:**, selezionare il nuovo gruppo per i dispositivi.
6. Cliccare su **Salva**.

 **N.B.:** È possibile modificare il gruppo di un massimo di 100 dispositivi alla volta.

App e dati

In questa sezione viene descritto come eseguire le attività di routine delle applicazioni dispositivo, la creazione dell'immagine del sistema operativo, la gestione dell'inventario e impostare i criteri utilizzando la console di gestione Wyse. I nomi dei repository sono codificati per colore per indicare lo stato.

È possibile configurare i seguenti tipi di criteri utilizzando la pagina **App e dati**:

- Criterio di applicazione standard: questo criterio consente di installare un singolo pacchetto di applicazione.
- Criterio di applicazione avanzato: questo criterio consente di installare più pacchetti di applicazioni.
- Criterio immagine: questo criterio consente di installare il sistema operativo.

L'implementazione dei criteri di applicazione e delle immagini del sistema operativo ai thin client può essere programmata subito o in un secondo momento, in base a un fuso orario specifico o al fuso orario configurato sul dispositivo in uso.

i **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.3, sono supportati 5.000 download simultanei delle configurazioni sul client. Ulteriori download simultanei vengono spostati in coda fino a quando non si libera uno slot. Il timeout della richiesta avviene dopo 60 secondi.

Argomenti:

- [Criterio di applicazione](#)
- [Criterio immagine](#)
- [Gestione del repository di file](#)

Criterio di applicazione

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di criteri degli inventari delle applicazioni e di implementazione delle applicazioni:

- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client
- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client

Note importanti per dispositivi basati su Windows:

- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Windows con estensione .msi, .exe, .msu, .msp.
Le applicazioni con qualsiasi altra estensione vengono scaricate in `%systemdrive%\wyse\WDA` Ex: "C:\wyse\WDA.
- Per l'implementazione di applicazioni .exe tramite Wyse Management Suite, seguire il metodo di installazione automatica. È necessario immettere i parametri appropriati per l'installazione automatica, se necessario. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.
- Supporta implementazioni di script con estensioni di file .bat, .cmd, .ps1 e .vbs.
Script con qualsiasi altra estensione vengono scaricati in `%systemdrive%\wyse\WDA` Ex: "C:\wyse\WDA.
- Tutti gli script inviati tramite Wyse Management Suite non dovrebbero essere non interattivi, il che vuol dire che non sono necessarie interazioni da parte dell'utente durante l'installazione.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se c'è uno script/exe che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'applicazione non prosegue.
- Qualsiasi script/exe inviato utilizzando un'applicazione standard viene segnalato come eseguito, con un codice d'errore in aggiornamento nello stato del processo.
- Per applicazioni con estensione msi/msu/msp, vengono segnalati i codici d'errore standard. Se l'applicazione restituisce REBOOT_REQUIRED, il dispositivo viene sottoposto a un ulteriore riavvio.

Note importanti per dispositivi Linux:


- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Linux con estensione .bin, .deb per ThinLinux 2.0 e .RPM per Thin Linux 1.0.
- Supporta implementazioni di script per dispositivi ThinLinux con estensioni .sh.

- Nel criterio di applicazione standard o avanzato, se c'è uno script/deb/rpm che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'app non prosegue.

Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **App e dati**.
2. Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app Thin client**.
I dettagli applicazione vengono visualizzati nella **Inventario thin client**.
3. Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella `<repo-dir>\repository\thinClientApps`.
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.
4. Per modificare l'applicazione, procedere come segue:
 - a. Selezionare l'applicazione aggiornata dall'elenco.
 - b. Cliccare su **Modifica app**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica applicazione**.
 - c. Inserire la nota.
 - d. Cliccare su **Salva**.

 **N.B.:** Il suffisso globale viene aggiunto alle applicazioni caricate da parte dell'operatore.

Le applicazioni presenti nei repository differenti sono elencate una sola volta. La colonna **Nome repository** mostra il numero di repository in cui l'applicazione è presente. È possibile posizionare il cursore del mouse sulla colonna per visualizzare il nome dei repository. Inoltre, il nome del repository è contrassegnato da colori diversi per specificare la disponibilità.

Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **App e dati**.
2. Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app > Wyse Software Thin Client**.
3. Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella `<repo-dir>\repository\softwareTcApps`.
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client

Procedura

1. Nel repository locale, andare a **thinClientApps** e copiare l'applicazione nella cartella.
2. Accedere ad **App e dati > Inventario app > Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata su Wyse Management Suite.
 **N.B.:** l'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.
3. Andare su **App e dati > Criteri app > Thin Client**.
4. Cliccare su **Aggiungi criterio**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.
5. Inserire un **Nome criterio**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
7. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
8. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.

9. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
10. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.
Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
i **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile aggiungere uno script per installare l'applicazione sui dispositivi ThinLinux. È necessario verificare che sia presente uno shebang valido nello script per ThinLinux.
11. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
12. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.

i **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

i **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.
13. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
i **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Wyse Software Thin Client, Linux e Thin Linux.
14. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
15. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
16. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
17. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
18. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.
i **N.B.:** È possibile aggiornare il BIOS utilizzando il criterio di applicazione standard. Per aggiornare il BIOS, è necessario utilizzare **/s/r/f/p=fireport** come parametri di installazione.

Creazione e implementazione dei criteri di applicazione standard ai Wyse Software Thin Client

Procedura

1. Nel repository locale, andare a **softwareTcApps** e copiare l'applicazione nella cartella.
2. Andare su **App e dati > Inventario app > Wyse Software Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata su Wyse Management Suite.
i **N.B.:** l'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.
3. Cliccare su **Aggiungi criterio**.

Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.

4. Inserire un **Nome criterio**.
 5. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
 6. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
 7. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
 8. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
 9. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.
Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
 10. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
 11. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente**: questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi**: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione**: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.
- N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.
- N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.
12. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

N.B.: L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
 13. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
 14. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
 15. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato**: il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
 16. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
 17. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard

Per abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:

- **Scenario 1**: se si desidera abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront sulla versione attuale di Citrix Receiver, effettuare le operazioni riportate di seguito:
 1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per disinstallare Citrix Receiver utilizzando il parametro **/silent**.
 2. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per installare nuovamente Citrix Receiver utilizzando il parametro **/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled**.
- **Scenario 2**: se si desidera aggiornare Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per aggiornare Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.
- **Scenario 3:** se si desidera effettuare il downgrade di Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:
 1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per effettuare il downgrade di Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client

Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di pre o post-installazione (se necessario) da implementare nei thin client.
2. Salvare l'applicazione e gli script di pre/post-installazione nella cartella `thinClientApps` nel repository locale o nel repository di Wyse Management Suite.
3. Andare su **App e dati > Inventario app > Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata.
4. Andare su **App e dati > Criteri app > Thin Client**.
5. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**.
Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
6. Inserire un **Nome criterio**.
7. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
8. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
9. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
10. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
11. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
12. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/post-installazione in **Pre-installazione**, **Post-installazione** e **Parametri installazione**.

i **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.1 è possibile aggiungere uno script per installare l'applicazione sui dispositivi ThinLinux. È necessario verificare che sia presente uno shebang valido nello script per ThinLinux.

13. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
14. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

i **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

15. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
16. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.
Viene visualizzato nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
17. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
 - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo consentito per l'esecuzione del criterio.
 - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1-3) per cui è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
18. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del

dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.

i **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

i **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.

19. Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.

20. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

i **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.

21. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.

Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.

22. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.

23. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
- **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
- **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.

24. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.

25. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client

Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di pre/post-installazione (se necessario) da distribuire ai thin client.
2. Salvare l'applicazione e gli script di pre/post-installazione nella cartella `softwareTcApps` nel repository locale o nel repository di Wyse Management Suite.
3. Andare su **App e dati > Inventario app > Wyse Software Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata.
4. Andare su **App e dati > Criteri app > Wyse Software Thin Client**.
5. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**.
Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
6. Inserire un **Nome criterio**.
7. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
8. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
9. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
10. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
11. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
12. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/post-installazione in **Pre-installazione**, **Post-installazione** e **Parametri installazione**.
13. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
14. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

i **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

15. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
16. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.
Viene visualizzato nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro di avviare l'installazione.
17. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
 - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo consentito per l'esecuzione del criterio.
 - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1-3) per cui è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
18. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente**: questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi**: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione**: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.

i **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

i **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.
19. Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
20. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

i **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
21. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
22. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
23. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato**: il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
24. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
25. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard in Dell Hybrid Clients

Procedura

1. Nel repository locale, andare a **hybridClientApps** e copiare l'applicazione nella cartella.

i **N.B.:** Su Dell Hybrid Clients è possibile implementare e installare solo le applicazioni firmate da Dell.

i **N.B.:** L'operatore può eseguire l'upload dei pacchetti Dell Hybrid Client dall'account operatore. Dopo l'upload da parte dell'operatore, i pacchetti e i file sono visibili a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare i file. L'operatore non può eseguire l'upload dei file ISO.

2. Andare su **App e dati > Inventario app > Hybrid Client** e verificare che l'applicazione sia registrata su Wyse Management Suite.

i **N.B.:** L'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare i programmi aggiunti di recente.

3. Andare su **App e dati > Criteri app > Hybrid Client**.

4. Cliccare su **Aggiungi criterio**.

Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.

5. Inserire un **Nome criterio**.

6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.

7. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.

8. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.

9. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

10. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.

11. Nel campo **Parametri installazione**, inserire i parametri di installazione per l'applicazione selezionata.

12. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
- **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
- **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.

i **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

13. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1-999 min)**. Timeout visualizza nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.

14. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

15. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.

Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.

16. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.

17. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
- **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
- **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.

18. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.

19. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

i **N.B.:** È necessario eseguire il push del pacchetto **DHClientImageupgardeAddon** prima di aggiornare Dell Hybrid Client 1.1 alla versione 1.5.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Dell Hybrid Clients

Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di installazione (se necessario) da implementare nei thin client.
 - i** **N.B.:** Su Dell Hybrid Clients è possibile implementare e installare solo le applicazioni e gli script firmati da Dell.
 - i** **N.B.:** L'operatore può eseguire l'upload dei pacchetti Dell Hybrid Client dall'account operatore. Dopo l'upload da parte dell'operatore, i pacchetti e i file sono visibili a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare i file. L'operatore non può eseguire l'upload dei file ISO.
 2. Salvare l'applicazione e gli script di installazione nella cartella `hybridClientApps` del repository locale o nel repository di Wyse Management Suite.
 3. Andare su **App e dati > Inventario app > Hybrid Client** e verificare che l'applicazione sia registrata.
 4. Andare su **App e dati > Criteri app > Hybrid Client**.
 5. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**. Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
 6. Inserire un **Nome criterio**.
 7. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
 8. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
 9. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
 10. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
 11. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
 12. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/post-installazione in **Pre-installazione**, **Post-installazione** e **Parametri installazione**.
 13. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
 14. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.
 - i** **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.
- Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
15. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
 16. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio. Viene visualizzato nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
 17. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
 - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo consentito per l'esecuzione del criterio.
 - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1-3) per cui è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
 18. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.
 - i** **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

19. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1-999 min)**. Timeout visualizza nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
20. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
21. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
22. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
23. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato**: il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
24. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
25. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.
 - **N.B.:** È necessario eseguire il push del pacchetto **DHCHImageupgardeAddon** prima di aggiornare Dell Hybrid Client 1.1 alla versione 1.5.

Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard nei client generici Dell

Procedura


1. Nel repository locale, andare a **genericClientApps** e copiare i pacchetti dell'applicazione nella cartella.
 - **N.B.:** Nei client generici Dell è possibile implementare e installare solo applicazioni firmate da Dell (script DHC Fish, pacchetti DCA-Enabler, pacchetti DHC o file immagine ISO DHC).
2. Accedere ad **App e dati > Inventario app > Client generico** e verificare che l'applicazione sia registrata in Wyse Management Suite.
 - **N.B.:** L'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare i programmi aggiunti di recente.
3. Accedere ad **App e dati > Criteri app > Client generico**.
4. Cliccare su **Aggiungi criterio**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.
5. Inserire un **Nome criterio**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
7. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
8. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
9. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.
Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
10. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
11. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente**: questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi**: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
 - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione**: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.
 - **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

12. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1-999 min)**. La casella Timeout sul client visualizza un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima dell'avvio dell'installazione.
13. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
14. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
15. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
16. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato**: il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
17. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
18. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.


Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato nei client generici Dell

Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di installazione (se necessario) nella cartella `genericClientApps` del repository locale o nel repository remoto di Wyse Management Suite.

 **N.B.:** Nei client generici Dell è possibile implementare e installare solo applicazioni e script firmate da Dell (script DHC Fish, pacchetti DCA-Enabler, pacchetti DHC o file immagine ISO DHC).


2. Passare ad **App e dati > Inventario app > Client generico** e verificare che l'applicazione sia registrata.
3. Passare ad **App e dati > Criteri app > Client generico**.
4. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**.
Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
5. Inserire un **Nome criterio**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
7. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
8. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
9. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
10. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
11. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**.
12. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
13. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

 **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

14. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
15. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.
Sul client viene visualizzato un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima dell'avvio dell'installazione.
16. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
 - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo consentito per l'esecuzione del criterio.
 - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1-3) per cui è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
17. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Non applicare automaticamente**: questa opzione non applica automaticamente un criterio ai dispositivi.

- **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a un gruppo selezionato o spostato in un gruppo selezionato. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i nuovi dispositivi registrati nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo. Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e registrati non viene visualizzato.
- **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione. Se questa opzione è selezionata, il criterio viene applicato a tutti i dispositivi presenti nel gruppo. Per eseguire il processo sui dispositivi esistenti presenti nel gruppo immediatamente o a un'ora pianificata prima dell'archiviazione del dispositivo, è necessario pianificare il criterio. Dopo aver pianificato il criterio, lo stato del processo mostra il numero di dispositivi già presenti nel gruppo.

 **N.B.:** Lo stato del processo del numero dei dispositivi appena aggiunti e archiviati nella Wyse Management Suite non viene visualizzato.

18. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la casella **Timeout (1-999 min)**. La casella Timeout sul client visualizza un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima dell'avvio dell'installazione.
19. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
20. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
21. Selezionare **Si** per pianificare un processo nella stessa pagina.
22. Selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
 - **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
 - **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
23. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
24. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

Criteria immagine

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di criteri di implementazione dell'immagine del sistema operativo:

- Aggiunta di immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository
- Aggiunta del firmware ThinOS al repository
- Aggiunta del file pacchetto ThinOS al repository
- Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository
- Aggiunta del firmware Teradici al repository
- Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux
- Creazione di criteri immagine Dell Hybrid Client

Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository

Prerequisiti

- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con l'implementazione del cloud, accedere a **Amministrazione portale > Impostazioni console > Repository di file**. Cliccare su **Scarica versione 3.2.0** per scaricare il file `WMS_Repo.exe` e installare il programma di installazione del repository Wyse Management Suite.
- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con implementazione on-premise, il repository locale viene installato durante il processo di installazione di Wyse Management Suite.

Procedura

1. Copiare le immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard o le immagini di ThinLinux nella cartella `<Repository Location>\repository\osImages\zipped`.

Wyse Management Suite estrae i file dalla cartella compressa e li carica nel percorso <Repository Location>\repository\osImages\valid. L'estrazione dell'immagine può richiedere diversi minuti a seconda delle dimensioni dell'immagine.

i **N.B.:** Per il sistema operativo ThinLinux, scaricare l'immagine Merlin, ad esempio, 1.0.7_3030LT_merlin.exe e copiarla nella cartella <Repository Location>\Repository\osImages\zipped.

L'immagine viene aggiunta al repository.

2. Accedere a **App e dati** > **Repository di immagini sistema operativo** > **WES/ThinLinux** per vedere l'immagine registrata.

Aggiunta del firmware ThinOS al repository

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoggia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file BIOS**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoggia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Selezionare la piattaforma dall'elenco a discesa del tipo piattaforma BIOS.
7. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare il file del BIOS su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file pacchetto**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoggia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** Se l'applicazione esiste nel repository pubblico, il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Altrimenti, l'applicazione viene caricata nel repository pubblico e il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Inoltre, il firmware ThinOS e i pacchetti del BIOS caricati dall'operatore non possono essere eliminati dagli amministratori tenant.

Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Criteri di immagini sistema operativo**, cliccare su **WES / ThinLinux**.
2. Cliccare su **Aggiungi criterio**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**.
3. Nella pagina **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**, procedere come segue:
 - a. Immettere un **Nome criterio**.
 - b. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare un gruppo.
 - c. Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare un tipo di sistema operativo.
 - d. Dal menu a discesa **Filtro sottotipo di sistema operativo**, selezionare un filtro sottotipo di sistema operativo.
 - e. Se si desidera distribuire un'immagine a un sistema operativo oppure piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
 - f. Dal menu a discesa **Immagine sistema operativo**, selezionare un file immagine.
 - g. Dal menu a discesa **Regola**, selezionare una delle seguenti regole che si desidera impostare per il criterio immagine:
 - Solo aggiornamento
 - Consenti downgrade
 - Forza questa versione.
 - h. Dal menu a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Non applicare automaticamente: il criterio immagine non viene applicato automaticamente a un dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
 - Applica il criterio a nuovi dispositivi: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
 - Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite al momento dell'archiviazione.
4. Cliccare su **Salva**.

Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository

Procedura

1. Accedere a Wyse Management Suite.
2. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
3. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
4. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.
5. Inserire la descrizione del file.
6. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
7. Cliccare su **Carica**.
 - i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.
 - i** **N.B.:** L'operatore può caricare il firmware dall'account operatore ed è visibile a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare i file.

Aggiunta del file BIOS ThinOS 9.x al repository

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
2. Cliccare su **Aggiungi file BIOS**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoglia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Selezionare la piattaforma dall'elenco a discesa del tipo piattaforma BIOS.
7. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare il file del BIOS su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

i **N.B.:** L'operatore può caricare il firmware dall'account operatore ed è visibile a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare i file.

Aggiunta dei pacchetti di applicazioni ThinOS al repository

Procedura

1. Accedere a Wyse Management Suite utilizzando le credenziali tenant.
2. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
3. Cliccare su **Aggiungi file pacchetto**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi pacchetto**.
4. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoglia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
 - Se l'EULA è incorporato nel pacchetto, vengono visualizzati i dettagli EULA del pacchetto e il nome dei vendor. È possibile cliccare sui nomi dei vendor per leggere il contratto di licenza di ciascun vendor. Cliccare su **Accetto** per caricare il pacchetto. Se non si desidera visualizzare nuovamente i dettagli dell'EULA dello stesso vendor, è possibile selezionare l'opzione **Non visualizzare più**. È necessario accettare il contratto di licenza dei pacchetti singolarmente. Il pacchetto non viene caricato se si clicca su **Rifiuta**.
 - Se l'EULA non è incorporato nel pacchetto, andare al passaggio 5.
5. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** L'operatore può caricare il pacchetto dall'account operatore ed è visibile a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare questi file.

Creazione di criteri immagine Dell Hybrid Client

È possibile creare un criterio immagine di Dell Hybrid Client per convertire i thin client Wyse 5070 che eseguono il sistema operativo Windows 10 IoT Enterprise, ThinLinux 2.x o ThinOS 8.x in dispositivi Dell Hybrid Client.

Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Criteri di immagini sistema operativo**, cliccare su **Hybrid Client**.
2. Cliccare su **Aggiungi criterio**.
3. Nella pagina **Aggiungi criteri Hybrid Client**, procedere come segue:
 - a. Inserire un **Nome criterio**.
 - b. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare un gruppo.
 - c. Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare un tipo di sistema operativo.
 - d. Dal menu a discesa **Filtro sottotipo di sistema operativo**, selezionare un filtro sottotipo di sistema operativo.
 - e. Se si desidera distribuire un'immagine a un sistema operativo oppure piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
 - f. Dal menu a discesa **Immagine sistema operativo**, selezionare un file immagine.

- g. Dal menu a discesa **Regola**, selezionare **Forza questa versione**.
 - h. Dal menu a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Non applicare automaticamente: il criterio immagine non viene applicato automaticamente a un dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
 - Applica il criterio a nuovi dispositivi: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
4. Cliccare su **Salva**.
- i** **N.B.:** Il numero di licenze DHC deve essere maggiore o uguale al numero di thin client 5070 Wyse convertiti in Dell Hybrid Client.
 - i** **N.B.:** L'immagine del sistema operativo di conversione DHC fornita nel formato compresso o exe deve essere copiata nella cartella `\repository\osImages\zipped`. L'immagine del sistema operativo DHC viene visualizzata in **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > Hybrid Client** dopo la sincronizzazione del repository.
 - i** **N.B.:** È necessario creare un criterio di immagine del sistema operativo per implementare l'immagine di conversione DHC sui thin client Wyse 5070 che eseguono Windows Embedded, ThinLinux, ThinOS e ThinOS con il sistema operativo PCoIP.
 - i** **N.B.:** Accertarsi che il pacchetto Merlin sia aggiornato alla versione 408 o successiva per i thin client che eseguono Windows 10 IoT Enterprise e il sistema operativo ThinLinux 2.x.

Gestione del repository di file

Questa sezione consente di visualizzare e gestire gli inventari del repository di file, come sfondo, logo, file di testo EULA, profilo wireless di Windows e file di certificato.

Passaggi

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di file**, cliccare su **Inventario**.
2. Cliccare su **Aggiungi file**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoggia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Dal menu a discesa **Tipo**, selezionare le opzioni indicate per il proprio tipo di file:
 - Certificato
 - Sfondo
 - Logo
 - File di testo EULA
 - Profilo wireless di Windows
 - File INI
 - Impostazioni locali
 - Mappature stampanti
 - Carattere
 - Host
 - Regole
 - i** **N.B.:** per visualizzare le dimensioni massime e il formato di file supportato che è possibile caricare, cliccare di nuovo sull'icona **informazioni (i)**.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
 - i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per assegnare il file, andare alla relativa pagina di configurazione del dispositivo.
6. Cliccare su **Carica**.

Come modificare lo sfondo per tutti i dispositivi appartenenti al gruppo di marketing

Passaggi

1. Accedere alla scheda **App e dati**.
2. Nella barra di spostamento del riquadro sinistro, selezionare **Inventario**.
3. Cliccare sul pulsante **Aggiungi file**.
4. Sfogliare e selezionare l'immagine che si desidera utilizzare come sfondo.
5. Per Tipo, selezionare **Sfondo**.
6. Immettere la descrizione e cliccare su **Carica**.

Per modificare il criterio di configurazione di un gruppo mediante l'assegnazione di un nuovo sfondo, procedere come segue:

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Selezionare un gruppo di criteri.
3. Cliccare su **Modifica criteri** e selezionare **WES**.
4. Selezionare **Esperienza desktop** e cliccare su **Configura elemento**.
5. Selezionare **Sfondo desktop**.
6. Dall'elenco a discesa, selezionare il file di sfondo.
7. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Cliccare su **Processi** per controllare lo stato del criterio configurazione. È possibile cliccare sul numero accanto al contrassegno di stato nella colonna **Dettagli** per controllare i dispositivi con il relativo stato.

Gestione delle regole

Questa sezione descrive come aggiungere e gestire le regole nella console Wyse Management Suite. Vengono fornite le seguenti opzioni di filtro:

- **Registrazione**
- **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**
- **Notifica avviso**

The screenshot shows the 'Rules' page in the Wyse Management Suite. The page title is 'Rules — Registration'. On the left, there is a 'Type' dropdown menu with 'Registration' selected. Below it, there are two options: 'Unmanaged Device Auto Assignment' and 'Alert Notification'. A table of rules is displayed with the following columns: 'Enabled', 'Rule Type', 'Condition', 'Auto Resolution', 'Group', 'Target', and 'Notification'. The table contains one rule: 'Unmanaged Devices' which is enabled (indicated by a green checkmark), has the condition 'unregister after 30 days', auto resolution 'Force Unregister', group 'Unmanaged Group', target 'Group Based Devices', and notification 'Daily to Global Admin Only'. There is also an 'Edit Rule' button above the table.

Figura 9. Pagina Regole

Argomenti:

- [Modifica di una regola di registrazione](#)
- [Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti](#)
- [Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito](#)
- [Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito](#)
- [Salvataggio dell'ordine delle regole](#)
- [Aggiunta di una regola per la notifica di avviso](#)
- [Modifica di una regola delle notifiche di avviso](#)
- [Creazione di una regola per annullare la registrazione automatica di un dispositivo](#)

Modifica di una regola di registrazione


Configurare le regole per i dispositivi non gestiti utilizzando l'opzione **Registrazione**.

Procedura


1. Cliccare su **Regole**.
Viene visualizzata la pagina **Regole**.
2. Cliccare su **Registrazione** e selezionare l'opzione dei dispositivi non gestiti.
3. Cliccare su **Modifica regola**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.

È possibile visualizzare i seguenti dettagli:

- Regola
 - Descrizione
 - Destinazione dispositivo
 - Raggruppamento
4. Dal menu a discesa, selezionare un client di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.

 **N.B.:** È possibile configurare la frequenza di notifica ogni 4 ore, ogni 12 ore, ogni giorno oppure ogni settimana a seconda del dispositivo di destinazione.

5. Nella casella **Applica la regola dopo (1-30 giorni)** inserire il numero di giorni fino ai quali si desidera applicare la regola.

 **N.B.:** Per impostazione predefinita, la registrazione di un dispositivo non gestito viene annullata dopo 30 giorni.


6. Cliccare su **Salva**.

Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Cliccare sulla scheda **Aggiungi regole**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

La regola viene visualizzata nell'elenco dei gruppi non gestiti. Questa regola viene applicata automaticamente e il dispositivo viene elencato nel gruppo di destinazione.

 **N.B.:** Le regole non vengono applicate ai dispositivi in stato di **Iscrizione in sospeso**.

Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare la regola e cliccare sull'opzione **Modifica**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare una regola e cliccare sull'opzione **Disabilita regola**.
La regola selezionata viene disabilitata.
4. Selezionare una regola e cliccare sull'opzione **Elimina regole disabilitate**.
La regola viene eliminata.


Salvataggio dell'ordine delle regole

Prerequisiti

Se sono presenti più regole, è possibile modificare l'ordine di una regola da applicare ai dispositivi.

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare la regola che si desidera spostare, quindi spostarla nell'ordine superiore.
4. Cliccare su **Salva ordine regole**.

 **N.B.:** Non è possibile modificare l'ordine delle regole di prefisso IPV6.

Aggiunta di una regola per la notifica di avviso

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
3. Cliccare su **Aggiungi regola**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi regola**.
4. Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
5. Immettere la **Descrizione**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
7. Dal menu a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
8. Cliccare su **Salva**.

Modifica di una regola delle notifiche di avviso

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
3. Cliccare su **Modifica regola**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.
4. Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
5. Immettere la **Descrizione**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare un gruppo.
7. Dall'elenco a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
8. Cliccare su **Salva**.

Creazione di una regola per annullare la registrazione automatica di un dispositivo

A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile creare una regola per annullare la registrazione automatica di un dispositivo se non esegue il check-in con Wyse Management Suite per un determinato periodo di tempo.

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Cliccare sull'opzione **Check-in non riuscito**.

Rules — Failed Check-In

The screenshot shows a web interface for managing rules. On the left, there is a sidebar with three options: 'Registration', 'Alert Notification', and 'Failed Check-In', with 'Failed Check-In' selected. Above the table are five buttons: 'Add Rule', 'Edit Rule', 'Enable Rule(s)', 'Disable Rule(s)', and 'Delete Disabled Rule(s)'. The table below has the following data:

Enabled	Rule Type	Condition	Auto Resolution	Group	Target
<input type="checkbox"/>	Failed Check-In	unregister after 11 days	Force Unregister	Engineering	Group Based Devices

Figura 10. Scheda Check-in non riuscito

3. Cliccare su **Aggiungi regola**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi regola**.

The 'Add Rule' dialog box contains the following fields and options:

- Rule:** A dropdown menu with 'Failed Check-In' selected.
- Description:** An empty text input field.
- Device Target:** A dropdown menu with 'Group based registration devices' selected.
- Group:** A dropdown menu with '-- Select group --' selected.
- Apply rule after (1-120 days):** A text input field with a '*' icon and the word 'days' next to it.
- Auto-Resolution:** A dropdown menu with 'Force Unregister' selected.

At the bottom right, there are two buttons: 'Cancel' and 'Save'.

Figura 11. Aggiungi regola

4. Inserire la descrizione per la regola.
5. Selezionare il gruppo da cui è necessario annullare la registrazione dei dispositivi.
6. Nel campo **Applica regola dopo (1-120 giorni)** inserire la durata in giorni dopo la quale la registrazione del dispositivo da Wyse Management Suite viene annullata.
N.B.: La registrazione del dispositivo da Wyse Management Suite viene annullata solo se il dispositivo non esegue il check-in per il numero specificato di giorni.
7. Cliccare su **Salva**.
È anche possibile modificare, abilitare, disabilitare o eliminare la regola.

Gestione dei processi

In questa sezione viene descritta la modalità di pianificazione e gestione dei processi nella console di gestione.

In questa pagina è possibile visualizzare i processi in base alle seguenti opzioni di filtro:

- **Gruppi di Configurazioni:** dal menu a discesa, selezionare il tipo di gruppo di configurazione.
- **Pianificato da:** dal menu a discesa, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - Amministratore
 - Criterio app
 - Criterio immagine
 - Comandi dispositivo
 - Sistema
 - Pubblica configurazione gruppo
 - Altri
- **Tipo di Sistema Operativo:** dal menu a discesa, selezionare il sistema operativo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - ThinOS
 - WES
 - Linux
 - Thin Linux
 - Wyse Software Thin Client
 - Hybrid Client
 - Client generico
- **Stato:** dal menu a discesa, selezionare lo stato del processo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - Pianificato
 - In esecuzione/In corso
 - Operazione completata
 - Annullato
 - Operazione non riuscita
- **Stato dettagliato:** dal menu a discesa, selezionare lo stato in dettaglio. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - 1 o più non riusciti
 - 1 o più in sospeso
 - 1 o più in corso
 - 1 o più annullati
 - 1 o più completati
- **Altre azioni:** dal menu a discesa, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**. Viene visualizzata la finestra Sincronizza processo password amministratore del BIOS.

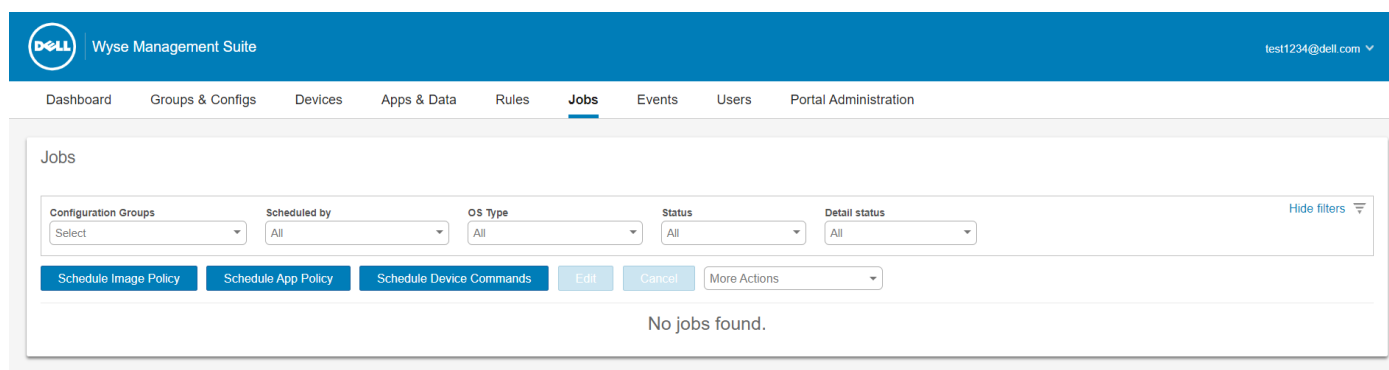


Figura 12. Pagina Processi

Argomenti:

- Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS
- Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri
- Pianificazione del processo comando dispositivo
- Pianificazione del criterio immagine
- Pianificazione di un criterio di applicazione
- Riavvio di un processo non riuscito

Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS

Procedura

1. Cliccare su **Processi**.
Viene visualizzata la pagina **Processi**.
2. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**.
Viene visualizzata la finestra **Sincronizza processo password amministratore del BIOS**.
3. Immettere la password. La password deve contenere un minimo di 4 e un massimo di 32 caratteri.
4. Selezionare la casella di controllo **Mostra password** per visualizzare la password.
5. Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare l'opzione preferita.
6. Dal menu a discesa **Piattaforma**, selezionare l'opzione preferita.
7. Immettere il nome del processo.
8. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
9. Selezionare la casella di controllo **Includi tutti i sottogruppi** per includere i sottogruppi.
10. Inserire la descrizione nella casella **Descrizione**.
11. Cliccare su **Anteprima**.

Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri

In questa sezione viene descritta la modalità di ricerca di un processo pianificato e di gestione dei processi nella console di gestione.

Procedura

1. Cliccare su **Processi**.
Viene visualizzata la pagina **Processi**.
2. Dal menu a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
3. Dal menu a discesa **Pianificato da**, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività.
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - Amministratore
 - Criterio app
 - Criterio immagine
 - Comandi dispositivo
 - Sistema
 - Pubblica configurazione gruppo
 - Altri
4. Dal menu a discesa **Tipo di Sistema Operativo**, selezionare il sistema operativo.
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - ThinOS
 - WES
 - Linux
 - Thin Linux

- Wyse Software Thin Client
 - Teradici - Private cloud
 - Dell Hybrid Client
5. Dal menu a discesa **Stato**, selezionare lo stato del processo.
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
- Pianificato
 - In esecuzione/In corso
 - Operazione completata
 - Annullato
 - Operazione non riuscita
6. Dal menu a discesa **Stato dettagliato**, selezionare lo stato in dettaglio.
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
- 1 o più non riusciti
 - 1 o più in sospeso
 - 1 o più in corso
 - 1 o più annullati
 - 1 o più completati
7. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**.
Viene visualizzata la finestra **Sincronizza processo password amministratore del BIOS**. Per ulteriori informazioni, consultare [Sincronizza password amministratore del BIOS](#).

Pianificazione del processo comando dispositivo

Procedura

1. Sulla pagina **Processi**, cliccare sul processo **Pianifica comando dispositivo**.
Compare la finestra **Processo comando dispositivo**.
2. Configurare le seguenti opzioni:
 - a. Dall'elenco a discesa **Comando**, selezionare un comando. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
 - Riavvia
 - Wake on LAN
 - Arresta
 - Query
 - Crea di nuovo immagine
 - Blocca: applicabile per i dispositivi ThinOS 8.x e ThinOS 9.x
 - Invia messaggio: applicabile per i dispositivi con tecnologia Windows Embedded, ThinLinux, ThinOS 8.x, ThinOS 9.x e Dell Hybrid Client
 - Ripristino impostazioni predefinite: applicabile per i dispositivi con tecnologia ThinOS 8.x, ThinOS 9.x e Dell Hybrid Client

Il comando dispositivo è un processo ricorrente. In determinati giorni della settimana e in un determinato orario i comandi vengono inviati ai dispositivi selezionati.
 - b. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il tipo di sistema operativo.
 - c. Nel campo **Nome** inserire il nome del processo.
 - d. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il nome del gruppo.
 - e. Immettere la descrizione del processo.
 - f. Dall'elenco a discesa **Esecuzione**, selezionare la data o l'ora.
 - g. Inserire o selezionare i seguenti dettagli:
 - **Validità**: immettere la data di inizio e fine.
 - **Inizio tra**: immettere l'ora di inizio e fine.
 - **Nei giorni**: selezionare i giorni della settimana.
3. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
4. Nella pagina successiva, cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

Pianificazione del criterio immagine

Il criterio immagine non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo.

Procedura

1. Nella pagina **Processi**, cliccare sull'opzione **Pianifica criterio immagine**. Viene visualizzata la schermata **Processo di aggiornamento immagine**.
2. Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.
3. Immettere la descrizione del processo.
4. Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.
5. Immettere/selezionare i seguenti dettagli:
 - **Validità**: immettere la data di inizio e fine.
 - **Inizio tra**: immettere l'ora di inizio e fine.
 - **Nei giorni**: selezionare i giorni della settimana.
6. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
7. Cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

Pianificazione di un criterio di applicazione

Il criterio di applicazione non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo.

Procedura

1. Nella pagina **Processi**, cliccare sull'opzione **Pianifica criterio di applicazione**. Viene visualizzata la schermata **Processo di criterio app**.
2. Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.
3. Immettere la descrizione del processo.
4. Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.
5. Immettere/selezionare i seguenti dettagli:
 - **Validità**: immettere la data di inizio e fine.
 - **Inizio tra**: immettere l'ora di inizio e fine.
 - **Nei giorni**: selezionare i giorni della settimana.
6. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
7. Nella pagina successiva, cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

Riavvio di un processo non riuscito

A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile riavviare un processo non riuscito di comandi dispositivo, criterio di applicazione e criterio immagine. È inoltre possibile creare una pianificazione per il processo non riuscito. Questa opzione è applicabile solo per Wyse Management Suite con licenza Pro.

Prerequisiti

- Il processo deve essere un processo pianificato non riuscito.
- Il processo pianificato deve essere un comando dispositivo, un criterio di applicazione o un criterio immagine.

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Processi**.
2. Selezionare il processo non riuscito e cliccare su **Riavvia processo non riuscito**. Lo stato del processo passa a **Riavviato**.
3. Dall'elenco a discesa **Esecuzione**, pianificare il processo.
4. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.

5. Nella pagina successiva, cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

i **N.B.:** L'amministratore globale, un utente con un ruolo personalizzato (se sono assegnate autorizzazioni per il processo) o un amministratore gruppo per un gruppo specifico, possono riavviare un processo non riuscito.

i **N.B.:** È possibile riavviare un processo non riuscito solo una volta, poiché per il processo non riuscito viene creato un nuovo processo figlio.

Gestione degli eventi

Dalla pagina **Eventi**, è possibile visualizzare tutti gli eventi e gli avvisi nel sistema di gestione mediante la console di gestione. Inoltre, fornisce istruzioni sulla visualizzazione di un controllo degli eventi e degli avvisi a scopo di verifica del sistema.

Un riepilogo degli eventi e degli avvisi viene utilizzato per ottenere un riepilogo giornaliero di facile lettura di quanto è accaduto nel sistema. Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista degli audit log standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

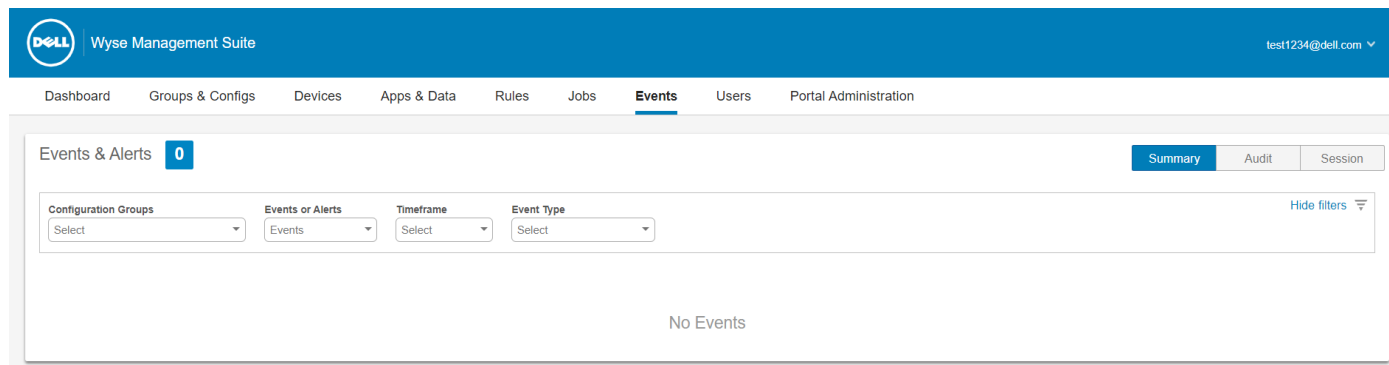


Figura 13. Pagina Eventi

Argomenti:

- Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri
- Visualizzazione del riepilogo degli eventi
- Visualizzazione di audit log
- Reporting sessione utente finale

Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri

Procedura

1. Cliccare su **Eventi**.
Viene visualizzata la pagina **Eventi**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
3. Dal menu a discesa **Eventi o avvisi**, selezionare una delle seguenti opzioni:
 - Eventi
 - Avvisi correnti
 - Cronologia avvisi
4. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:
Questa opzione consente di visualizzare gli eventi che si sono verificati in un determinato intervallo di tempo. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
 - Oggi
 - Ieri
 - Questa settimana
 - Personalizzato
5. Dal menu a discesa **Tipo di evento**, selezionare il sistema operativo.
Tutti gli eventi vengono classificati in particolare i gruppi. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
 - Accesso

- Registrazione
- Configurazione
- Comandi remoti
- Gestione
- Conformità

Visualizzazione del riepilogo degli eventi


La finestra **Eventi e avvisi** visualizza tutti gli eventi che si sono verificati nel sistema insieme a tutti gli avvisi. Andare a **Eventi** > **Riepilogo**.

Visualizzazione di audit log

Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

Procedura

1. Andare a **Eventi Controllo**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare un gruppo per il quale si desidera visualizzare il registro di controllo.
3. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare il periodo di tempo per visualizzare gli eventi che si sono verificati durante questo periodo.

 **N.B.:** I file di controllo non vengono tradotti e sono disponibili solo in inglese.

Reporting sessione utente finale

È possibile utilizzare l'opzione Reporting sessione utente finale per segnalare la sessione utente in intervalli di tempo diversi.

Prerequisiti

L'opzione **Abilita report sessione** deve essere abilitata. Per ulteriori informazioni, vedere [Configurare le impostazioni del client Wyse Management Suite per Dell Hybrid Client](#).

Procedura

1. Cliccare su **Eventi**.
Viene visualizzata la pagina **Eventi**.
2. Cliccare su **Sessione**.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli utenti finali**.
3. Dal menu a discesa **Intervallo**, selezionare un'opzione per visualizzare gli eventi. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
 - Oggi
 - Ieri
 - Questa settimana
 - Personalizzato

Gestione degli utenti

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione utenti di routine nella console di gestione. Di seguito sono riportati i tre tipi di utenti:

- **Amministratori:** l'amministratore Wyse Management Suite può aver il ruolo di amministratore globale, amministratore di gruppo o Visualizzatore.
 - L'Amministratore globale ha accesso a tutte le funzioni di Wyse Management Suite.
 - L'Amministratore gruppo ha accesso a tutte le risorse e le funzioni per gruppi specifici, che gli vengono assegnate.
 - Il visualizzatore dispone dell'accesso read-only a tutti i dati e può avere autorizzazioni per attivare i comandi in tempo reale specifici, ad esempio arresto e riavvio.

Se si seleziona l'amministratore, è possibile effettuare una qualsiasi delle seguenti operazioni:

- Aggiungi amministratore
- Modifica amministratore
- Attiva amministratori
- Disattiva amministratori
- Elimina amministratori
- Sblocca amministratori

- **Amministratori non assegnati:** gli utenti importati dal server AD vengono visualizzati nella pagina **Amministratori non assegnati**. In seguito è possibile assegnare un ruolo a questi utenti dal portale.

Per una gestione migliore e più rapida degli utenti, selezionare degli utenti a scelta in base alle opzioni di filtro disponibili. Se si seleziona **Utenti non gestiti**, è possibile eseguire una qualsiasi delle seguenti azioni:

- Aggiungi utente
- Modifica utente
- Attiva utenti
- Disattiva utenti
- Elimina utenti

- **Utenti finali:** è possibile aggiungere singoli utenti a Wyse Management Suite utilizzando la scheda **Utenti finali**. È possibile configurare e implementare le impostazioni su un singolo utente. Le impostazioni vengono applicate all'account utente e al thin client quando l'utente esegue l'accesso. Questa opzione è applicabile solo ai thin client che eseguono il sistema operativo ThinOS 9.x e ai Dell Hybrid Clients.

- **N.B.:** È possibile eseguire l'importazione in blocco degli utenti solo dal file .CSV. Non è possibile eseguire l'importazione in blocco degli utenti finali da Active Directory.

The screenshot shows the 'Users' management interface in the Wyse Management Suite. The page title is 'Users — Unassigned Admins / Cloud Connect Users'. There is a search bar labeled 'Local search'. Below the search bar, there are several action buttons: 'Add User', 'Edit User', 'Activate User(s)', 'Deactivate User(s)', 'Delete User(s)', and 'Bulk Import'. A table displays the user data with columns for 'Name', 'Group', 'Created', and 'Active'. The table contains one row: 'Default Device Policy Group' in the 'Group' column, '07/09/20' in the 'Created' column, and 'Yes' in the 'Active' column. On the left side, there is a 'Type' filter menu with options: 'Administrator(s)', 'Unassigned Admins / Cloud Connect Users' (which is selected), and 'End Users'.

Figura 14. Pagina Utenti

Argomenti:

- Aggiunta di un nuovo profilo amministratore

- Creazione di una regola personalizzata WMS in Wyse Management Suite
- Assegnazione di ruoli personalizzati WMS ai gruppi AD importati
- Importazione in blocco di amministratori non assegnati o utenti Cloud Connect
- Modifica di un profilo amministratore
- Attivazione di un profilo amministratore
- Disattivazione di un profilo amministratore
- Eliminazione di un profilo amministratore
- Sbloccare un profilo amministratore
- Disattivazione di un profilo amministratore
- Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti
- Aggiunta di un utente finale
- Modifica di un utente finale
- Configurare il criterio per l'utente finale
- Importazione in blocco degli utenti finali
- Eliminazione dell'utente finale
- Modifica di un profilo utente

Aggiunta di un nuovo profilo amministratore

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Cliccare su **Aggiungi amministratore**.
Viene visualizzata la finestra **Nuovo utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
5. Selezionare la casella di controllo per utilizzare lo stesso nome utente indicato nell'e-mail.
6. Eseguire una delle seguenti procedure:
 - Se si clicca sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
 - Nome
 - Cognome
 - Titolo
 - Numero di telefono cellulare
 - Se si clicca sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
 - a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
 - Amministratore globale
 - Amministratore gruppo
 - Visualizzatore

i N.B.: Se si seleziona il **Ruolo amministratore** come **Visualizzatore**, vengono visualizzate le seguenti attività amministrative:

 - Interroga dispositivo
 - Annulla registrazione dispositivo
 - Riavvia/arresta dispositivo
 - Modifica assegnazione gruppo
 - Shadowing remoto
 - Blocca dispositivo
 - Cancella dispositivo
 - Invia messaggio
 - Dispositivo WOL
 - b. Nella sezione **Password**, inserire la password personalizzata. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
7. Cliccare su **Salva**.

Creazione di una regola personalizzata WMS in Wyse Management Suite

Utilizzando Wyse Management Suite 3.1 o versioni successive, un amministratore globale può creare un nuovo ruolo di amministratore e fornire autorizzazioni granulari per diverse funzionalità di Wyse Management Suite. È possibile creare più utenti utilizzando il ruolo di amministratore globale personalizzato.

Procedura

1. Andare alla scheda **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Cliccare su **Aggiungi amministratore**.
Viene visualizzata la finestra **Nuovo utente amministratore**.
4. Inserire l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
5. Cliccare su **Ruoli**.
6. Dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare **Ruolo WMS personalizzato**.
7. In ciascuna categoria, selezionare la funzione appropriata che l'utente può eseguire.
8. Cliccare su **Salva**.

La seguente tabella fornisce informazioni dettagliate sulle autorizzazioni supportate e non supportate che possono essere assegnate a un ruolo personalizzato:

Tabella 10. Autorizzazioni per un ruolo personalizzato

Supportata	Non supportata
Modifica o rimozione della configurazione	Eccezione per dispositivi in blocco
Aggiunta, modifica, eliminazione di gruppi	Creazione dell'amministratore di un gruppo
Caricamento di file di riferimento	Creazione di un amministratore globale
Creazione dell'eccezione dettagli dispositivo	Creazione di un amministratore visualizzatore
Regole	Assegnazione di un ruolo agli amministratori non assegnati
App e dati	Abbonamento (licenza di esportazione e importazione)
Importazione in blocco degli utenti finali	Modifica dell'URL del server WMS
Gestione del repository remoto	Modifica dell'URL MQTT
Rapporti	Caricamento dell'interfaccia utente di configurazione
Altri	Personalizzazione
Active Directory sulla pagina Amministratore portale	

Assegnazione di ruoli personalizzati WMS ai gruppi AD importati

A partire da Wyse Management Suite 3.2 è possibile assegnare ruoli ai gruppi importati da Active Directory. L'autorizzazione assegnata al gruppo viene applicata a tutti gli utenti del gruppo.

Procedura

1. Accedere come amministratore globale.
2. Passare a **Amministrazione portale > Active Directory > Importazione singola** e inserire le credenziali.
Tutti i gruppi del dominio sono elencati nel riquadro a sinistra.
3. Selezionare i gruppi da importare.
I gruppi selezionati vengono spostato nel riquadro destro della pagina.

4. Selezionare la casella di controllo **Assegna ruoli** per importare i gruppi per l'assegnazione dei ruoli del gruppo.

N.B.: Se l'opzione **Assegna ruoli** non è selezionata, il gruppo viene aggiunto al gruppo di criteri utente predefinito e può essere visualizzato dalla pagina **Gruppi**.

5. Cliccare su **Importa gruppi**.
I gruppi vengono importati e vengono assegnati i ruoli predefiniti.
6. Passare alla scheda **Utenti** e cliccare su **Assegnazione del gruppo**.

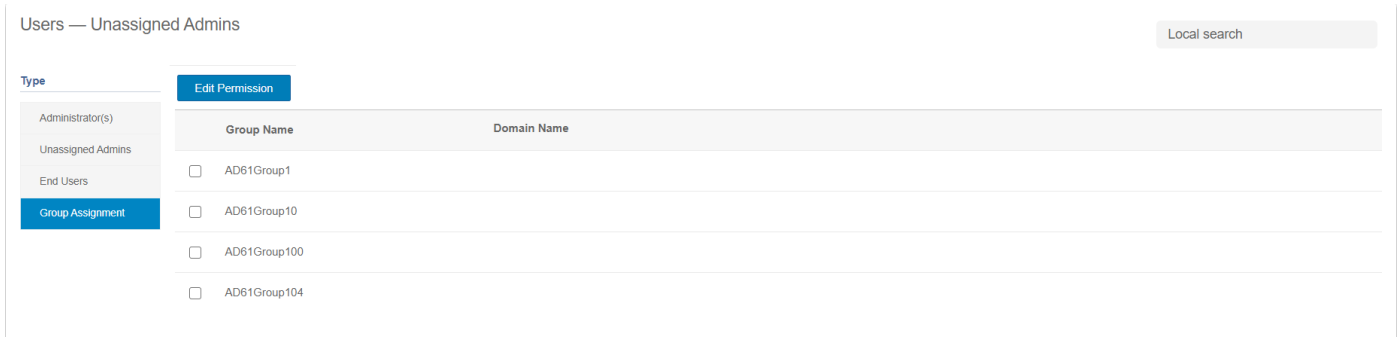


Figura 15. Assegnazione gruppo

I gruppi importati sono elencati nella scheda **Assegnazione del gruppo**.

7. Selezionare il gruppo a cui assegnare i ruoli e cliccare su **Modifica autorizzazioni**.
Viene visualizzata la finestra **Ruoli**.
8. Selezionare il ruolo che si desidera assegnare dall'elenco a discesa e cliccare su **Salva**.

N.B.: Se un utente è già assegnato ai ruoli tramite l'assegnazione di ruolo del gruppo, passare a **Utenti > Amministratori** e modificare le autorizzazione dei singoli utenti o sottogruppi. Queste autorizzazioni hanno la precedenza sull'assegnazione di ruolo del gruppo.

N.B.: Per il public cloud, è possibile assegnare ruoli personalizzati WMS utilizzando il repository di Wyse Management Suite versione 3.2.

N.B.: Per accedere come utente di dominio, è prima necessario importare i gruppi e poi gli utenti. Sarà quindi possibile assegnare i ruoli ai gruppi utilizzando la scheda Assegnazione gruppo.

N.B.: Se si desidera importare utenti, i dettagli dell'utente devono avere nome, cognome e e-mail configurati in Active Directory. Questi utenti sono elencati nella scheda **Amministratori non assegnati**.

N.B.: È possibile aggiungere un solo controller di dominio. Quando si esegue l'importazione di più domini, gli utenti non possono accedere al server.


Importazione in blocco di amministratori non assegnati o utenti Cloud Connect

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
Viene visualizzata la pagina **Utenti**.
2. Selezionare l'opzione **Amministratori non assegnati**.
3. Cliccare su **Importazione in blocco**.
Viene visualizzata la finestra **Importazione in blocco**.
4. Cliccare su **Sfogliare** e selezionare il file CSV.
5. Selezionare il gruppo di utenti a cui gli utenti importati devono essere assegnati.
6. Cliccare su **Importa**.

Modifica di un profilo amministratore

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Cliccare su **Modifica amministratore**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
 **N.B.:** Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.
5. Eseguire una delle seguenti procedure:
 - Se si clicca sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
 - Nome
 - Cognome
 - Titolo
 - Numero di telefono cellulare
 - Se si clicca sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
 - a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
 - b. Nella sezione **Password**, inserire la password personalizzata. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
6. Cliccare su **Salva**.

Attivazione di un profilo amministratore

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Selezionare gli amministratori che si desidera attivare.
4. Cliccare su **Attiva amministratore**.

Disattivazione di un profilo amministratore

La disattivazione del profilo amministratore impedisce l'accesso alla console e rimuove il proprio account dall'elenco dei dispositivi registrati.

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Dall'elenco, selezionare un utente e cliccare su **Disattiva amministratori**.
Viene visualizzata una finestra di avviso.
4. Cliccare su **OK**.

Eliminazione di un profilo amministratore

Informazioni su questa attività

Per poter eliminare un amministratore, è necessario disattivarlo. Per eliminare un profilo amministratore, procedere come segue:

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.

2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Selezionare la casella di controllo di un particolare amministratore o di più amministratori che si desidera eliminare.
4. Cliccare su **Elimina amministratori**.
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Immettere un motivo per l'eliminazione per attivare il link **Elimina**.
6. Cliccare su **Elimina**.

Sbloccare un profilo amministratore

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Selezionare l'amministratore che si desidera sbloccare.
4. Cliccare su **Sblocca amministratori**.

Disattivazione di un profilo amministratore

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Selezionare gli amministratori che si desidera disattivare.
4. Cliccare su **Disattiva amministratori**.

Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Cliccare sulla scheda **Aggiungi regole**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

La regola viene visualizzata nell'elenco dei gruppi non gestiti. Questa regola viene applicata automaticamente e il dispositivo viene elencato nel gruppo di destinazione.

Aggiunta di un utente finale

Procedura

1. Fare clic sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare su **Utenti finali**.
3. Fare clic su **Aggiungi utente**.
4. Inserire nome utente, dominio, nome, cognome, indirizzo e-mail, titolo e numero di telefono.
5. Cliccare su **Salva**.

Modifica di un utente finale

Procedura


1. Fare clic sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare su **Utenti finali**.
3. Cliccare su **Modifica utenti finali**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
5. Cliccare su **Salva**.

Configurare il criterio per l'utente finale

È possibile configurare e implementare le impostazioni su un singolo utente. Le impostazioni vengono applicate all'account utente e al thin client quando l'utente esegue l'accesso. Questa opzione è applicabile solo ai thin client che eseguono il sistema operativo ThinOS 9.x e ai Dell Hybrid Clients.

Procedura


1. Cliccare sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare su **Utenti finali**.
3. Selezionare un utente.
Viene visualizzata la pagina **Dettagli utente finale**.
4. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri** e selezionare il sistema operativo.
5. Configurare i criteri richiesti e cliccare su **Salva e pubblica**.

 **N.B.:** Non esiste alcun limite al numero di utenti in un ambiente on-premise. È possibile aggiungere 10.000 utenti a un ambiente public cloud.

Importazione in blocco degli utenti finali

Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare su **Utenti finali**.
3. Cliccare su **Importazione in blocco**.
4. Cliccare su **Sfogliare** e selezionare il file .csv.
5. Selezionare l'opzione **Il file CSV include una riga di intestazione** se il file .csv contiene un'intestazione.
6. Dall'elenco a discesa **Scegliere un gruppo utenti**, selezionare il gruppo di utenti a cui si desidera aggiungere gli utenti.
7. Cliccare su **Importa**.

 **N.B.:** È possibile aggiungere fino a 100 utenti per file a Wyse Management Suite e le dimensioni del file .csv non devono essere maggiori di 150 KB.

 **N.B.:** È possibile aggiungere un massimo di 10.000 utenti nel public cloud. Non esiste alcun limite al numero di utenti che possono essere aggiunti in un private cloud.

Eliminazione dell'utente finale


Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Utenti finali**.
2. Cliccare su **Elimina utenti finali**.
Viene visualizzata la finestra Avviso. Immettere un motivo per l'eliminazione per attivare il link Elimina.

3. Cliccare su **Elimina**.

Modifica di un profilo utente

Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori non assegnati**.
3. Cliccare su **Modifica utente**.
Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
 **N.B.:** Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.
5. Eseguire una delle seguenti procedure:
 - Cliccare sulla scheda **Informazioni personali** e inserire i seguenti dettagli:
 - Nome
 - Cognome
 - Titolo
 - Numero di telefono cellulare
 - Cliccare sulla scheda **Ruoli** e inserire i seguenti dettagli:
 - a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
 - b. Nella sezione **Password**, inserire la password personalizzata. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
6. Cliccare su **Salva**.

Amministratore portale

Questa sezione contiene una breve panoramica delle attività di amministrazione del sistema che sono necessarie per configurare e gestire il sistema.

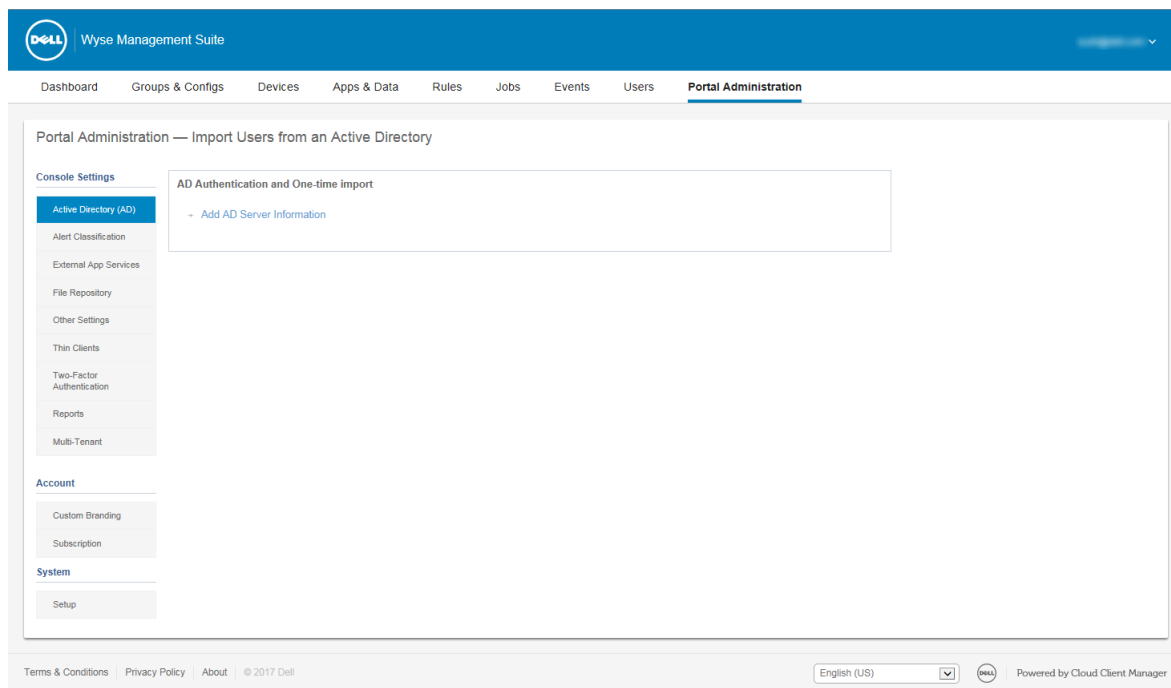


Figura 16. Amministratore portale

Argomenti:

- Importazione di utenti o gruppi di utenti non assegnati su public cloud tramite Active Directory
- Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory
- Classificazioni degli avvisi
- Creazione di account API (Application Programming Interface)
- Accedere al repository di file di Wyse Management Suite
- Configurazione delle altre impostazioni
- Gestione delle configurazioni Teradici
- Abilitazione dell'autenticazione a due fattori
- Attivazione di account multi-tenant
- Generazione di report
- Abilitazione della personalizzazione
- Gestione dell'installazione del sistema
- Configurazione di MQTT sicuro
- Abilitazione di LDAP sicuro su SSL

Importazione di utenti o gruppi di utenti non assegnati su public cloud tramite Active Directory

Procedura

1. Scaricare e installare il repository di file, vedere [Accesso al repository di file](#). Il repository deve essere installato utilizzando la rete aziendale e deve avere l'accesso al server AD per estrarre gli utenti.
2. Registrare il repository sul public cloud. Una volta effettuata la registrazione, seguire la procedura descritta nell'interfaccia utente per importare gli utenti sul public cloud di Wyse Management Suite. È possibile modificare i ruoli dell'utente AD dopo l'importazione sul public cloud di Wyse Management Suite.
3. Impostare ADFS su public cloud.

Aggiunta delle informazioni sul server di Active Directory

È possibile importare utenti e gruppi di utenti di Active Directory nel private cloud di Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere al private cloud di Wyse Management Suite.
2. Andare su **Amministratore portale > Impostazioni console > Active Directory (AD)**.
3. Cliccare sul collegamento **Aggiungi informazioni server AD**.
4. Immettere i dettagli del server, ad esempio **Nome del server AD**, **Nome dominio**, **URL del server** e **Porta**.
Se si effettua la connessione utilizzando la porta LDAP 389, viene visualizzato un messaggio di avvertenza che richiede l'abilitazione di LDAP sicuro. Per configurare e abilitare LDAP sicuro su SSL, consultare [Abilitare LDAP sicuro su SSL](#).
5. Cliccare su **Salva**.
6. Cliccare su **Importa**.
7. Inserire nome utente e password.

N.B.: Per cercare i gruppi e gli utenti, è possibile filtrare in base alle opzioni **Base di ricerca** e **Il nome gruppo contiene**. È possibile immettere i valori nel modo seguente:

- OU=<OU Name>.

Ad esempio, OU=TestOU.

- DC=<Child Domain>, DC=<Parent Domain>, DC=com,.

Ad esempio, DC=Skynet, DC=Alpha, DC=Com.

È possibile immettere uno spazio dopo una virgola, ma non è possibile utilizzare le virgolette singole o doppie.

8. Cliccare su **Accedi**.
9. Nella pagina **Gruppo di utenti**, cliccare su **Nome gruppo** e inserire il nome del gruppo.
10. Nel campo **Cerca**, digitare il nome gruppo che si desidera selezionare.
11. Selezionare un gruppo.
Il gruppo selezionato viene spostato nel riquadro destro.
12. Nel campo **Contenuti nome utente**, inserire il nome utente.
13. Cliccare su **Importa utenti** o **Importa gruppi**.
Le voci vengono ignorate e non possono essere importate in Wyse Management Suite durante il processo di importazione degli utenti nei seguenti scenari:
 - Se si fornisce un nome non valido
 - Se non si fornisce un cognome
 - Se si fornisce un indirizzo e-mail come nome

Il portale Wyse Management Suite visualizza un messaggio di conferma con il numero di utenti Active Directory importati. Gli utenti Active Directory sono elencati nella **scheda Utenti > Amministratori non assegnati**. Il messaggio di conferma visualizza anche la posizione in cui vengono importati i gruppi.

14. Per assegnare ruoli diversi o autorizzazioni diverse, selezionare un utente e cliccare su **Modifica utente**.

Dopo aver assegnato i ruoli agli utenti Active Directory, questi vengono spostati nella scheda **Amministratori** della pagina **Utenti**.

i **N.B.:** Per chiudere la pagina **Autenticazione AD e importazione singola** durante la configurazione, cliccare sull'opzione **Disconnessione da Active Directory**.

i **N.B.:** Per accedere come utente di dominio dopo l'importazione dei gruppi, l'amministratore deve importare gli utenti dei gruppi utilizzando la scheda Utenti non assegnati nella scheda Utenti. Non è possibile accedere come utenti di dominio senza importare gli utenti dei gruppi se l'amministratore importa solo i gruppi e assegna un ruolo solo ai gruppi.

Fasi successive

Gli utenti Active Directory possono accedere al portale di gestione di Wyse Management Suite utilizzando le credenziali di dominio. Per accedere al portale Wyse Management Suite, procedere come segue:

1. Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
2. Nella schermata di accesso, cliccare sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
3. Immettere le credenziali utente per il dominio e cliccare su **Accedi**.

Per accedere al portale Wyse Management Suite tramite le credenziali del dominio figlio, procedere come segue:

1. Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
2. Nella schermata di accesso, cliccare sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
3. Cliccare su **Cambiare dominio utente**.
4. Inserire le credenziali utente e il nome dominio completo.
5. Cliccare su **Accedi**.

Gli utenti Active Directory importati possono essere attivati o disattivati nella pagina **Utenti** utilizzando l'accesso amministratore globale. Se l'account è disattivato, non è possibile accedere al portale di gestione Wyse Management Suite.

i **N.B.:** Per configurare e abilitare LDAP sicuro su SSL, consultare [Abilitare LDAP sicuro su SSL](#).

Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel public cloud

È possibile configurare la funzione Active Directory Federation Services (ADFS) nel public cloud.

Procedura

1. Nella pagina **Amministratore portale**, in **Impostazioni Console**, cliccare su **Active Directory (AD)**.
2. Immettere i dettagli di Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli relativi alla posizione sul server ADFS in cui è necessario caricare i file .xml di Wyse Management Suite, passare sull'icona **informazioni (i)**.
i **N.B.:** Per scaricare il file .xml di Wyse Management Suite, cliccare sul collegamento di download.
3. Impostare le regole Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli delle regole di attestazione personalizzate, passare sull'icona **informazioni (i)**.
i **N.B.:** per visualizzare le regole Wyse Management, cliccare sul collegamento **Mostra regole WMS**. È inoltre possibile scaricare le regole di Wyse Management Suite cliccando sul collegamento fornito nella finestra **Regole di Wyse Management Suite**.
4. Per configurare i dettagli ADFS, cliccare su **Aggiungi configurazione** e procedere come segue:
i **N.B.:** per consentire ai tenant di seguire la configurazione ADFS, caricare il file di metadati di ADFS.
 - a. Per caricare il file .XML memorizzato sul proprio thin client, cliccare su **Carica file XML**.

Il file è disponibile all'indirizzo <https://adfs.example.com/FederationMetadata/2007-06/FederationMetadata.xml>.

- b. Immettere i dettagli di ID entità e certificato di firma X.509 nelle rispettive caselle.
- c. Immettere l'indirizzo URL di accesso AD FS e l'indirizzo URL di disconnessione AD FS nelle rispettive caselle.
- d. Per consentire ai tenant di configurare il Single Sign-On utilizzando ADFS, selezionare la casella di controllo **Abilita accesso SSO mediante AD FS**. Questa funzione segue la specifica dello standard SAML (Security Assertion Markup Language).
- e. Per convalidare le informazioni relative alla configurazione, cliccare su **Verifica accesso AD FS**. Ciò consente ai tenant di verificare la configurazione prima di effettuare un salvataggio.

i **N.B.:** i tenant possono attivare/disattivare l'accesso SSO tramite ADFS.

5. Cliccare su **Salva**.
6. Dopo aver salvato il file di metadati, cliccare su **Aggiorna configurazione**.

i **N.B.:** I tenant possono effettuare l'accesso e la disconnessione utilizzando le credenziali AD configurate dal proprio ADFS. È necessario assicurarsi che gli utenti AD siano importati nel server Wyse Management Suite. Nella pagina di accesso, cliccare su **Accedi** e immettere le credenziali di dominio. È necessario fornire l'indirizzo e-mail dell'utente AD ed effettuare l'accesso. Per importare un utente sul public cloud, è necessario installare il repository remoto. Per ulteriori informazioni sulla documentazione ADFS, visitare il sito [Technet.microsoft.com](https://technet.microsoft.com).

Risultati

Dopo aver effettuato la connessione al test ADFS, importare gli utenti mediante l'AD Connector presente nel repository remoto.

Classificazioni degli avvisi

La pagina Avviso classifica gli avvisi come **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni**.

i **N.B.:** per ricevere gli avvisi tramite posta elettronica, selezionare l'opzione **Preferenze avvisi** dal menu nome utente visualizzato nell'angolo in alto a destra.

Selezionare il tipo di notifica preferito, ad esempio, **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni** per i seguenti avvisi:

- Avviso condizioni dispositivo
- Dispositivo non archiviato

Creazione di account API (Application Programming Interface)

Informazioni su questa attività

Questa sezione consente di creare account API (Application Programming Interface) protetti. Il servizio offre la capacità di creare account speciali. Per configurare il servizio applicazione esterno, procedere come segue:

Procedura

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Selezionare **Servizi app esterni** in **Impostazioni console**.
3. Selezionare la scheda **Aggiungi** per aggiungere un servizio API.
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi servizio app esterno**.
4. Immettere i seguenti dettagli per aggiungere un servizio applicazione esterno.
 - Nome
 - Descrizione
5. Selezionare la casella di controllo **Approvazione automatica**.
Se si seleziona la casella di controllo, l'approvazione da parte degli amministratori globali non è necessaria.
6. Cliccare su **Salva**.

Accedere al repository di file di Wyse Management Suite

I **repository di file** sono luoghi in cui i **file** vengono memorizzati e organizzati. Wyse Management Suite dispone di due tipi di repository:

- **Repository locale:** durante l'installazione del private cloud di Wyse Management Suite, fornire il percorso del repository locale nel programma di installazione di Wyse Management Suite. Dopo l'installazione, andare ad **Amministratore portale > Repository di file** e selezionare il repository locale. Cliccare sull'opzione **Modifica** per visualizzare e modificare le impostazioni del repository.
- **Wyse Management Suite repository:** accedere al public cloud di Wyse Management Suite, andare ad **Amministratore portale > Repository di file** e scaricare il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository. Dopo l'installazione, registrare Wyse Management Suite Repository nel server di gestione di Wyse Management Suite fornendo le informazioni richieste.

È possibile abilitare l'opzione **Replica automatica** per effettuare la replica dei file aggiunti da uno qualsiasi dei repository di file ad altri repository. Quando si abilita questa opzione, viene visualizzato un messaggio di avviso. È possibile selezionare la casella di controllo **Replica file esistenti** per replicare i file esistenti nei propri repository di file.

L'opzione **Replica file esistenti** è valida se il repository è già registrato. Quando un nuovo repository viene registrato, tutti i file vengono copiati nel nuovo repository. È possibile visualizzare lo stato di replica del file nella pagina **Eventi**.

I modelli **Estrazione immagine** non vengono replicati automaticamente in altri repository. È necessario copiare questi file manualmente.

La funzione di replica file è supportata solo su repository di Wyse Management Suite 2.0 e versioni successive.

Non è possibile importare un certificato autofirmato del repository remoto nel server Wyse Management Suite. Se la convalida CA è abilitata per il repository remoto, la replica dei file dal repository remoto al repository locale non riesce.

Per utilizzare Wyse Management Suite Repository, procedere come segue:

1. Scaricare Wyse Management Suite Repository dalla console del public cloud.
2. Dopo il processo di installazione, avviare l'applicazione.
3. Nella pagina Wyse Management Suite Repository, immettere le credenziali per registrare Wyse Management Suite Repository nel server Wyse Management Suite.
4. Se si abilita l'opzione **Registra sul portale di gestione WMS pubblico**, è possibile registrare il repository nel public cloud di Wyse Management Suite.
5. Cliccare sull'opzione **Sincronizza file** per inviare il comando di sincronizzazione file.
6. Cliccare su **Archivia**, quindi cliccare su **Invia comando** per inviare il comando informazioni dispositivo al dispositivo.
7. Cliccare sull'opzione **Annulla registrazione** per annullare la registrazione del servizio on-premises.
8. Cliccare su **Modifica** per modificare i file.
9. Dall'elenco a discesa dell'opzione **Download simultanei di file:**, selezionare il numero di file.
10. Abilitare o disabilitare l'opzione **Wake on LAN**.
11. Abilitare o disabilitare l'opzione **Upload e download di file rapido (HTTP)**.
 - Quando HTTP è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTP.
 - Quando HTTP non è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTPS.
12. Selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per attivare la Convalida CA per il public cloud.

i N.B.: Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione** nella pagina **Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente. Inoltre, quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

13. Aggiungere una nota nella casella fornita.

14. Cliccare su **Salva impostazioni**.

Mappatura subnet

Da Wyse Management Suite 2.0, è possibile assegnare una subnet a un repository di file. È possibile associare un repository di file fino a 25 subnet o intervalli. È inoltre possibile assegnare priorità alle subnet associate al repository.

È possibile implementare i pacchetti BIOS utilizzando la mappatura subnet da Wyse Management Suite 2.1. È possibile caricare e implementare più pacchetti di firmware dal repository remoto, dal repository cloud tenant o dal repository cloud operator. Questa funzione è applicabile solo sulla licenza di Wyse Management Suite Pro.

Configurazione mappatura subnet

Procedura

1. Andare su **Amministratore portale** > **Repository di file**.

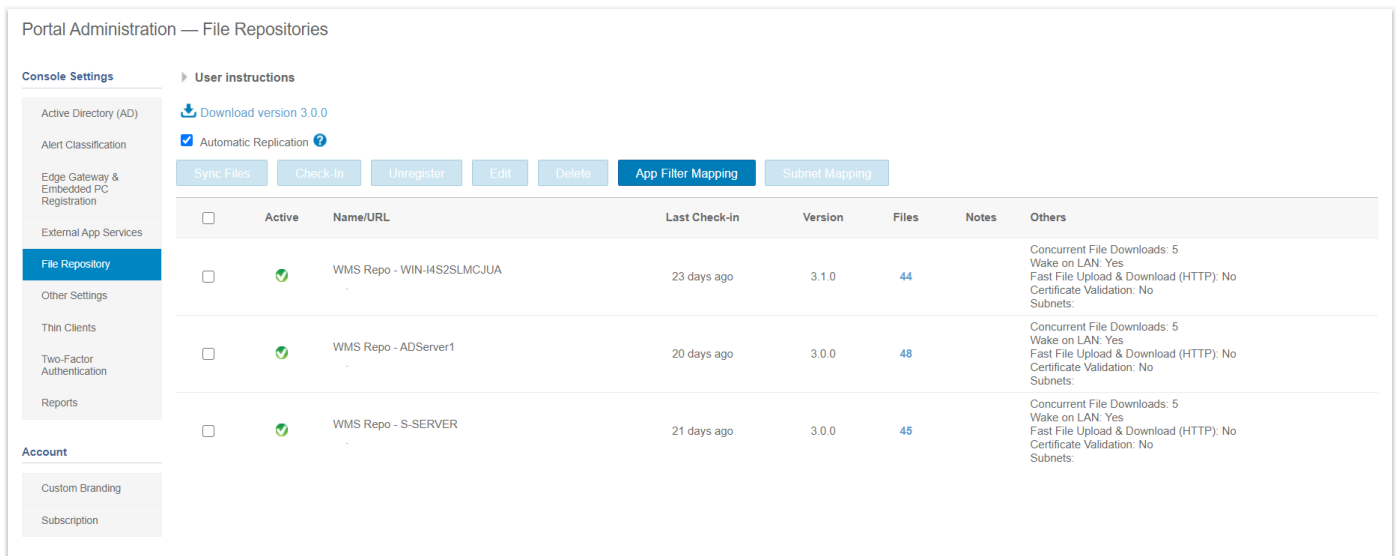


Figura 17. Repository di file

2. Selezionare un repository di file.
3. Cliccare sull'opzione **Mappatura subnet**.
4. Immettere subnet o intervalli, un valore per riga. È necessario utilizzare il trattino per la separazione dell'intervallo.
5. In alternativa, deselezionare la casella di controllo **Consenti ai dispositivi di subnet non mappate a questo repository di file di scaricare i file da questo repository usando la prossimità di subnet come metodo di fallback** se si desidera che il repository di file sia accessibile solo tramite le subnet o gli intervalli configurati.



N.B.: Per impostazione predefinita, è selezionata l'opzione **Consenti ai dispositivi di subnet non mappate a questo repository di file di scaricare i file da questo repository usando la prossimità di subnet come metodo di fallback**.

Configurazione delle altre impostazioni

È possibile utilizzare le seguenti impostazioni per applicare il **Messaggi di Avvertenza APNS**, **Messaggi di Avvertenza di scadenza della licenza** e altri **Contratti legale self-service**.

- **Ignora avvertenza di scadenza licenza nella pagina Dashboard:** selezionare questa casella di controllo per disattivare l'avviso di scadenza di una licenza nella pagina **Dashboard**.
- **Abilita notifiche di scadenza licenza tramite e-mail:** selezionare questa casella di controllo per abilitare le notifiche e-mail di scadenza della licenza. Verrà inviata una notifica e-mail ai tenant prima della scadenza della licenza. Questa opzione è abilitata per impostazione predefinita. La notifica e-mail verrà inviata i seguenti numeri di giorni prima della scadenza della licenza:
 - 60 giorni
 - 30 giorni
 - 14 giorni
- **Abilita le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android (nota: solo livello Professional):** selezionare questa opzione per abilitare le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android.
- **Intervallo di heartbeat:** inserire l'ora. Il dispositivo invia il segnale heartbeat ogni 60 - 360 minuti. Per il private cloud, l'intervallo minimo è di 5 minuti.
- **Intervallo di archiviazione:** inserire il tempo. Il dispositivo invia il segnale di controllo completo ogni 8 - 24 ore.
- **Avviso di archiviazione non conforme:** inserire il numero di giorni prima che un dispositivo generi un **Avviso di archiviazione non conforme**. L'intervallo è compreso tra 1 e 99.

- **Timeout console WMS:** inserire il tempo di inattività in minuti dopo che l'utente ha eseguito la disconnessione dalla console. Questa impostazione può essere configurata da un qualsiasi amministratore globale. Il valore predefinito è 30 minuti.
- **Convalida iscrizione:** quando è abilitata l'**opzione Convalida iscrizione**, i dispositivi rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato.
- **Reimposta EULA accettazione:** selezionare questa casella di controllo per reimpostare la pagina **Accettazione EULA** per visualizzare nuovamente la procedura guidata durante il caricamento di firmware/pacchetti integrati dell'EULA per ThinOS 9.x.
- **API WMS:** selezionare questa casella di controllo per abilitare l'API di Wyse Management Suite.

Abilitazione dell'API di Wyse Management Suite

Il server Wyse Management Suite utilizza un'API proprietaria per gestire le richieste generate dai componenti dell'interfaccia utente. L'interfaccia utente è creata con JavaScript che utilizza una chiamata API di tipo REST per ottenere i dati necessari in formato JSON. Il formato JSON è specifico della richiesta. È possibile recuperare i dettagli del dispositivo dal server Wyse Management Suite o eseguire azioni e integrare il server con il client personalizzato, ad esempio ServiceNow.

Prerequisiti

Per utilizzare le API di Wyse Management Suite è richiesto il tipo di licenza Pro.

Procedura

1. Accedere come amministratore.
2. Accedere ad **Amministratore portale** > **Altre impostazioni**.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita API WMS**.
4. Cliccare su **Salva impostazioni**.

Per informazioni sulle API supportate e sulla relativa documentazione, consultare le API di Wyse Management Suite all'indirizzo <https://API-Marketplace.dell.com>.

Gestione delle configurazioni Teradici

Per aggiungere un server Teradici, procedere come segue:

Procedura

1. Nella scheda **Amministrazione portale**, in **Impostazioni console**, fare clic su **Teradici**.
2. Fare clic su **Aggiungi server**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi server**.
3. Immettere il **nome del server**. Il numero di porta viene popolato automaticamente.
4. Selezionare la casella di controllo **Convalida CA** per abilitare la convalida CA.
5. Fare clic su **Test**.

Abilitazione dell'autenticazione a due fattori


È necessario disporre di almeno due utenti amministratore globale attivi nel sistema.

Prerequisiti

Creare due o più amministratori globali prima di procedere con l'operazione.

Informazioni su questa attività

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Cliccare su **Autenticazione a due fattori** in **Impostazioni Console**.
3. Per abilitare l'autenticazione a due fattori, è necessario selezionare la casella di controllo.

 **N.B.:** gli amministratori devono verificare il secondo fattore di autenticazione utilizzando i passcode monouso per accedere al portale di gestione.

4. Il passcode monouso verrà inviato al proprio indirizzo di posta elettronica. Immettere il passcode monouso.

Per impostazione predefinita, è possibile eseguire otto tentativi per verificare il passcode monouso. Se la verifica del passcode non riesce, l'account sarà bloccato. Solo gli amministratori globali possono sbloccare gli account bloccati.

Attivazione di account multi-tenant

Questa sezione consente di creare account tenant che possono essere gestiti indipendentemente l'uno dall'altro. È possibile gestire le organizzazioni in modo indipendente. Ciascun account deve disporre di un proprio codice di licenza e può impostare un proprio set di account amministratore, criteri, immagini del sistema operativo, applicazioni, regole, avvisi e così via. L'operatore di livello elevato crea queste organizzazioni.

Per abilitare gli account multi-tenant, procedere come segue:

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Selezionare **Multi-tenant** in **Impostazioni console**.
3. Selezionare la casella di controllo per attivare l'opzione multi-tenant.
4. Immettere i seguenti dettagli:
 - Nome utente
 - Password
 - Conferma password
 - E-mail
5. Cliccare su **Salva impostazioni**.

Generazione di report

È possibile scaricare i report di processi, dispositivi, gruppi, eventi, avvisi e criteri. I report possono essere condivisi con l'amministratore se si desidera risolvere i problemi degli endpoint.

Procedura

1. Andare a **Portale amministratore > Report**.
2. Cliccare sull'opzione **Genera report**.
Verrà visualizzata la finestra **Genera report**.
3. Dall'elenco a discesa **Tipo**, selezionare il tipo di report.
4. Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare il gruppo.
5. Selezionare il delimitatore.
6. Cliccare su **Salva**.

Abilitazione della personalizzazione

Informazioni su questa attività

Questa opzione consente di aggiungere il nome dell'azienda insieme al logo o al marchio. È possibile caricare il proprio logo di intestazione, l'icona preferita, aggiungere titolo di intestazione e modificare i colori dell'intestazione per personalizzare il portale Wyse Management Suite. Per accedere e specificare la personalizzazione:

Procedura

1. Andare su **Amministratore portale > Account > Personalizzazione**.
2. Cliccare su **Abilita personalizzazione**.
3. In **Logo intestazione**, cliccare su **Sfoggia** e selezionare l'immagine del logo intestazione dalla posizione della cartella.
La dimensione massima del logo di intestazione deve essere 500*50 pixel.
4. Immettere il titolo nell'opzione **Titolo**.

5. Selezionare la casella di controllo **Visualizza titolo nella finestra del browser/scheda** per visualizzare il titolo nel browser.
6. Immettere i codici dei colori per il **Colore di sfondo dell'intestazione** e **Colore del testo dell'intestazione**.
7. Cliccare su **Sfoglia** e selezionare l'**Icona preferita**.
Questa icona viene visualizzata nella barra degli indirizzi del browser accanto all'URL del sito Web.
N.B.: è necessario salvare le immagini solo come **.ico**.
8. Cliccare su **Salva impostazioni**.

Gestione dell'Installazione del sistema

È possibile modificare i dettagli SMTP, i certificati, i dettagli MQTT e i dettagli dell'URL Wyse Management Suite esterno configurati durante l'installazione.

Da Wyse Management Suite 2.1, la **Configurazione dello schema dinamica** è supportata per i dispositivi ThinOS 9.x che consentono di aggiornare le impostazioni di configurazione più recenti senza modifiche sul lato server. Nel public cloud, l'operatore Wyse Management Suite può eseguire l'upgrade dell'interfaccia utente di configurazione 9.x. Per il private cloud, solo per funzionalità Pro, l'utente globale può eseguire l'upgrade dell'interfaccia utente di configurazione 9.x. Se la funzione **Multi-tenant** è abilitata, l'operatore Wyse Management Suite può caricare lo schema più recente dalla sezione **Amministrazione**.

Passaggi

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Cliccare su **Installazione** in **Sistemi**.
3. Selezionare la casella di controllo per eseguire la convalida del certificato server per tutte le comunicazioni tra il dispositivo e il server.
4. Immettere i seguenti dettagli nell'area **Aggiorna SMTP per avvisi e-mail**:

- Server SMTP
- Invia da indirizzo
- Nome utente
- Password
- Verifica indirizzo

Certificato corrente: selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per abilitare la Convalida CA per il private cloud. Tutte le comunicazioni tra il server e il client, tra cui il download di file e dell'immagine del sistema operativo dal repository locale, utilizzano il certificato.

N.B.: Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione** nella pagina **Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente. Inoltre, quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

5. Selezionare le seguenti opzioni e immettere i dettagli:
 - **Chiave/certificato:** caricare la coppia di valori chiave/file di certificato HTTPS (è supportato solo il formato PEM).
 - **PKCS-12:** caricare HTTPS PKCS-12 (.pfx, .p12). Per IIS pfx è richiesto il certificato intermedio Apache.
6. Per aggiornare i dettagli del MQTT esterno, cliccare sull'opzione **Modifica MQTT esterno** e configurare i dettagli.
7. Per aggiornare l'URL di Wyse Management Suite esterno, cliccare sull'opzione **Modifica URL WMS esterno** e configurare i dettagli.
N.B.: Per ripristinare le configurazioni precedenti, cliccare sull'opzione **Annulla ultimi URL** e poi su **Salva**.
8. Se si desidera aggiornare l'interfaccia utente di configurazione 9.x, cliccare su **Scegli file** nel campo **Pacchetto di configurazione UI** e individuare il file. zip.
N.B.: Questa opzione non è disponibile se la funzionalità **Multi-tenant** è abilitata.
9. Cliccare su **Salva**.

Configurazione di MQTT sicuro

A partire da Wyse Management Suite 3.2, è possibile configurare le connessioni MQTT protette per Windows 10 IoT Enterprise, Dell Hybrid Client, ThinOS 9.1 MR1 e il repository remoto.

Procedura

1. Accedere ad **Amministrazione portale > Sistemi > Configurazione**.
2. Per configurare MQTT sicuro, selezionare **MQTT sicuro esterno** dall'elenco a discesa **MQTT preferiti** nel campo **URL WMS**.

Informazioni importanti

I dispositivi con agenti meno recenti continueranno a comunicare con la porta non sicura e i dispositivi con i nuovi agenti, come i dispositivi Windows Embedded e i dispositivi con tecnologia Dell Hybrid Client potranno comunicare tramite la porta sicura.

La selezione predefinita per il protocollo MQTT preferito è un URL MQTT esterno `tcp://<WMS URL>:1883`.

Per il public cloud, la selezione predefinita per il protocollo MQTT preferito è un URL MQTT esterno `tcp://<WMS URL>:443`.

Qualsiasi dispositivo registrato nel server Wyse Management Suite pubblico si connette a MQTT esterno. Se la porta remota 1883 è bloccata, l'agent si connette nuovamente al server MQTT sicuro.

La selezione per MQTT preferito tra MQTT esterno e MQTT sicuro esterno è disponibile solo nel server Wyse Management Suite on-premise. In base ai requisiti, è possibile aggiornare MQTT preferito a MQTT sicuro esterno `tls://<WMS URL>:8443`.

Tutti i dispositivi con l'agent più recente che supporta MQTT sicuro si connette a MQTT sicuro esterno. L'agente meno recente che non supporta MQTT sicuro continua a utilizzare MQTT esterno `tcp://<WMS URL>:1883`.

Abilitazione di LDAP sicuro su SSL

Procedura

1. Scaricare, esportare o creare il certificato SSL in base al requisito.
 - N.B.:** Per informazioni su come creare un certificato SSL, consultare *Abilitare LDAP su SSL con un'autorità di certificazione di terze parti* all'indirizzo <https://docs.microsoft.com/>.
2. Accedere a Wyse Management Suite.
3. Accedere ad **Amministrazione portale > Configurazione > Certificati nell'archivio dei certificati attendibili** e importare il certificato.

Trust Store Certificates

Trust store location:

C:\Program Files\DELL\WMSRepository\jdk-11.0.5\lib\security\cacerts

Uploaded Certificate Alias Names:

None

Upload WMS Server certificate to trust store (CER format)

Certificate


Browse... *

Upload

Figura 18. Certificato nell'archivio dei certificati attendibili

4. Dopo il caricamento del certificato LDAP, è possibile cliccare su **Salva** o **Salva e riavvia**.
 - N.B.:** È anche possibile cliccare su **Annulla** per interrompere il processo di caricamento.
5. Sul thin client, passare a **Start > Servizi** e riavviare **Dell WMS: Tomcat Service**.

6. Accedere nuovamente a Wyse Management Suite.
7. Accedere ad **Amministratore portale > Active Directory > Autenticazione AD e importazione singola**.
8. Nel campo **URL del server** inserire l'indirizzo per LDAPS.
9. Nel campo **Porta** inserire la porta sicura configurata, ad esempio, 636 o 3269.
10. Cliccare su **Salva**.
11. Inserire le credenziali di Active Directory e connettersi ad Active Directory.

 **N.B.:** Dopo l'installazione on-premise, è possibile importare il certificato del server e configurare LDAP sicuro aggiornando il certificato nella schermata della procedura di preparazione per il primo utilizzo (OOBE).

Fasi successive

- Dopo l'installazione on-premise con un singolo tenant, andare ad **Amministrazione portale > Configurazione** per importare la chiave pubblica del certificato nell'archivio dei certificati attendibili. Per la configurazione multi-tenant, accedere ad **Amministrazione operatore WMS > Impostazioni di sistema > LDAPS**. Dopo l'importazione della chiave pubblica, cliccare su **Salva e riavvia**. Il servizio Tomcat verrà riavviato.
- Dopo aver importato il certificato utilizzando la schermata della procedura di preparazione per il primo utilizzo (OOBE) cliccare su **Riavvia ora** e Tomcat verrà riavviato automaticamente.

Conversione di dispositivi Dell Wyse 5070 e client generici Dell Ubuntu in Dell Hybrid Client

È possibile convertire i dispositivi Dell Wyse 5070 che eseguono Windows 10 IoT Enterprise LTSB, Windows 10 IoT Enterprise LTSC, ThinLinux 2.x o ThinOS 8.6 in Dell Hybrid Client utilizzando Wyse Management Suite Pro 3.1 o versioni successive. È inoltre possibile convertire i sistemi Dell OptiPlex 7070 ultra che eseguono Ubuntu 18.04 o Windows 10 in Dell Hybrid Client utilizzando Wyse Management Suite Pro 3.1 o versioni successive.

Argomenti:

- [Conversione di Dell Wyse 5070](#)
- [Conversione da Client generico Dell a Dell Hybrid Client](#)

Conversione di Dell Wyse 5070

Prerequisiti

- Se il dispositivo Wyse 5070 che esegue Windows 10 o ThinLinux 2.x non dispone dell'agent di avvio più recente, quindi almeno la versione 4.0.8, scaricarlo dal [Sito del supporto Dell](#).
- Se il dispositivo Wyse 5070 che esegue ThinOS 8.6_511 non dispone dell'agent di avvio più recente, quindi almeno la versione 4.0.8, scaricarlo dal [Sito del supporto Dell](#).
- Se si stanno convertendo dispositivi Windows 10 IoT Enterprise, scaricare l'immagine di Dell Hybrid Client DHC_Wyse_5070_Conversion_Merlin_Image_XXXX_32GB.exe dal [Sito del supporto Dell](#).
- Se si stanno convertendo dispositivi ThinLinux 2.x o ThinOS 8.6, scaricare l'immagine di Dell Hybrid Client DHC_Wyse_5070_Conversion_Merlin_Image_XXXX_16GB.exe dal [Sito del supporto Dell](#).
- Assicurarsi di utilizzare Wyse Management Suite Pro 3.1 o una versione successiva.
- Verificare che il numero di licenze Hybrid Client sia uguale o superiore al numero di dispositivi che devono essere convertiti in Dell Hybrid Client. Le licenze Dell Hybrid Client possono essere importate in Wyse Management Suite.
- Se Wyse Management Suite è configurato su un public cloud e si desidera registrare l'immagine di conversione in un public cloud, è necessario configurare e configurare localmente il repository on-premise. Per ulteriori informazioni, vedere [Repository remoto](#).

Informazioni su questa attività

Il processo di conversione di Windows 10 IoT Enterprise LTSB, Windows 10 IoT Enterprise LTSC, ThinLinux 2.x e ThinOS 8.6 a Dell Hybrid Client rimuove il contenuto e la struttura di partizione dell'unità esistente. Il processo di conversione conserva solo i certificati e le impostazioni pertinenti per registrare il dispositivo in Wyse Management Suite. Tutti gli altri dati, certificati e impostazioni di configurazione non vengono mantenuti. Dopo la conversione a Dell Hybrid Client, non è possibile convertire nuovamente il dispositivo nello stato originale. Tuttavia, è possibile eseguire il ripristino del sistema operativo originale utilizzando Dell Wyse USB Imaging Tool dal [sito del supporto Dell](#). I dati e le impostazioni esistenti non vengono ripristinati.

Procedura

1. Registrare l'immagine di Dell Hybrid Client su Wyse Management Suite. Per dettagli sulle procedure di registrazione, vedere [Aggiunta di immagini Hybrid Client al repository](#).
 - Se lo spazio di storage del dispositivo è superiore a 16 GB, utilizzare DHC_CONVERSION_5070.exe.
 - Se lo spazio di storage del dispositivo è di 16 GB, utilizzare DHC_CONVERSION_5070_16GB.exe.
2. Creare il criterio immagine di Dell Hybrid Client. Per ulteriori informazioni su come creare un criterio immagine per Hybrid Client, vedere [Creazione di criteri immagine Hybrid Client](#).
3. Convertire il dispositivo in Dell Hybrid Client. Per informazioni dettagliate su come pianificare un'immagine, vedere [Pianificazione del criterio immagine](#).

- Il dispositivo riceve una notifica di aggiornamento dell'immagine. L'agent di avvio scarica l'immagine dal repository di Wyse Management Suite e installa l'immagine di Dell Hybrid Client attivando internamente Dell Recovery Tool. Al termine dell'imaging, il dispositivo avvia su Dell Hybrid Client.
- Dell Client Agent registra il dispositivo come Dell Client Hybrid per Wyse Management Suite.
- Wyse Management Suite gestisce il dispositivo come dispositivo Dell Hybrid Client.

Aggiunta di immagini Dell Hybrid Client al repository

Procedura

1. Copiare l'immagine di conversione di Dell Hybrid Client nel percorso del repository o nella cartella immagini del sistema operativo utilizzando Wyse Management Suite.

N.B.: Dell Technologies consiglia di copiare il file di immagine nel sistema locale e, in seguito, copiare il file nel percorso del repository di Wyse Management Suite. Wyse Management Suite estrae i file dalla cartella compressa e li carica nel percorso repository o nella cartella immagini del sistema operativo.

L'immagine viene aggiunta al repository.

2. Per visualizzare l'immagine salvata, andare su **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > Hybrid client.**

The screenshot shows the 'Apps & Data - Hybrid Client Image Repository' page. On the left, there are several sidebar menus: 'App Inventory', 'App Policies', 'OS Image Repository', 'OS Image Policies', and 'File Repository'. The 'OS Image Repository' menu is expanded, showing options like 'WES / ThinLinux', 'ThinOS', 'ThinOS 9.x', 'Teradici', and 'Hybrid Client' (which is selected). The main content area displays a table with the following data:

Name	Version	OS Type	Repository Name	Size	Uploaded On	Status
<input type="checkbox"/> DHC_CONVERSION_5070	0.0.0	HCUENOS	Local repository - WMS30	3.5 GB	05/06/20 2:28:17 PM	✔

Figura 19. Aggiunta di immagini Dell Hybrid Client al repository

Creazione di criteri di immagini Hybrid Client

Procedura

1. Andare su **App e dati**, cliccare su **Hybrid Client** in **Criteri di immagini sistema operativo.**
2. Cliccare su **Aggiungi criterio** e andare alla scheda **Modifica criterio Hybrid Client.**
3. Inserire un **Nome criterio** e selezionare un gruppo dal menu a discesa della scheda **Gruppo.**
4. Selezionare il tipo di sistema operativo dal menu a discesa della scheda **Tipo di sistema operativo.**
5. Selezionare un filtro sottotipo di sistema operativo dal menu a discesa della scheda **Filtro sottotipo di sistema operativo.**

N.B.: Se si desidera distribuire un'immagine a un sistema operativo oppure piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma.**

6. Selezionare un file di immagine dal menu a discesa della scheda **Immagine sistema operativo**.
7. Selezionare **Forza questa versione** dal menu a discesa della scheda **Regola**.
8. Selezionare una delle seguenti opzioni dal menu a discesa della scheda **Applica criterio automaticamente**:
 - **Non applicare automaticamente**: il criterio immagine non viene applicato automaticamente a un dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
 - **Applica il criterio a nuovi dispositivi**: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
9. Cliccare su **Salva**.

Figura 20. Creazione di criteri di immagini Hybrid Client

Pianificazione del criterio immagine

Procedura

1. Andare su **Processi** e cliccare sulla scheda **Pianificazione del criterio immagine**.
Viene visualizzata la schermata **Processo di aggiornamento immagine**.
2. Selezionare un criterio dal menu a discesa della scheda **Policy**.
3. Inserire la descrizione del processo nella scheda **Descrizione**.
4. Selezionare la data o l'ora dall'elenco a discesa della scheda **Esegui** come segue:
 - **Validità**: inserire la data di inizio e fine
 - **Inizio tra**: inserire l'ora di inizio e fine
 - **Nei giorni**: selezionare i giorni della settimana
5. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.
6. Cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

Figura 21. Pianificazione di un processo

Conversione da Client generico Dell a Dell Hybrid Client

Prerequisiti

- Per convertire Ubuntu 18.04 o 20.04 su un dispositivo generico Dell Ubuntu in Dell Hybrid Client è necessario utilizzare DCA-Enabler versione 1.2. È possibile scaricare il pacchetto dalla pagina **Driver e download** all'indirizzo www.dell.com/support/home/it-it.
- Se sul dispositivo è installato DCA-Enabler versione 1.0 o 1.1, è necessario aggiornarlo alla versione 1.2. Per aggiornare DCA-Enabler, è necessario registrare il dispositivo in Wyse Management Suite 3.2 ed eseguire il push di `DCA_Enabler_Package 1.2.0-xx` sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite, quindi implementare `DCA-Enabler 1.2.0-xx`.
- Se nel dispositivo non è stato preinstallato con il pacchetto Dell Hybrid Client nella partizione di ripristino, è necessario prima implementare e installare il pacchetto DHC-Fish-Scripts.

i **N.B.:** Se la versione di DCA-Enabler è 1.1.0-17 o precedente, i dispositivi Dell Ubuntu vengono registrati per Wyse Management Suite come Dell Hybrid Client. Se la versione di DCA-Enabler è 1.2.0-xx o successiva, i dispositivi vengono registrati come client generico Dell.

Procedura

1. Registrare il dispositivo in Wyse Management Suite utilizzando DCA-Enabler versione 1.2.
2. Convertire il client generico in Hybrid Client utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - Utilizzando il comando Converti in Hybrid Client: consultare [Conversione da Client generico Dell ad Hybrid Client](#).
 - Implementando il pacchetto Dell Hybrid Client 1.1/1.5 o i file di immagine ISO utilizzando il criterio di applicazione: consultare [Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard nei client generici Dell](#) e [Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato nei client generici Dell](#).

i **N.B.:** Prima che la conversione del dispositivo venga avviata, DCA-Enabler esegue il backup dei dati di connessione di Wyse Management Suite e quindi attiva il pacchetto del programma di installazione o dei file ISO di Dell Hybrid Client.

Il programma di installazione completa la conversione e il dispositivo viene riavviato automaticamente. Dopo la conversione, il dispositivo avvia il sistema operativo Dell Hybrid Client convertito. Dell Client Agent legge i dati di connessione di Wyse Management Suite dal backup e li registra nel server Wyse Management Suite come dispositivo Dell Hybrid Client.

Esempio

Per convertire i client generici Dell che eseguono Ubuntu LTS 18.04:

- Per Dell Hybrid Client 1.0 o 1.1, è necessario eseguire il push dei file del pacchetto Dell Hybrid Client 1.0 o 1.1 utilizzando il criterio di applicazione.
- Per Dell Hybrid Client 1.5, è necessario eseguire il push del pacchetto ISO Dell Hybrid Client utilizzando il criterio di applicazione. È necessario eseguire il push del pacchetto dello strumento di aggiornamento dell'immagine del sistema operativo `os-upgrade_1.1-10_amd64.deb` e quindi eseguire il push del file del pacchetto ISO Dell Hybrid Client 1.5.

Per convertire i client generici Dell che eseguono Ubuntu LTS 20.04 in Dell Hybrid Client 1.5, è necessario eseguire il push dei file del pacchetto Dell Hybrid Client 1.5 utilizzando il criterio di applicazione.

Configurazioni di sicurezza


Questa sezione descrive le principali funzionalità di protezione di Wyse Management Suite e fornisce le procedure necessarie per garantire la protezione dei dati e il controllo degli accessi appropriato.

Argomenti:

- Supporto per la configurazione delle versioni TLS nel programma di installazione di Wyse Management Suite
- Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel public cloud
- Esecuzione di una configurazione LDAP o LDAPS sicura
- Protocollo deprecato

Supporto per la configurazione delle versioni TLS nel programma di installazione di Wyse Management Suite

A partire da Wyse Management Suite 3.0, il programma di installazione on-premise è migliorato per selezionare la versione di Transport Layer Security (TLS) durante l'installazione o l'aggiornamento di Wyse Management Suite. La versione consigliata di TLS è la 1.2. Accertarsi di selezionare tutte le versioni appropriate di TLS in base all'agent del dispositivo e all'immagine Merlin. Le versioni meno recenti di Windows Embedded System, Wyse Device Agent (versioni precedenti alla WDA_14.4.0.135 _Unified) e le versioni dell'immagine Merlin a 32 bit sono compatibili solo con TLSv1.0. Inoltre, lo strumento di importazione è compatibile solo con TLS 1.0.

 **N.B.:** È necessario selezionare TLS 1.2 per configurare Dell Hybrid Client 1.5.

Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel public cloud

Prerequisiti

- Notepad++ o qualsiasi applicazione equivalente deve essere installata sul server.
- ADFS deve essere installato sul server.

Procedura

1. Nella pagina **Amministratore portale**, in **Impostazioni Console**, cliccare su **Active Directory (AD)**.
2. Cliccare su **Scarica file XML WMS** nella sezione **Fornire i dettagli WMS a ADFS**.
CCM_SP_Metadata.xml il file viene scaricato.
3. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul file scaricato e selezionare **Modifica con Notepad++**.
4. Copiare il valore ID dal file. Ad esempio, ccm-sq3.
5. Passare alla console di configurazione ADFS.
6. Cliccare con il pulsante destro del mouse su **Attendibilità componente** e selezionare **Aggiungi attendibilità componente**.
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi attendibilità componente**.
7. Cliccare su **Start**.
Viene visualizzata la finestra **Selezione origine dati**.
8. Selezionare l'opzione **Importa dati sull'attendibilità dei componenti dal file** e sfogliare il file CCM_SP_Metadata.xml scaricato.
9. Cliccare su **Avanti**.
10. Inserire il valore ID (ccm-sq3) nel campo **Nome visualizzato** e cliccare su **Avanti**.
11. Nella pagina **Scegli criterio di controllo dell'accesso**, cliccare su **Avanti**.
12. Nella pagina **Aggiunta attendibilità**, cliccare su **Avanti**.
13. Cliccare su **Chiudi**.

L'attendibilità del componente creato è elencata nella console **Attendibilità componente**.

14. Accedere al server di public cloud di Wyse Management Suite.
15. Accedere ad **Amministrazione portale > Active Directory** e cliccare su **Mostra regole WMS**.
16. Copiare il contenuto visualizzato nella finestra **Regole WMS**.
17. Passare alla console ADFS, cliccare con il pulsante destro del mouse sull'attendibilità del componente e selezionare **Modifica criteri di rilascio attestazioni**.
18. Cliccare su **Aggiungi regola** nella scheda **Regole di trasformazione rilascio**.
19. Cliccare su **OK**.
Viene visualizzata la finestra **Seleziona modello di regola**.
20. Dall'elenco a discesa **Modello di regola attestazione**, selezionare l'opzione **Inviare attestazioni mediante una regola personalizzata**, quindi cliccare su **Avanti**.
21. Cliccare su **Aggiungi regola**.
22. Inserire il **Nome regola attestazione** e incollare il contenuto copiato nel passaggio 16 nel campo **Regola personalizzata**.
23. Cliccare su **Fine**.
24. Cliccare su **Applica**, quindi cliccare su **Ok**.
25. Accedere ad **Amministrazione portale > Active Directory** e cliccare su **Aggiungi configurazione**.
26. Per caricare il file XML memorizzato sul thin client, cliccare su **Carica file XML**.
Il file è disponibile all'indirizzo `https://ads.example.com/FederationMetadata/2007-06/FederationMetadata.xml`.
27. Cliccare su **Aggiorna configurazione**.
28. Per consentire ai tenant di configurare il Single Sign-On utilizzando ADFS, selezionare la casella di controllo **Abilita accesso SSO mediante AD FS**. Questa funzione segue la specifica dello standard SAML (Security Assertion Markup Language).
29. Per convalidare le informazioni relative alla configurazione, cliccare su **Verifica accesso AD FS**. Ciò consente ai tenant di verificare la configurazione prima di effettuare un salvataggio.
30. Inserire le credenziali ADFS e cliccare su **Accedi**.
Dopo la configurazione di ADFS, viene visualizzato il messaggio **Test riuscito**.
31. Importare gli utenti del dominio AD dal repository remoto sul public cloud di Wyse Management Suite.
32. Accedere alla pagina **Utenti** e assegnare i ruoli agli utenti di dominio AD importati.
33. Accedere al portale public cloud di Wyse Management Suite e cliccare sul link **Accedi con le credenziali di dominio**.
34. Inserire l'indirizzo e-mail dell'utente di dominio AD importato e cliccare su **Accedi**.
L'utente viene reindirizzato al server Wyse Management Suite dopo aver effettuato l'accesso ad ADFS.

Esecuzione di una configurazione LDAP o LDAPS sicura

Per richiedere il certificato radice dai Servizi certificati Active Directory ed eseguire una configurazione LDAP o LDAPS sicura, effettuare le operazioni riportate di seguito:

Procedura

1. Passare al server di dominio Active Directory.
2. Andare su **Avvia > Esegui**.
3. Inserire **mmc** e cliccare su **Ok**.
Viene visualizzata la finestra **Console1**.
4. Andare su **File > Aggiungi o rimuovi snap-in**.
5. Aggiungere i certificati al sistema locale e cliccare su **Ok**.
6. Espandere la cartella **Personal** nel riquadro a sinistra.
7. Cliccare con il pulsante destro del mouse sui certificati e andare su **Tutte le attività > Richiedi nuovo certificato**.
Viene visualizzata la finestra **Registrazione certificati**.
8. Cliccare su **Avanti**.
9. Nella scheda **Seleziona criterio di registrazione dei certificati**, cliccare su **Avanti**.
10. Selezionare **Controller di dominio** e cliccare su **Registra**.
Il certificato di dominio viene installato sul controller di dominio.
11. Cliccare su **Fine**.

Il certificato emesso sul controller di dominio viene visualizzato nella pagina del certificato.

12. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul certificato ed esportare il certificato sul desktop.
13. Importare manualmente il certificato del server di dominio AD nel Java Key Store di Wyse Management Suite per la configurazione del server Wyse Management Suite. Per importare il certificato, procedere come segue:
 - a. Passare al server sul quale è installato Wyse Management Suite.
 - b. Aprire il **prompt dei comandi** ed eseguire il comando `<C:\Program Files\DELL\WMS\jdk-11.0.7\bin>keytool.exe -importcert -alias <certificate name> -keystore "<C:\Program Files\Dell\WMS\jdk-11.0.7\lib\security\cacerts>" -storepass changeit -file "C:\<certificate name>.`
14. Dopo l'installazione del certificato, riavviare il servizio Tomcat di Wyse Management Suite.
15. Accedere al server Wyse Management Suite.
16. Accedere a **Amministrazione portale > Active Directory (AD)**.
17. Cliccare sul link **Aggiungi informazioni server AD**.
18. Inserire il nome di dominio AD.
19. Inserire l'URL del server come `ldaps://hostname.domain.com`. Ad esempio, `ldaps://WMS-DC97.WMSAD97.com`.
20. Inserire il nome della porta come `636`.
21. Cliccare su **Salva**.
22. Cliccare su **Importa**.
23. Inserire nome utente e password.
24. Cliccare su **Accedi**.
25. Nella pagina **Gruppo di utenti**, cliccare su **Nome gruppo** e inserire il nome del gruppo.
26. Nel campo **Cerca**, digitare il nome gruppo che si desidera selezionare.
27. Selezionare un gruppo.
Il gruppo selezionato viene spostato nel riquadro destro della pagina.
28. Nel campo **Contenuti nome utente**, inserire il nome utente.
29. Cliccare su **Importa utenti** o **Importa gruppi**.
Il portale Wyse Management Suite visualizza un messaggio di conferma con il numero di utenti Active Directory importati. Gli utenti Active Directory importati sono elencati nella **scheda UtentiAmministratori non assegnati**.

Protocollo deprecato

Il protocollo Server Message Block (SMB) versione 2.0 è obsoleto.

Gestione dispositivi Teradici

La sezione relativa alla gestione dei dispositivi Teradici fornisce informazioni relative alla gestione e all'individuazione dei dispositivi Teradici. La console di gestione Teradici utilizza gli SDK come supporto alla gestione e alla configurazione dei dispositivi Tera. Ciò è valido solo per il cloud privato di Wyse Management Suite con tipo di licenza pro.

Argomenti:

- [Individuazione di dispositivi Teradici](#)
- [Scenari di casi di utilizzo CIFS](#)

Individuazione di dispositivi Teradici

Prerequisiti

- Installare la versione più recente di Wyse Management Suite su Microsoft Windows Server 2012 o versioni successive. I dispositivi Threadx 5.x e 6.x funzionano con la versione più recente del sistema operativo.
- Installare e abilitare il componente **EMSDK**.
- Il FQDN del server Wyse Management Suite deve essere disponibile per le configurazioni **DHCP** o **DNS**.
- `Cert.pem` deve essere inserito nel percorso predefinito `C:\Programmi\Dell\WMS\Teradici\EMSDK`. Viene utilizzato per rilevare dispositivi Threadx.

Livello di protezione

A seconda del livello di protezione configurato per un endpoint, può essere necessario eseguire il provisioning degli endpoint con un certificato EBM/EM.

Gli endpoint configurati per una protezione media o alta devono disporre di un certificato attendibile nel proprio archivio certificati prima della connessione a un EBM o EM. Per alcuni endpoint, i certificati possono essere pre-caricati dal fornitore come impostazione predefinita di fabbrica. In caso contrario, è possibile caricare i certificati manualmente tramite l'AWI di un endpoint.


Gli endpoint configurati per un basso livello di protezione non necessitano di un certificato MC nei propri archivi di certificati attendibili, se quanto segue è vero:

- Utilizzano il rilevamento di DHCP o DNS e il server DHCP o DNS ne ha effettuato il provisioning con l'impronta digitale del certificato EBM.
- Vengono rilevati tramite il metodo di rilevamento manuale.

Tabella 11. Requisiti relativi ai certificati per gli endpoint

Metodo di rilevamento	Protezione bassa	Protezione media	Protezione alta
Rilevamento DHCP/DNS senza impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento DHCP/DNS con impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato non richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento avviato da un endpoint configurato per un ambiente ad alta sicurezza	Non applicabile	Non applicabile	Certificato richiesto
Rilevamento manuale avviato da MC	Certificato non richiesto	Non applicabile	Non applicabile

Individuazione manuale dal client

1. Accedere a `https://<clientIP>`.
2. Accettare il messaggio di avvertenza del certificato.
3. Immettere la password amministratore (la password predefinita è Administrator) ed effettuare il login.
4. Accedere a **Carica > certificato**. Selezionare il file `Cert .pem` dal percorso predefinito e cliccare su **Carica**.
5. Accedere a **Gestione > configurazione**. Cliccare sul pulsante **Cancella stato gestione** per registrare il dispositivo sul nuovo server di gestione.
6. Impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su manuale.
7. Immettere l'**URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint** nel seguente formato **wss://<indirizzo IP del server WMS>**
 **N.B.:** Se viene installato EMSDK con una porta personalizzata, fornire l'**URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint** nel seguente formato **wss://<Indirizzo IP:porta personalizzata>**.
8. Cliccare su **Applica**, quindi su **Continua**.
9. Lo **stato di gestione** viene visualizzato come collegato al server dell'endpoint.

Aggiunta della classe del fornitore di endpoint PCoIP al server DHCP


1. Effettuare l'accesso al server DHCP.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul server DHCP nel riquadro **SERVER**, quindi selezionare **DHCP Manager**.
3. Cliccare sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Definisci classi di fornitori**.
4. Cliccare su **Aggiungi** per aggiungere una nuova classe di fornitore DHCP.
5. Immettere l'**Endpoint PCoIP** nel campo **Nome visualizzato**.
6. Immettere l'**Endpoint PCoIP** nella colonna **ASCII** come l'ID fornitore.
7. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.

Configurazione delle opzioni DHCP

1. Cliccare sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Imposta opzioni predefinite**.
2. Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e cliccare su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM URI**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice come **10** e la descrizione come **URI gestore di bootstrap degli endpoint**, quindi cliccare su **OK**.
4. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
5. Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
6. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.
7. Cliccare sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
8. Selezionare la casella di controllo **EBM URI 010**, immettere un valore di URI della console di gestione valido nel campo **Stringa**. Cliccare su **Applica**. Questo URI richiede un prefisso WebSocket protetto, ad esempio `wss://<MC IP address>:[numero porta].5172` è la porta disponibile del MC. L'immissione di questo numero di porta è un passaggio opzionale.
9. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
10. Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e cliccare su **Aggiungi**.
11. Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM X.509 SHA-256 fingerprint**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice **11** e la descrizione **impronta digitale EBM X.509 SHA-256**, quindi cliccare su **OK**.
12. Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
13. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.

14. Cliccare sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
15. Selezionare la casella di controllo **impronta digitale 011 EBM X.509 SHA-256** e incollare il nome impronta digitale SHA-256.
16. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
17. Accedere al web browser del client.
18. Accedere a **Gestione > configurazione**, quindi impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su **Automatica**
19. Il client è collegato al server al quale si fa riferimento nel server DHCP.

Creazione del record SRV DNS

1. Accedere al **server DNS**.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul server DNS nel riquadro **SERVER** e selezionare **DNS Manager** dal menu di scelta rapida.
3. In **Zone di ricerca diretta**, cliccare con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
4. Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Posizione servizio (SRV)** dall'elenco, quindi cliccare su **Crea record**.
5. Impostare **Servizio** su **_pcoip-bootstrap**, il protocollo su **_tcp** e il **Numero porta** su **5172**, che è la porta predefinita disponibile del MC. Per **Host che offre questo servizio**, immettere il FQDN del MC.
 **N.B.:** È necessario immettere l'FQDN del MC in quanto la specificazione DNS non ammette un indirizzo IP nei record SRV.
6. Cliccare su **OK**.

Aggiunta di un record TXT DNS

1. In **Zone di ricerca diretta**, cliccare con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
2. Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Testo (TXT)** dall'elenco, quindi cliccare su **Crea record**.
3. Immettere i seguenti dettagli:
 - a. Nel campo **Nome record**, immettere il nome host del server Wyse Management Suite che offre il servizio. Il campo FQDN viene popolato automaticamente. Questo dato deve corrispondere all'FQDN del server Wyse Management Suite.
 - b. Nel campo **Testo**, immettere **pcoip-bootstrap-cert=** e incollare il certificato impronta digitale SHA-256 del server Wyse Management Suite.
4. Cliccare su **OK**.
5. Accedere al web browser del client.
6. Il client è collegato al server Wyse Management Suite cui si fa riferimento nel server DNS.

Creazione di impronta digitale SHA-256

1. Avviare Mozilla Firefox.
2. Passare alla scheda **Opzioni avanzate**
3. Cliccare su **Certificati** per visualizzare i certificati.
4. In **Gestore certificati**, cliccare su **Autorità**, quindi cliccare su **Importa**.
5. Sfogliare i certificati, e cliccare su **Visualizza**.
6. Copiare l'impronta digitale **SHA-256**.

Scenari di casi di utilizzo CIFS

I seguenti casi di utilizzo sono supportati in Wyse Management Suite:

- Quando si seleziona **Wyse Management Suite** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
 - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.
 - 📘 **N.B.:** L'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è disabilitata per impostazione predefinita.
- Quando si seleziona **EMSDK Teradici** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
 - Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si selezionano **Wyse Management Suite** e **EMSDK Teradici** come **Tipo di configurazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
 - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.
 - 📘 **N.B.:** L'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è disabilitata per impostazione predefinita.
 - Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK.
 - Se si seleziona EMSDK Teradici, viene visualizzato un messaggio di avviso quando si fa clic su **Avanti** nella pagina **Tipo di configurazione**. Il messaggio è **Il programma di installazione ha rilevato che EMSDK Teradici è già installato. L'EMSDK verrà aggiornato se necessario**. Non sono necessari numeri di porta.
 - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** (per impostazione predefinita)
 1. Arrestare il servizio.
 2. Aggiornare il servizio EMSDK.
 3. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
 - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Utilizza utente esistente**.
 1. Arrestare il servizio.
 2. Aggiornare il servizio EMSDK.
 3. Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello selezionato.
 4. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
 - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Crea nuovo utente**.
 1. Arrestare il servizio.
 2. Aggiornare il servizio EMSDK.
 3. Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello appena creato.
 4. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
 - Quando si installa sia **Wyse Management Suite** che **EMSDK Teradici** su un sistema in cui il servizio EMSDK è già installato.
 - Svolge la stessa funzione di **Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK**, tranne per il fatto che l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è selezionata per impostazione predefinita e disattivata. È necessario immettere le credenziali CIFS.

Gestione sottoscrizione licenze

Questa sezione consente di visualizzare e gestire l'abbonamento licenza della console di gestione e il relativo utilizzo.

Nella pagina **Amministratore portale**, è possibile visualizzare l'opzione **Sottoscrizione**. Questa pagina fornisce le seguenti informazioni:

- Abbonamento licenza
- Ordini di licenza
- Utilizzo della licenza - Dispositivi Thin Client registrati
- Informazioni server
- Importazione licenza - private cloud
- Esportazione licenza per private cloud - public cloud

Argomenti:

- [Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite](#)
- [Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite](#)
- [Allocazione di licenze thin client](#)
- [Ordini di licenza](#)
- [Configurare le notifiche e-mail di scadenza della licenza](#)


Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite


È possibile importare le licenze dal public cloud di Wyse Management Suite al private cloud di Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla console del private cloud di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale** > **Account** > **Abbonamento**.
3. Inserire i dettagli del public cloud di Wyse Management Suite:
 - Nome utente
 - Password
 - Data center
 - Numero di utenze TC
 - Numero di utenze Edge Gateway e PC embedded
 - Numero di utenze Wyse Software Thin Client
 - Numero di utenze Client ibrido
 - Numero di utenze/dispositivi client generico

4. Cliccare su **Importa**.

 **N.B.:** Il private cloud di Wyse Management Suite deve essere collegato al public cloud di Wyse Management Suite.

 **N.B.:** Il numero totale di dispositivi generici gestibili dipende dal numero totale di utenze disponibili per la licenza Hybrid Client e Thin Client.

Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite

È possibile esportare le licenze dal public cloud di Wyse Management Suite al private cloud di Wyse Management Suite.





Procedura

1. Accedere alla console del cloud pubblico di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
3. Immettere il numero di utenze thin client che devono essere esportate nel cloud privato di Wyse Management Suite.
4. Cliccare su **Esporta**.
5. Copiare il codice di licenza generato.
6. Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
7. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
8. Immettere nella casella il codice di licenza generato.
9. Cliccare su **Importa**.

Allocazione di licenze thin client


È possibile allocare le licenze thin client tra l'account private cloud di Wyse Management Suite e l'account public cloud di Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla console del public cloud di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
3. Inserire il numero di utenze thin client.
 -  **N.B.:** Le utenze thin client devono essere gestibili nel public cloud. Il numero di utenze thin client inserite non deve superare il numero visualizzato nell'opzione **Gestibile**.
4. Cliccare su **Esporta**.
 -  **N.B.:** Il numero di licenze public cloud è regolato in base al numero di utenze thin client esportate nel private cloud.
5. Copiare il codice di licenza generato.
6. Accedere alla console del private cloud di Wyse Management Suite.
7. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
8. Importare il codice di licenza esportato nel private cloud.
 -  **N.B.:** La licenza non può essere importata nel caso in cui abbia un numero di utenze thin client insufficienti per gestire il numero di dispositivi attualmente gestiti nel private cloud. In questo caso, ripetere i passaggi 3-8 per assegnare le utenze thin client.
 -  **N.B.:** A partire da Wyse Management Suite 3.2, non è possibile attivare il server Wyse Management Suite meno recente online dal public cloud.

Ordini di licenza

Nel public cloud, la sezione **Ordini di licenza** mostra l'elenco degli ordini effettuati, incluse le licenze scadute. Per impostazione predefinita, gli ordini scaduti non vengono visualizzati. Selezionare la casella **Includi ordini scaduti** per visualizzare gli ordini scaduti. Gli ordini scaduti vengono visualizzati in rosso e gli ordini che scadono tra 30 giorni o meno vengono visualizzati in arancione.

-  **N.B.:** Questa funzione non è applicabile per l'implementazione on-premises, poiché non mostra la cronologia degli ordini. Tuttavia, la cronologia degli ordini di licenza on-premise è disponibile quando si accede al portale sul public cloud come amministratore tenant.

Configurare le notifiche e-mail di scadenza della licenza

È possibile abilitare le notifiche e-mail di scadenza della licenza. Verrà inviata una notifica e-mail ai tenant prima della scadenza della licenza.

Procedura

1. Accedere al private cloud di Wyse Management Suite.

2. Accedere ad **Amministratore portale > Altre impostazioni**.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita notifiche di scadenza licenza tramite e-mail**.
La notifica e-mail verrà inviata i seguenti numeri di giorni prima della scadenza della licenza:
 - 60 giorni
 - 30 giorni
 - 14 giorni

 **N.B.:** L'opzione **Abilita notifiche di scadenza della licenza tramite e-mail** è abilitata per impostazione predefinita.

Verrà inviata una notifica anche 24 ore dopo la scadenza della licenza.

Aggiornamento firmware

È possibile utilizzare Wyse Management Suite per aggiornare il firmware.

Argomenti:

- Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive
- Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0

Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive



Se si desidera eseguire il pull di un'immagine personalizzata da TL 2.x prima di effettuare l'aggiornamento, è necessario preparare il ThinLinux 2.x e aggiornare l'immagine ThinLinux 1.x.

Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x

Prerequisiti

Utilizzare Wyse Management Suite versione 1.4 o versioni successive per l'aggiornamento della versione build di ThinLinux da 2.0.19 o 2.1 a 2.2.

Procedura

1. Accedere al sito Web www.dell.com/support.
2. Cliccare su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.
 **N.B.:** Se non si dispone del **Codice di matricola**, ricercare manualmente il modello del thin client.
3. Cliccare su **Driver e download**.
4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.
5. Scaricare il componente aggiuntivo `merlin_nonpxe-4.0.1-0 0.04.amd64.deb` e `wda_3.4.6-05_amd64.tar`.
6. Copiare il componente aggiuntivo scaricato su `<Unità C>/wms/localrepo/repository/thinClientsApps/`.
7. Sul thin client con ThinLinux 2.x, accedere a **Impostazioni > Gestione > Wyse Device Agent**.
8. Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.
9. Chiudere la finestra **Impostazioni**.
 **N.B.:** Se la finestra Impostazioni non viene chiusa, viene visualizzato l'errore **Profilo bloccato** dopo la distribuzione di un'immagine.
10. Accedere alla console Wyse Management Suite.
11. Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi `merlin_nonpxe-4.0.1-0 0.04.amd64.deb` e `wda_3.4.6-05_amd64.tar`.
12. Riavviare il thin client.
13. Accedere al server Wyse Management Suite.
14. Accedere alla pagina Dispositivo e verificare che le versioni di Merlin e WDA siano aggiornate.
15. Cliccare sul dispositivo registrato e accedere a **Altre azioni > Pull immagine sistema operativo**. Viene visualizzata la finestra **Pull immagine sistema operativo**.
16. Inserire il nome dell'immagine.
17. Dall'elenco a discesa Repository di file, selezionare il repository dei file.
18. Selezionare il tipo di operazione di estrazione da eseguire.

- **Azione predefinita:** selezionare la casella di controllo **OS+Recovery** ed estrarre l'immagine (compressa/non compressa).
- **Azione avanzata:** selezionare il modello `Compress_OS_Recovery_Commands.xml/uncompress_OS_Recovery_Commands.xml` ed estrarre l'immagine.

Risultati

N.B.:

- Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il file xml non è disponibile nel repository. Per accedere al file, è necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 o versioni successive.
- L'operazione di estrazione di ripristino non consente di conservare le impostazioni utente.

Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x

Procedura

1. Accedere al sito Web www.dell.com/support.

2. Cliccare su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.

 **N.B.:** Se non si dispone del **Codice di matricola**, ricercare manualmente il modello del thin client.

3. Cliccare su **Driver e download**.

4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.

5. Scorrere la pagina verso il basso ed effettuare le seguenti operazioni:

- Scaricare i componenti aggiuntivi `Platform_util-1.0.26-0.3.x86_64.rpm`, `wda-2.1.23-00.01.x86_64.rpm` e `merlin-nonpxe_3.7.7-00.05_amd64.deb`.
- Scaricare il file di immagine della versione 2.x più recente di ThinLinux (`2.1.0.01_3040_16GB_merlin.exe` o `2.2.0.00_3040_merlin_16GB.exe`).

6. Su thin client, accedere a **Impostazioni > Gestione > Wyse Device Agent**.

7. Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.


8. Accedere alla console Wyse Management Suite.

9. Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi `Platform_util-1.0.26-0.3.x86_64.rpm`, `wda-2.1.23-00.01.x86_64.rpm` e `merlin-nonpxe_3.7.7-00.05_amd64.deb`.

10. Riavviare il thin client.

11. Accedere al server Wyse Management Suite.

12. Copiare l'immagine scaricata (file `2.2.0.00_3040_merlin_16GB.exe`) su `<Unità C>/wms/localrepo/repository/osimages/ziped/`.

 **N.B.:** L'immagine nella cartella compressa verrà estratta in una cartella valida. Il processo di estrazione può richiedere da 10 a 15 minuti.

13. Accedere alla console Wyse Management Suite.

14. Accedere ad **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > WES/ThinLinux** e verificare che l'immagine ThinLinux sia disponibile.

15. Accedere ad **App e dati > Criteri di immagini sistema operativo (WES/ThinLinux)** e cliccare su **Aggiungi criterio**.

16. Nella finestra Aggiungi criterio, configurare le seguenti opzioni:

- **Tipo di sistema operativo:** ThinLinux
- **Filtro sottotipo di sistema operativo:** ThinLinux(ThinLinux)
- **Regola:** Solo aggiornamento/Forza questa versione

 **N.B.:** Selezionare l'immagine estratta/nuova immagine copiata nel repository durante la creazione del criterio.

17. Aggiornare gli altri campi obbligatori in base alle proprie necessità, quindi cliccare su **Salva**.

18. Pianificare il processo.

19. Cliccare su **Aggiorna ora** sul client per aggiornare l'immagine.

Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0

È necessario utilizzare Wyse Management Suite 2.0 e versioni successive per eseguire l'upgrade del firmware ThinOS alla versione 9.0.

La seguente tabella elenca le immagini firmware per ThinOS:

Tabella 12. Immagini firmware

Piattaforma	Immagine firmware per ThinOS
Thin client Wyse 3040	A10Q_wnos
Thin client Wyse 5070 - Processore Celeron	X10_wnos
Thin client Wyse 5070 - Processore Pentium	X10_wnos
Thin client esteso Wyse 5070 - Processore Pentium	X10_wnos
Thin client Wyse 5470	X10_wnos
Thin client all-in-one Wyse 5470	X10_wnos

Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository

Procedura

1. Accedere a Wyse Management Suite.
2. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
3. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
4. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogli** e accedere al percorso in cui si trova il file.
5. Inserire la descrizione del file.
6. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
7. Cliccare su **Carica**.

i **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

i **N.B.:** L'operatore può caricare il firmware dall'account operatore ed è visibile a tutti i tenant. I tenant non possono eliminare o modificare i file.

Upgrade da ThinOS 8.6 a ThinOS 9.x

Prerequisiti

- Accertarsi di eseguire l'aggiornamento a ThinOS 8.6_807 con il BIOS più recente disponibile installato. Per ulteriori informazioni su come aggiornare il BIOS, consultare la documentazione di *Dell Wyse ThinOS 8.6* all'indirizzo www.dell.com/support.
- L'immagine di conversione di ThinOS deve essere aggiunta al repository del firmware ThinOS. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta del firmware ThinOS al repository](#).
- Creare un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 8.6.
- Il thin client deve essere registrato a Wyse Management Suite.
- Non configurare le impostazioni di sfondo in Wyse Management Suite.

Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS**.
Viene visualizzata la finestra **Selezione modalità di configurazione ThinOS**.
3. Selezionare **Modalità Configurazione avanzata**.



4. Andare su **Aggiornamento firmware**, quindi cliccare su **Configura elemento**.
5. Deselezionare **Disattiva aggiornamento in tempo reale** se si desidera eseguire l'aggiornamento immediatamente e deselezionare le caselle di controllo **Verifica firma**.
6. Dall'elenco a discesa **Tipo di piattaforma**, selezionare una piattaforma.
7. Dall'elenco a discesa **Firmware per distribuzione automatica**, selezionare il firmware aggiunto al repository.
8. Cliccare su **Salva e pubblica**.
Il firmware viene implementato sul thin client. Il processo di conversione richiede da 15 a 20 secondi e il thin client si riavvia automaticamente.

Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive mediante Wyse Management Suite

Prerequisiti

- Accertarsi che sul thin client sia in esecuzione ThinOS 9.0.4024 o versione successiva.
- Accertarsi di aver creato un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.x.
- Accertarsi che il thin client sia registrato su Wyse Management Suite.

Procedura


1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
3. Cliccare su **Avanzate**.
4. Nel campo **Firmware**, selezionare **Aggiornamenti firmware sistema operativo**.
5. Cliccare su **Sfoglia** per sfogliare e caricare il firmware.
Vengono visualizzati i dettagli EULA del pacchetto e il nome del vendor.
 **N.B.:** ThinOS 9.1.3112 dispone di due immagini. Una è per l'aggiornamento da ThinOS 9.0.4024 e l'altra è per l'aggiornamento da una versione precedente di ThinOS 9.1. Accertarsi di selezionare l'immagine desiderata.
6. Cliccare sui nomi dei vendor per leggere il contratto di licenza di ciascun vendor, quindi cliccare su **Accetto** per caricare il pacchetto.
Se non si desidera visualizzare nuovamente i dettagli dell'EULA dello stesso vendor, è possibile selezionare l'opzione **Non visualizzare più**.
 **N.B.:** Se si caricano più pacchetti, vengono visualizzati i dettagli EULA di ciascun pacchetto. È necessario accettare il contratto di licenza dei pacchetti singolarmente. Se si clicca su **Rifiuta**, il firmware non viene caricato.
7. Dal menu a discesa **Seleziona il firmware ThinOS da installare**, selezionare il firmware caricato.
8. Cliccare su **Salva e pubblica**.
Il thin client scarica il firmware e si riavvia. La versione del firmware viene aggiornata.

Repository remoto

Wyse Management Suite consente di avere repository locali e remoti per applicazioni, immagini del sistema operativo e così via. Se gli account utente vengono distribuiti tra aree geografiche diverse, sarebbe opportuno avere un repository locale separato per ogni account utente distribuito, in modo che i dispositivi possano scaricare le immagini dal relativo repository locale. Questa flessibilità viene fornita con il software `WMS_Repo.exe`. `WMS_Repo.exe` è un software per repository file Wyse Management Suite che consente di creare repository remoti distribuiti che possono essere registrati con Wyse Management Suite. `WMS_Repo.exe` è disponibile solo per gli utenti con licenza **Pro**.

Prerequisiti

- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con l'implementazione del cloud, accedere a **Amministrazione portale > Impostazioni console > Repository di file**. Cliccare su **Scarica versione x.x** e scaricare il file `WMS_Repo.exe`
- Di seguito sono indicati i requisiti del server per installare il software Wyse Management Suite Repository:
 - Windows 2012 R2 o Windows 2016 Server Standard
 - 4 CPU
 - 8 GB di RAM
 - 40 GB di spazio di storage

 **N.B.:** L'installazione del server e del repository di Wyse Management Suite non è supportata nei server in hosting su cloud, come Azure, Amazon Web Services e Google Cloud Platform.

Informazioni su questa attività

Per installare il software **WMS-Repo**, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Accedere come **Amministratore** e installare `WMS_Repo.exe` sul server del repository.
2. Cliccare su **Avanti** e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.
3. Cliccare su **Avvia** per avviare la schermata **Registrazione di WMS Repository** nel web browser.
4. Selezionare la **Registra sul portale di gestione WMS pubblico** se si esegue la registrazione sul public cloud.

Wyse Management Suite Repository

Registration

Register to Public WMS Management Portal

WMS Server

WMS Repository URL
 *

[Change Repository URL?](#)

Admin Name
 *


Admin Password
 *

Repository Location
 *

Version: 3.0.0-33

Register

Figura 22. Registrazione su un public cloud

5. Immettere i seguenti dettagli:
 - a. URL del server Wyse Management Suite
 -  **N.B.:** A meno che non si effettui la registrazione con Wyse Management Suite versione 1.0, non è possibile utilizzare l'URL del server MQTT.
 - b. URL di WMS Repository (aggiornare l'URL con il nome di dominio)
 - c. Informazioni relative al nome utente di accesso amministratore di Wyse Management Suite
 - d. Informazioni relative alla password di accesso amministratore di Wyse Management Suite
 - e. Informazioni di percorso del repository
6. Cliccare su **Registra**.
7. Se la registrazione viene completata correttamente, viene visualizzata la finestra **Registrazione:**

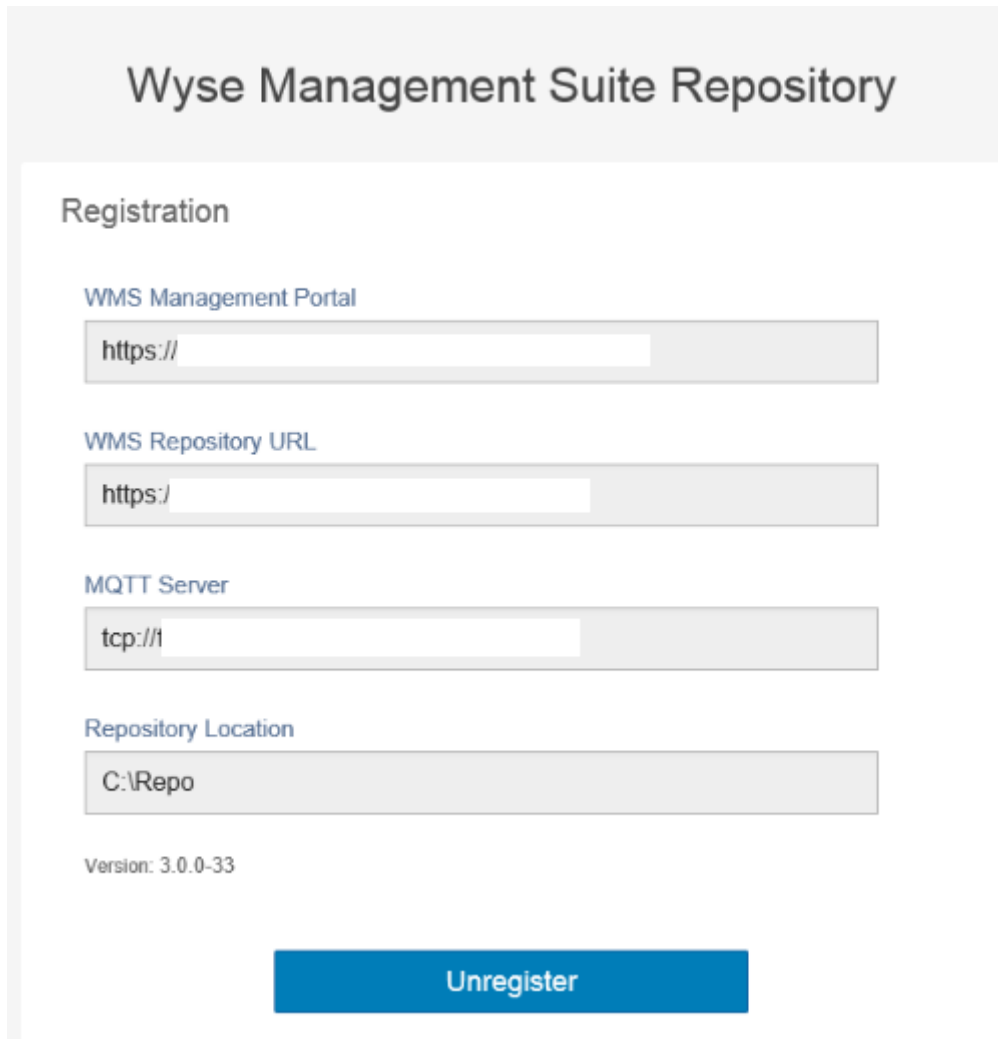


Figura 23. Registrazione riuscita

8. La schermata seguente del portale Wyse Management Suite conferma la corretta registrazione del repository remoto:

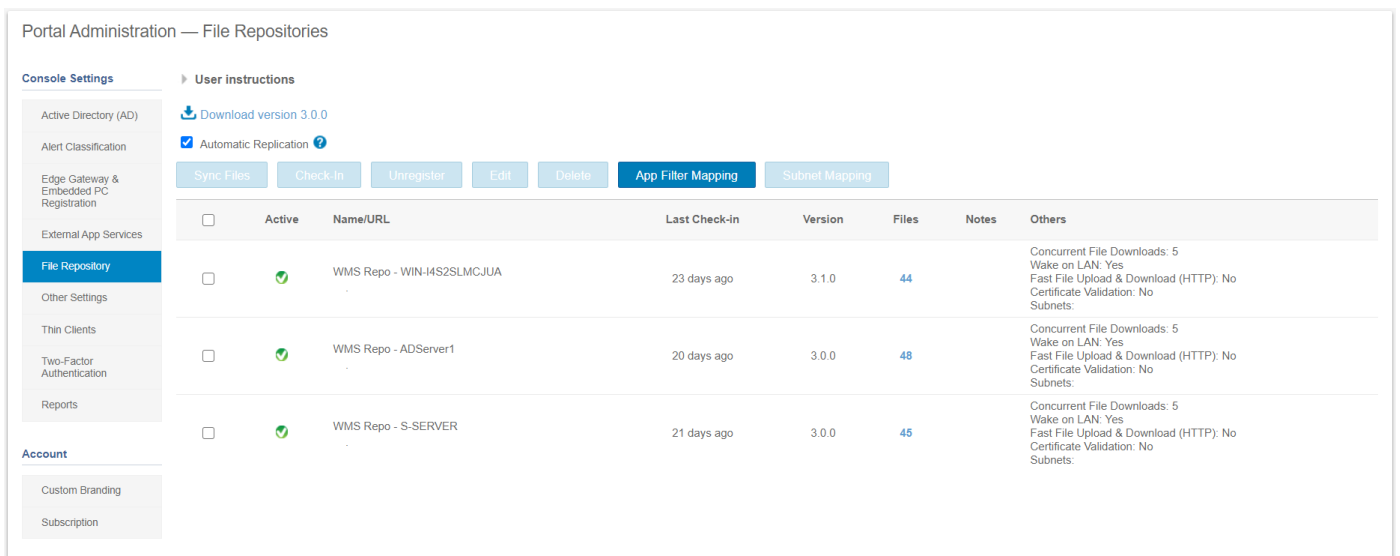


Figura 24. Registrazione riuscita sul portale

9. HTTPS è abilitato per impostazione predefinita con `WMS_Repo.exe` e viene installato con il certificato autofirmato. Per installare il certificato specifico del dominio, scorrere verso il basso la pagina di registrazione per caricare i certificati SSL.

Server SSL Certificates: Enabled SSL Certificate Guide

Current Certificate

Issued to:com
Issued from:com
Valid to: August 18, 2118

PKCS-12 Key/Certificate Pair

Upload HTTPS PKCS-12 (.pfx, .p12). Apache intermediate certificate is needed for IIS pfx.

PKCS-12 file

Browse...

Password for PKCS file

*

Intermediate certificate ⓘ

Browse...

Figura 25. Caricamento certificato

10. Il server viene riavviato e il certificato caricato viene visualizzato.

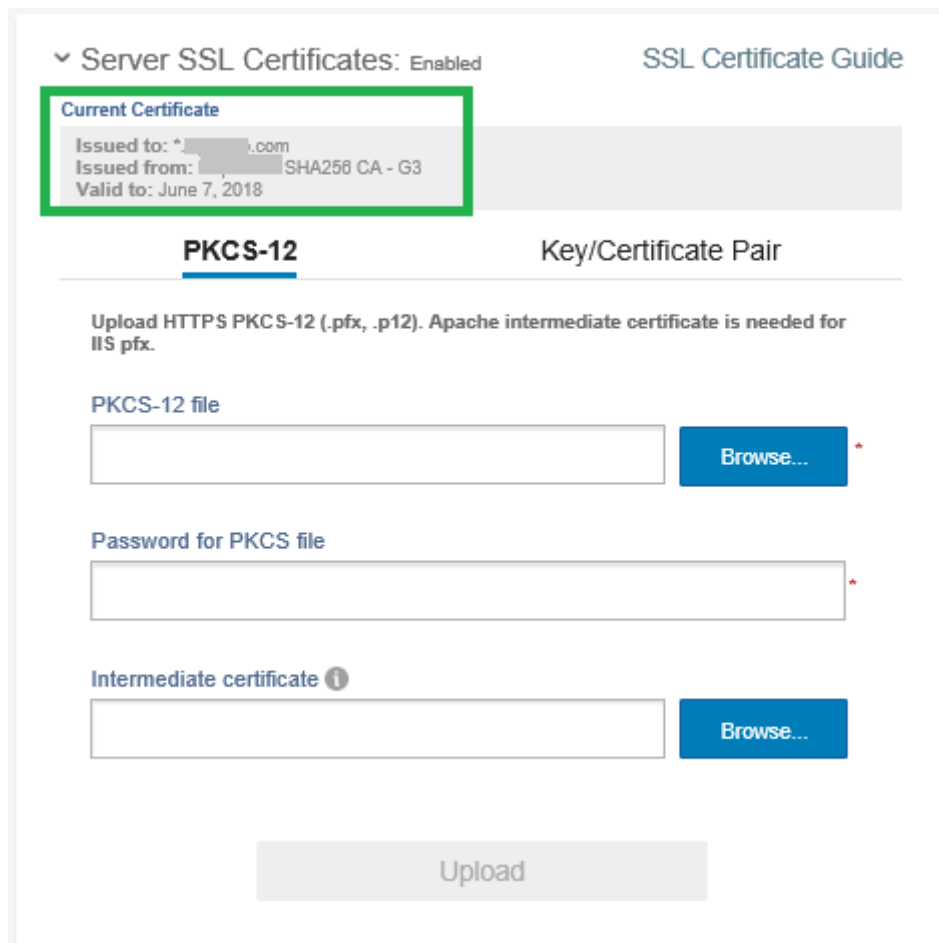


Figura 26. Certificato SSL abilitato

- Se Wyse Management Suite è abilitato con un certificato autofirmato o un certificato di dominio privato, è possibile caricare il certificato sul server repository di Wyse Management Suite per convalidare le credenziali Wyse Management Suite CA.

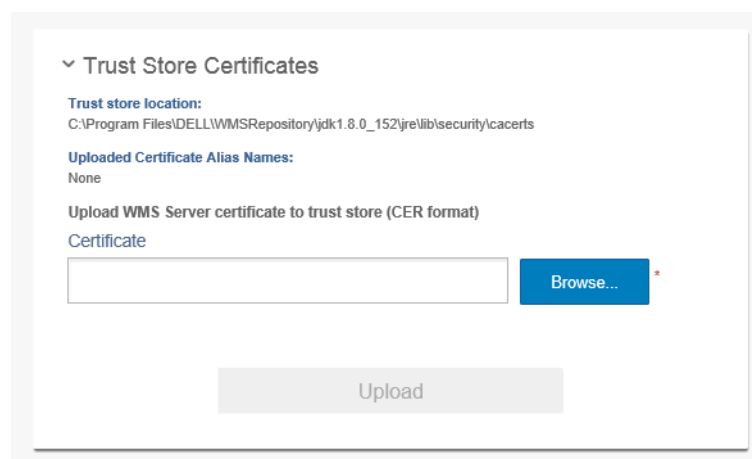


Figura 27. Certificati nell'archivio dei certificati attendibili

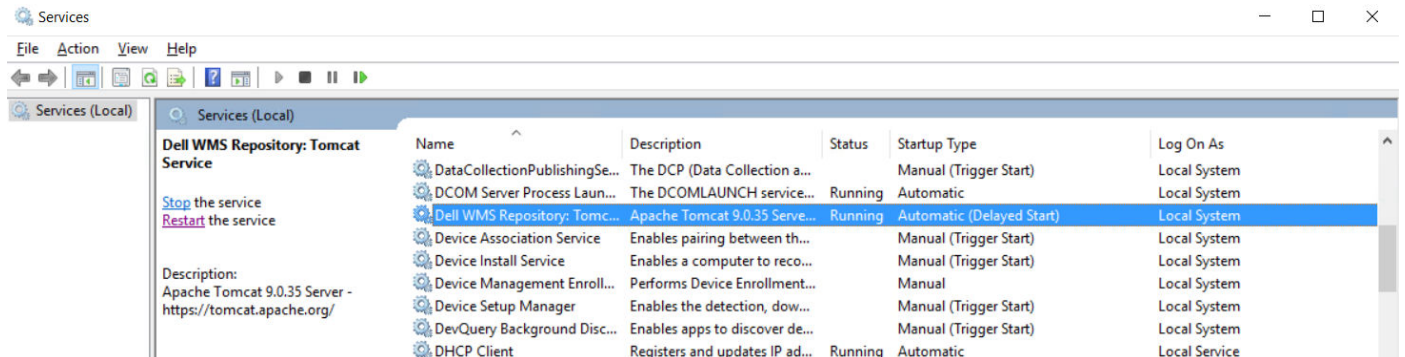
- Passare al percorso `C:\wmsrepo` inserito durante la registrazione per vedere le cartelle nelle quali vengono salvati e gestiti tutti i file di repository.

Argomenti:

- Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository
- Supporto proxy per i repository remoti di Wyse Management Suite

Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository

Wyse Management Suite Repository viene visualizzato come **Dell WMS Repository: Tomcat Service** nella finestra Servizi locali di Windows ed è configurato per essere avviato automaticamente quando il server viene riavviato.



Supporto proxy per i repository remoti di Wyse Management Suite

A partire da Wyse Management Suite 3.2, i repository remoti supportano il proxy SOCKS5 e HTTPS per tutte le comunicazioni HTTPS e MQTT con Wyse Management Suite.

Sono supportati solo i proxy a livello di sistema poiché il repository remoto viene eseguito come servizio di Windows. Inoltre, sono supportati solo i proxy con autenticazione AD o senza autenticazione. È possibile configurare i server proxy utilizzando qualsiasi metodo. Di seguito sono riportati alcuni esempi su come configurare le informazioni sul server proxy:

- Utilizzando il comando netsh: è possibile utilizzare il seguente comando per configurare le informazioni sul server proxy
 - Proxy SOCKS5

```
netsh winhttp set proxy proxy-server="socks=localhost:9090" bypass-list="localhost"

C:\Users\administrator.WMSAD61>netsh winhttp set proxy proxy-server="socks=<proxy server IP>" bypass-list="localhost"

Current WinHTTP proxy settings:

Proxy Server(s) : socks=<proxy server IP>
Bypass List    : localhost
```

- Proxy HTTPS

```
netsh winhttp set proxy proxy-server="https=<ProxyServerIP>:<Port number>" bypass-list="localhost"

C:\Users\administrator.WMSAD61>netsh winhttp set proxy proxy-server="https=<proxy server IP>" bypass-list="localhost"

Current WinHTTP proxy settings:

Proxy Server(s) : https=<proxy server IP>
Bypass List    : localhost
```

- Utilizzando il file WPAD configurato in DHCP: il server del repository di Wyse Management Suite deve essere configurato con indirizzo IP DHCP e Internet Explorer deve essere configurato con le impostazioni di rilevamento automatico. È necessario configurare il tag opzione DHCP 252 con il file WPAD.pac. Di seguito è riportato un esempio di contenuto di un file PAC:

```
function FindProxyForURL(url, host)
{
    if (shExpMatch(host, "*wysemanagementsuite.com*")) {
        return "SOCKS <proxy server IP>";
    }
}
```

```
}  
    return "DIRECT";  
}
```

È inoltre possibile configurare le impostazioni proxy tramite criteri di gruppo.

- i** **N.B.:** Le impostazioni proxy vengono lette all'avvio del servizio repository. Se si apportano modifiche alle impostazioni proxy in un secondo momento, è necessario riavviare il servizio repository.
- i** **N.B.:** La risoluzione del nome host non è impostata se viene utilizzato il proxy SOCKS4. È necessario aggiornare il file host presente in `C:\Windows\System32\drivers\etc` per risolvere l'URL/nome host del public cloud sul server in cui è installato il repository di Wyse Management Suite. Se si utilizza il proxy SOCKS5, la risoluzione del nome host utilizzando il DNS configurato in impostazioni di rete del server viene risolta.

Supporto proxy per Windows Embedded Standard WDA e Dell Hybrid Client DCA

Windows Embedded Standard WDA supporta il proxy HTTPS e Dell Hybrid Client DCA supporta il proxy HTTPS e SOCKS5 per tutte le comunicazioni HTTP e MQTT sicuro con il server Wyse Management Suite pubblico. Sono supportati solo i proxy a livello di sistema poiché WDA e DCA vengono eseguiti come servizio.

Inoltre, sono supportati i proxy con autenticazione AD o senza autenticazione. Lo script PAC configurato utilizzando il tag opzione DHCP 252 è supportato. Le impostazioni proxy vengono lette all'avvio dei servizi WDA e DCA. Se vengono apportate modifiche alle impostazioni proxy, è necessario riavviare i servizi WDA e DCA.

Di seguito sono riportate le limitazioni del supporto proxy:

- I proxy configurati a livello dell'utente non sono supportati.
- Per l'utente non è prevista l'immissione di nome utente e password.
- Non esiste alcuna interfaccia utente per l'immissione dell'URL del proxy, in quanto i dettagli del proxy vengono letti dal sistema operativo sottostante.
- MQTT esterno con la porta 1883 non supporta il proxy.
- Il proxy HTTP non è supportato.
- Il file PAC del proxy tramite DNS non è supportato.

Argomenti:

- [Configurazione delle informazioni del server proxy tramite il proxy WININET per Windows Embedded Standard WDA](#)
- [Configurazione delle informazioni del server proxy utilizzando il tag opzione DHCP per Windows Embedded Standard WDA e Dell Hybrid Client DCA](#)

Configurazione delle informazioni del server proxy tramite il proxy WININET per Windows Embedded Standard WDA

È necessario configurare i criteri di dominio per specificare l'impostazione del proxy WININET a livello di sistema per tutti i dispositivi.

Procedura

1. Aprire il **prompt dei comandi** come amministratore.
2. Eseguire il comando `gpedit.msc`.
3. Configurare i criteri di gruppo dal controller di dominio per abilitare la configurazione del proxy in Internet Explorer per computer. Per configurare i criteri, passare a **Configurazione computer > Modelli amministrativi > Componenti di Windows > Internet Explorer > Base impostazioni proxy sul computer** e abilitare l'opzione.
4. Eseguire `gpupdate /force` nello stesso prompt dei comandi.
5. Aprire Internet Explorer come amministratore e passare a **Connessioni > Impostazioni LAN**.
6. Configurare il proxy e cliccare su **OK**.

Configurazione delle informazioni del server proxy utilizzando il tag opzione DHCP per Windows Embedded Standard WDA e Dell Hybrid Client DCA

I dispositivi con tecnologia Windows Embedded Standard e Dell Hybrid Client devono essere configurati con l'indirizzo IP DHCP. Per la configurazione di DHCP, è necessario configurare il tag dell'opzione DHCP 252 con il file WPAD.pac.

Di seguito è riportato un esempio di contenuto di un file PAC (WPAD.dat):

```
function FindProxyForURL(url, host)
{
    if (shExpMatch(host, "*wysemanagementsuite.com*"))
    {
        return "SOCKS 100.xxx.xxx.xxx:1080";
    }
    return "DIRECT";
}
```

Le limitazioni sono le seguenti:

- Solo la comunicazione MQTT sicura supporta il proxy.
- La porta MQTT 1833 non supporta il proxy.

Risoluzione dei problemi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sulla risoluzione dei problemi utilizzando la pagina **Dispositivi**.

Procedura

1. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Risoluzione dei problemi**.
2. Cliccare su **Richiedi acquisizione schermo**.
È possibile acquisire la schermata del thin client con o senza l'autorizzazione del client. Se si seleziona la casella di controllo **Richiedi accettazione utente**, viene visualizzato un messaggio sul client. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux.
3. Cliccare su **Richiedi elenco processi** per visualizzare l'elenco dei processi in esecuzione sul thin client.
4. Cliccare su **Richiedi elenco servizi** per visualizzare l'elenco dei servizi in esecuzione sul thin client.
5. Cliccare su **Avvia monitoraggio** per accedere alla console metrica di prestazioni.
Nella console **Metrica di prestazioni**, vengono visualizzati i seguenti dettagli:
 - Media CPU ultimo minuto
 - Utilizzo medio della memoria nell'ultimo minuto

Argomenti:

- [Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite](#)
- [Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite](#)
- [Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP](#)
- [Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB](#)
- [Le impostazioni WiFi configurate da Wyse Management Suite non sono persistenti su più thin client Wyse 5070](#)

Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite

Prerequisiti

Il dispositivo deve essere abilitato per il pull del file registro.

Procedura

1. Andare alla pagina **Dispositivi** e cliccare su un particolare dispositivo.
Vengono visualizzati i dettagli del dispositivo.
2. Cliccare sulla scheda **Registro dispositivo**.
3. Cliccare su **Richiedi file di registro**.
4. Dopo che i file di registro vengono caricati sul server Wyse Management Suite, cliccare sul link **Cliccare qui** e scaricare i registri.

 **N.B.:** Il dispositivo ThinOS carica i registri di sistema.

Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite

Procedura

1. Andare a **Eventi Controllo**.

2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare un gruppo per il quale si desidera visualizzare il registro di controllo.
3. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare il periodo di tempo per visualizzare gli eventi che si sono verificati durante questo periodo. Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP

WDA è un client WinHTTP e recupera le informazioni proxy WinHTTP dal sistema locale.

Se è stato configurato il proxy WinHTTP e il dispositivo non riesce a contattare il server Wyse Management Suite, effettuare le operazioni riportate di seguito per abilitare le informazioni del proxy disponibili a livello di sistema:

- **Caso 1** - Quando il dispositivo viene aggiunto a un dominio, abilitare le configurazioni proxy IE per ciascun utente che utilizza il criterio di gruppo dal dominio. È necessario configurare il criterio di gruppo dal controller di dominio per abilitare le configurazioni proxy IE per ciascun client e non per ciascun utente.


Accedere a Computer Configuration\Administrative Templates\Windows Components\Internet Explorer\Make proxy settings per-machine e selezionare **Abilita**. Inoltre, andare su Impostazioni di Internet Explorer > Opzioni Internet > Connessioni > Impostazioni LAN in Internet Explorer e abilitare **Rileva automaticamente impostazioni**.

- **Caso 2** - Quando il dispositivo non viene aggiunto a un dominio, accedere a HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Internet Settings, creare una **DWORD a 32 bit** denominata **ProxySettingsPerUser** e impostarla su 0. Inoltre, andare su Impostazioni di Internet Explorer > Opzioni Internet > Connessioni > Impostazioni LAN in Internet Explorer e abilitare **Rileva automaticamente impostazioni**.

Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB

Procedura

1. Accedere al dispositivo come amministratore.
2. Disabilitare il filtro scrittura.
3. Accedere al comando **Esegui** e digitare **Regedit**.
4. Accedere a HKLM\Software\Policies\Microsoft\Windows NT\Terminal Services\Client\UsbSelectDeviceByInterfaces.
5. Aggiungere la chiave di registro della stringa come **100** e impostare il valore per il Dispositivo di archiviazione di massa come {53F56307-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B} for CD ROM : {53F56308-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B}.


 **N.B.:** Le parentesi graffe sono obbligatorie.

Le impostazioni WiFi configurate da Wyse Management Suite non sono persistenti su più thin client Wyse 5070

Quando si configura una connessione WiFi su un Thin Client Wyse 5070, questo si connette a una rete wireless specifica (SSID) senza richiedere la password. Quando la stessa configurazione viene esportata in Wyse Management Suite e implementata su altri Thin Client Wyse 5070, la configurazione viene applicata e viene richiesto di inserire una password per connettersi alla stessa rete wireless. Per rendere persistenti le impostazioni WiFi, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Collegare il Thin Client Wyse 5070 alla rete wireless.
2. Eseguire il file `DWirelessProfileEditor.exe`.
Viene visualizzata la finestra **Editor delle password dei profili wireless**.
3. Individuare il percorso di destinazione per salvare il profilo come file xml e cliccare su **Salva**.
4. Cliccare sul pulsante **Esporta profili WiFi** nella finestra **Editor delle password dei profili wireless**.
5. Dall'elenco a discesa **Profili**, selezionare il profilo per implementare la configurazione.
6. Deselezionare il campo **Password** e inserire nuovamente la password.
7. Cliccare su **Modifica password**.

 **N.B.:** Non cliccare nuovamente sul pulsante **Esporta profili WiFi**.

8. Chiudere la finestra **Editor delle password dei profili wireless**.
9. Accedere a Wyse Management Suite.
10. Andare su **App e dati > Repository di file > Inventario**.
11. Cliccare su **Aggiungi file**.
12. Andare al file xml.
13. Dall'elenco a discesa **Tipo**, selezionare **Profili wireless di Windows**.
14. Inserire la descrizione.
15. Selezionare l'opzione **Ignora file esistente** se si desidera sovrascrivere la configurazione presente.
16. Cliccare su **Carica**.
17. Andare su **Gruppi e configurazioni > Modifica profili > WES > Network**.
18. Cliccare su **Configura elemento**.
19. Dall'elenco a discesa **Profili wireless di Windows**, selezionare il file caricato.
20. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Domande frequenti

Argomenti:

- Quale elemento ha la priorità tra l'interfaccia utente di ThinOS e di Wyse Management Suite quando vengono applicate impostazioni in conflitto?
- In che modo è possibile utilizzare il repository di file di Wyse Management Suite?
- In che modo è possibile importare utenti da un file .csv?
- Come verificare la versione di Wyse Management Suite
- Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP
- Creazione e configurazione dei record SRV DNS
- Come modificare il nome host in indirizzo IP
- Come creare l'immagine del dispositivo utilizzando il repository remoto autofirmato

Quale elemento ha la priorità tra l'interfaccia utente di ThinOS e di Wyse Management Suite quando vengono applicate impostazioni in conflitto?

Le impostazioni configurate utilizzando Wyse Management Suite hanno la priorità sulle impostazioni che sono state configurate in locale sul client ThinOS o pubblicate tramite lo strumento criteri di amministrazione.

L'ordine seguente definisce la priorità per le configurazioni ThinOS:

Criteri Wyse Management Suite > Strumento criteri di amministrazione > Interfaccia utente ThinOS locale

In che modo è possibile utilizzare il repository di file di Wyse Management Suite?

Procedura

1. Scaricare Wyse Management Suite Repository dalla console del cloud pubblico.
2. Dopo il processo di installazione, avviare l'applicazione.
3. Nella pagina Wyse Management Suite Repository, immettere le credenziali per registrare Wyse Management Suite Repository nel server Wyse Management Suite.
4. Per registrare il repository nel public cloud di Wyse Management Suite, abilitare l'opzione **Registra sul portale di gestione WMS pubblico**.
5. Cliccare sull'opzione **Sincronizza file** per inviare il comando di sincronizzazione file.
6. Cliccare su **Archivia**, quindi cliccare su **Invia comando** per inviare il comando informazioni dispositivo al dispositivo.
7. Cliccare sull'opzione **Annulla registrazione** per annullare la registrazione del servizio on-premises.
8. Cliccare su **Modifica** per modificare i file.
 - a. Dall'elenco a discesa dell'opzione **Download simultanei di file**, selezionare il numero di file.
 - b. Abilitare o disabilitare l'opzione **Wake on LAN**.
 - c. Abilitare o disabilitare l'opzione **Upload e download di file rapido (HTTP)**.
 - Quando HTTP è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTP.
 - Quando HTTP non è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTPS.
 - d. Selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per abilitare la Convalida CA per il public cloud.

 **N.B.:**

- Quando è abilitata la Convalida CA dal server Wyse Management Suite, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione** nella pagina **Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente.
- Quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

- Aggiungere una nota nella casella fornita.
- Cliccare su **Salva impostazioni**.

In che modo è possibile importare utenti da un file .csv?

Procedura

- Cliccare su **Utenti**.
Viene visualizzata la pagina **Utenti**.
- Selezionare l'opzione **Amministratori non assegnati**.
- Cliccare su **Importazione in blocco**.
Viene visualizzata la finestra **Importazione in blocco**.
- Cliccare su **Sfoggia** e selezionare il file .csv.
- Cliccare su **Importa**.

Come verificare la versione di Wyse Management Suite

Procedura

- Accedere a Wyse Management Suite.
- Andare a **Amministrazione portale > Abbonamento**.
La versione di Wyse Management Suite viene visualizzata nel campo **Informazioni server**.

Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP

Procedura

- Aprire Server Manager.
- Andare a **Strumenti** e cliccare su **Opzione DHCP**.
- Andare su **FQDN > IPv4** e cliccare con il pulsante destro del mouse su **IPv4**.
- Cliccare su **Imposta opzioni predefinite**.
Viene visualizzata la finestra **Opzioni e valori predefiniti**.
- Dall'elenco a discesa **Classe di opzioni**, selezionare il valore **Opzione standard DHCP**.
- Cliccare su **Aggiungi**.
Viene visualizzata la finestra **Tipo di opzione**.
- Configurare i tag di opzione DHCP richiesti.
 - Per creare il tag opzione dell'URL del server Wyse Management Suite 165, procedere come segue:
 - Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.
 - Nome: WMS
 - Tipo di dati: stringa
 - Codice: 165
 - Descrizione: WMS_Server
 - Inserire il seguente valore e cliccare su **OK**.

Stringa: WMS FQDN

- Per creare il tag opzione dell'URL del server MQTT 166, procedere come segue:

a. Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.

- Nome: MQTT
- Tipo di dati: stringa
- Codice: 166
- Descrizione: server MQTT

b. Inserire il seguente valore e cliccare su **OK**.

Stringa: MQTT FQDN

Ad esempio, **WMSServerName.YourDomain.Com:1883**

- Per creare il tag opzione dell'URL del server di convalida CA Wyse Management Suite 167:

a. Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.

- Nome: convalida CA
- Tipo di dati: stringa
- Codice: 167
- Descrizione: convalida CA

b. Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.

Stringa: TRUE o FALSE

- Per creare il tag opzione dell'URL del server del token di gruppo Wyse Management Suite 199, procedere come segue:

a. Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.

- Nome: token di gruppo
- Tipo di dati: stringa
- Codice: 199
- Descrizione: token di gruppo

b. Inserire i valori seguenti e cliccare su **OK**.

Stringa: defa-quarantine

 **N.B.:** Le opzioni devono essere aggiunte alle opzioni server del server DHCP oppure alle opzioni di ambito dell'ambito DHCP.

Creazione e configurazione dei record SRV DNS

Procedura

1. Aprire Server Manager.
2. Andare su **Strumenti** e cliccare su **DNS**.
3. Andare su **DNS > Nome host server DNS > Zone di ricerca diretta > Dominio > _tcp** e cliccare con il tasto destro del mouse sull'opzione **_tcp**.
4. Cliccare su **Altri record nuovi**.
Viene visualizzata la finestra **Tipo di record risorsa**.
5. Selezionare **Posizione servizio (SRV)**, cliccare su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Per creare il nuovo record server Wyse Management Suite, immettere i seguenti dettagli e cliccare su **OK**.
 - Servizio — **_WMS_MGMT**
 - Protocollo — **_tcp**
 - Numero di porta - 443
 - Host che offre questo servizio - FQDN del server WMS
 - b. Per creare il record server MQTT, immettere i valori seguenti, quindi cliccare su **OK**.
 - Servizio - **_WMS_MQTT**
 - Protocollo — **_tcp**

- Numero di porta - 1883
 - Host che offre questo servizio - FQDN del server MQTT
6. Andare su **DNS > Nome host server DNS > Zone di ricerca diretta > Dominio** e cliccare sul dominio con il pulsante destro del mouse.
 7. Cliccare su **Altri record nuovi**.
 8. Selezionare **Testo (TXT)**, cliccare su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:
 - a. Per creare il record Token di gruppo di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
 - Nome record - `_WMS_GROUPTOKEN`
 - Testo - Token di gruppo WMS
 - b. Per creare il record di convalida CA di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti, quindi cliccare su **OK**.
 - Nome record - `_WMS_CAVVALIDATION`
 - Testo — TRUE/FALSE

Come modificare il nome host in indirizzo IP

Informazioni su questa attività

È necessario modificare il nome host in indirizzo IP quando la risoluzione del nome host non va a buon fine.

Procedura

1. Aprire il prompt di DOS in Modalità amministratore elevata.
2. Modificare la directory in `C:\Programmi\DELL\WMS\MongoDB\bin`.
3. Immettere il comando, `mongo localhost -username stratus -p --authenticationDatabase admin`
Output: MongoDB Shell versione v4.2.12
4. Immettere la password.
Output:
 - connessione a: `mongodb://127.0.0.1:27017/localhost`
 - Versione server MongoDB: 4.2.12
5. Immettere: `stratus` di utilizzo
Output: commutato su `stratus db`
6. Immettere il comando, `> db.bootstrapProperties.updateOne({'name': 'stratusapp.server.url'}, {$set : {'value' : "https://IP:443/ccm-web"}})`
Output: `{ "acknowledged" : true, "matchedCount" : 1, "modifiedCount" : 1 }`
7. Immettere il comando, `> db.getCollection('bootstrapProperties').find({'name' : 'stratusapp.server.url' })`
Output: `{ "_id" : ObjectId("5b97905e48b7b7e99ad22aa6"), "name" : "stratusapp.server.url", "value" : "https://IP:443/ccm-web", "isActive" : true, "committed" : true }`

Come creare l'immagine del dispositivo utilizzando il repository remoto autofirmato

È possibile creare l'immagine di dispositivi Windows Embedded Standard e ThinLinux dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud.

Prerequisiti

Se l'immagine viene implementata dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud con un certificato autofirmato, l'amministratore deve inviare il certificato autofirmato ai thin client per creare l'immagine quando la convalida CA è abilitata.

Procedura

1. Esportare il certificato autofirmato da Internet Explorer o MMC.

2. Caricare il certificato in Wyse Management Suite: consultare [Criterio immagine](#).
3. Inviare il certificato ai client o ai gruppi di client di destinazione tramite i criteri di protezione.
Attendere il completamento della **Configurazione del processo del criterio**.
4. Abilitare la convalida CA dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud.
5. Creare un criterio immagine e pianificarlo nel gruppo.